



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 6 GIUGNO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n. 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2007, n. 10:

Modifiche alla legge regionale n. 47 del 28.12.2006 recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007 - 2009 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2007)", alla legge regionale n. 48 del 28.12.2006 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007 - 2009" ed alla legge regionale n. 29 del 25 agosto 2006, recante "Legge Finanziaria regionale e Legge regionale di Bilancio 2006 - 1° Provvedimento di variazione"..... Pag. 7

LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2007, n. 11:

Disciplina dei servizi automobilistici commerciali di trasporto pubblico di persone di competenza regionale..... Pag. 11

LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2007, n. 12:

Integrazione all'art. 15 della legge regionale n. 141/1997 recante: "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative" così come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.R. 4.12.2006, n. 42 recante "Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive". Pag. 20

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.05.2007, n. 409:

Direttive in materia di "Programmazione e di reinvestimento degli introiti derivanti dalla cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica". Pag. 21

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 479:

Reg.(CE) n. 1698/05 - PRSR Abruzzo 2007-2013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinarsi di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006 - Misure Agroambientali (ex Misura F Reg. CE 1257/99 e Reg. 2078/92). Pag. 22

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 26.05.2007, n. DI/63:

DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.3 - "Internazionalizzazione del Tessuto Produttivo" Lotto 2 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 3^a anticipazione al RTI: Minimega S.r.l. (capogruppo) e le imprese mandanti: Accenture S.p.A., Italtch Solutions S.p.A., BolognaFiere S.p.A. Pag. 24

*Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE 29.05.2007, n. DA2/115:

Programma CBC IPA Adriatico - Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica del Programma.. Pag. 25

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO*

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DH4/108:

**D.G.R. n. 1547 del 27.12.2006 - VI °
BANDO – Graduatoria rimodulata a segui-
to di istruttoria SIPA delle domande am-
messe al finanziamento per il Piano di ri-
strutturazione e riconversione dei vigneti, ai
sensi dei Regg. (CE) 1493/99, 1227/00 e
1342/02 – Campagna 2006/2007. Pag. 29**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.05.2007, n. DN3/64:

**Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152
(Norme in materia ambientale) Art. 208
(Autorizzazione unica per i nuovi impianti
di smaltimento e recupero dei rifiuti) -
Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e succes-
sive modifiche e integrazioni - Decreto
Legislativo 24.06.2003 N° 209 (Attuazione
della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli
fuori uso) - Società ABBONDANZA.
FRANCESCO S.r.l. - Via Lago di Campo-
tosto n° 146 - 65129 PESCARA (PE) - Auto-
rizzazione regionale alla realizzazione ed
esercizio di un nuovo impianto di autode-
molizione, stoccaggio rifiuti speciali e peri-
colosi prodotti da terzi e demolizione, recu-
però e rottamazione di veicoli, rimorchi e
simili fuori uso in località "Pescara secca"
del Comune di Rosciano (PE). Pag. 43**

DETERMINAZIONE 23.05.2007, n. DN3/68:

**D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs
13.01.03, n. 36, art. 17 - L.R. 28.04.2000, n.
83 - COMUNE DI POGGIO PICENZE -
Approvazione del piano di adeguamento
della discarica consortile ubicata in località**

**Tomette nel Comune di Poggio Picenze
(AQ)..... Pag. 56**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.05.2007, n. DD7/37:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti
in perenzione amministrativa. Pag. 59**

DETERMINAZIONE 21.05.2007, n. DD7/38:
**Rettifica precedente ordinanza n.DD7/14
del 15.2.2007. Pag. 62**

DIREZIONE SANITA'
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
MEDICINA DI BASE E SPECIALISTICA*

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DG5/375:
**Studio Radiologico G. Colalè – Autoriz-
zazione all'esercizio di un apparecchio di
Risonanza Magnetica gruppo A e presa
d'atto variazione Direttore Tecnico. Pag. 63**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 30.04.2007, n. DE4/49:
**Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso re-
gionale alla nomina del Responsabile di
Esercizio per l'ascensore idraulico matricola
n.J102401 gestito dalla Società Consortile
Mobilità e Parcheggi all'uscita in Piazza
Duomo della galleria pedonale del Parcheg-
gio – Terminal Bus "Lorenzo Natali" di
Collemaggio a L'Aquila..... Pag. 64**

DETERMINAZIONE 23.05.2007, n. DE4/54:
**Revoca dell'autorizzazione al pubblico
esercizio, rilasciata con Determinazione
Dirigenziale N°DE4/107 del 29.12.2006,**

relativa alle sciovie “Del Rifugio” e “Stella Blu 2 e 3”, situate nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE), L.R. 24/2005 “Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie”. Pag. 65

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI

Avviso di Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma con il Comune di Manoppello comportante variazione dello strumento urbanistico, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera concernente il completamento dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello mediante progetto di finanzia. Pag. 67

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

Estratto Decreto Indennità Provvisoria per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti “SP. 19 della Specola: Pavingmentazione tratti saltuari e costruzione opere d'arte”. Pag. 72

CITTA' DI GIULIANOVA

- Decreto N. 23/2007 per la coltivazione di una cava sita in Comune di Giulianova - Contrada Filetto. Ditta: G.G.N. Scavi s.r.l.

..... Pag. 72

- Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 19.1.2007: “Variante specifica al P.R.G. per la zona C.10 – Approvazione. Pag. 73

CITTA' DI TERAMO (TE)

Avviso di deposito degli atti di adozione del Piano Integrato di Intervento relativo da attuarsi in area sita in località Piano della Lenta, proposto dalla Ditta Di Pietro Giuseppe ed Altri..... Pag. 73

COMUNE DI CANZANO (TE)

Avviso di Deposito adozione Variante Generale al P.R.E. Comune di Canzano. Pag. 74

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

- Piano di lottizzazione in L'Aquila loc. Pettino in variante al P.R.G. ex artt. 10 e 21 L.R. 18/83 nel testo in vigore proposto dalle Soc. Edil MA.ZA s.a.s. e Soc. Proserpina s.r.l. - Adozione - Deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 12 marzo 2007. ... Pag. 75

- Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio di iniziativa privata di porzione dell'isolato compreso tra V.le Rendina, Via dei Giardini, Via S. Michele, in variante al P.R.G. (ed al P.U.C.) vigente promosso dalla Soc. S.I.T.A. s.r.l. - Individuazione degli immobili ed approvazione del Piano – Adozione - Deliberazione di Consiglio Comunale n° 101 del 12 aprile 2007..... Pag. 75

COMUNE DI MONTEFINO (TE)

Avviso pubblico per la individuazione di un socio privato di minoranza per la gestione della Farmacia Comunale attraverso una

Società a responsabilità limitata..... Pag. 76**COMUNE DI MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)**

Avviso d'Approvazione accordo procedimentale con la Soc. "BREAKING HOTEL S.r.l." e adozione Variante Parziale al P.R.G. per la dotazione di area a destinazione pubblica in località Selva Piana con recupero di superficie edificabile in località Rovano. Pag. 76

COMUNE DI ROCCARASO (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale di adozione Variante Generale alle norme tecniche attuative del vigente P.R.G..... Pag. 77

COMUNE DI TORTORETO (TE)

Approvazione del Piano Demaniale Comunale..... Pag. 78

COMUNE DI TOSSICIA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2007, esecutiva ai termini di legge concernente: "Piano di Recupero in Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico per riqualificazione urbanistica con recupero locali per lavorazione e commercializzazione prodotti tipici in Piazza Umberto I^o" Pag. 78

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI L'AQUILA (AQ)**

- Espropriazione per Pubblica Utilità. Estratto di Decreto di Esproprio n. 04 del 19/03/2007 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Sassa foglio 5 e Sezione di Roio Piano foglio 1 e 2 per la "Realizzazione del completamento delle Infrastrutture dell'agglomerato industriale di Pile - Zona ricompresa tra la A/24 e il torrente Raio". Pag. 78

- Espropriazione per Pubblica Utilità. Estratto di Decreto di Esproprio n. 5 del 02/05/2007 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Roio Piano distinti in N.C.E.U. al foglio 1, per la realizzazione di uno stabilimento da parte della Società INFISSI CICCHETTI S.R.L., nell'agglomerato industriale di Pile. . Pag. 80

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA
UNITÀ TERRITORIALE COMMERCIALE
LAZIO, ABRUZZO e MOLISE
ZONA DI TERAMO**

Costruzione ed esercizio Km 0,220 di linea aerea MT 20KV in conduttori nudi di rame da 25 mmq per alimentazione nuovo PTP denominato "Via Di Marco", in C.da Villa Scapoli Nepazzano nel Comune di Teramo (TE) Prat. 289/D/TE..... Pag. 80

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2007, n. 10:

Modifiche alla legge regionale n. 47 del 28.12.2006 recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007 - 2009 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2007)", alla legge regionale n. 48 del 28.12.2006 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007 - 2009" ed alla legge regionale n. 29 del 25 agosto 2006, recante "Legge Finanziaria regionale e Legge regionale di Bilancio 2006 - 1° Provvedimento di variazione".

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Modifiche alla L.R. 28 dicembre 2006 n. 47
(Legge finanziaria regionale 2007)**

1. Al comma 42 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007- 2009 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2007)" dopo le parole "Agli oneri derivanti dagli interventi" sono inserite le seguenti parole "di cui al comma 41 e".
2. Al comma 46 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 le parole "con uno stanziamento iniziale di € 4.500.000,00" sono so-

stituite dalle parole "con uno stanziamento iniziale di €4.000.000,00".

3. Al comma 71 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 le parole "Direzione Bilancio e Gestione Integrata delle Risorse Umane, finanziarie e strumentali" sono sostituite dalle seguenti parole "Direzione Programmazione, Risorse Umane, finanziarie e strumentali". Al comma 71 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 dopo le parole "...Regione Abruzzo." è inserito il seguente periodo "La Direzione competente procede alla pubblicazione dell'avviso relativo allo studio suddetto e all'onere derivante dall'applicazione del presente comma si provvede mediante la finalizzazione di quota parte pari ad € 10.000,00 dello stanziamento iscritto nell'ambito dell'UPB 02.01.016 sul capitolo 11633".
4. Al comma 78 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 dopo le parole "...sul capitolo di nuova istituzione" sono inserite le parole "152290". Al comma 78 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 dopo le parole "...edilizia residenziale pubblica." è inserito il seguente periodo "Alla copertura finanziaria si provvede mediante la diminuzione, per competenza e cassa, di € 250.000,00 dello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2007 sul capitolo 262415 - U.P.B.03.02.004 denominato "Contributi acquisto, recupero, prima casa L.R. 25/2001" in diminuzione di €250.000,00".
5. Al comma 79 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 dopo le parole "...sul capitolo di nuova istituzione" sono inserite le parole "152291". Al comma 79 dell'articolo 1 della L.R. n. 47 del 28/12/2006 dopo le parole "...art. 11 della L. 431/98." è inserito il seguente periodo "Alla copertura finanziaria si provvede mediante la diminuzione, per competenza e cassa, di € 250.000,00 dello stanziamento iscritto nel bilancio di previ-

sione per l'esercizio 2007 sul capitolo 262415 – U.P.B.03.02.004 denominato “Contributi acquisto, recupero, prima casa L.R. 25/2001” in diminuzione di €250.000,00”.

Art. 2

**Modifiche alla L.R. 28 dicembre 2006, n. 48
(legge regionale di bilancio 2007)**

1. L'articolo 37 della legge regionale n. 48 del 28.12.2006 recante: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009” è così sostituito:

“Art. 37

(Aziende per il Diritto allo Studio Universitario)

1. Ai sensi dell'art. 47 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 sono approvati gli allegati bilanci per l'esercizio finanziario 2007 delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario di Teramo, Chieti e L'Aquila.
2. Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 6 dicembre 1994, n. 91 è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, degli stanziamenti relativi al finanziamento in favore delle

suddette Aziende sui pertinenti capitoli di spesa 41511 – UPB 10.01.002 – e 42322 – UPB 10.02.001 – per l'importo pari a quello riportato nell'allegato al bilancio.

3. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge la Giunta regionale ripartisce i predetti fondi tra le Aziende che, entro i 30 giorni successivi, sono tenute ad adottare i provvedimenti di variazione dei predetti bilanci, così da renderli compatibili con le assegnazioni disposte.

4. In caso di inadempimento, si provvede in via sostitutiva.”

2. Dopo l'articolo 37 della legge regionale n. 48 del 28.12.2006 recante: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009” è inserito il seguente articolo:

“Art. 37bis

1. Nello stato di previsione della spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 sono apportate le seguenti variazioni:

UPB	Cap. di spesa	Codice S.I.O.P.E.	Descrizione capitolo	Previsione 2007 variazione
02.02.010	12490	02.02.03.2234	Oneri per interventi di cofinanziamento di programmi comunitari e nazionali di interventi di programmazione negoziata	- 1.000.000,00
02.02.001	12103	02.01.02.2121	Spese di investimento per le attività della struttura speciale di supporto sistema informativo regionale	+1.000.000,00

3. All'elenco dei capitoli finanziati con mutuo, allegato alla Legge Regionale n. 48/2006, l'importo del capitolo 12490 – UPB

02.02.010 – denominato “ Oneri per interventi di cofinanziamento di programmi comunitari e nazionali e di interventi di pro-

grammazione negoziata” è incrementato di €500.000,00.

Art. 3

**Modifiche alla L.R. 25 agosto 2006, n. 29
(Legge Finanziaria regionale e
Legge regionale**

**di Bilancio 2006 – 1° Provvedimento
di variazione)**

1. L'allegato “C” della LR 25 agosto 2006 n. 29 è così modificato:

La individuazione dei seguenti beneficiari:

COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
Istituto dei Sacri Cuori	Opere di investimento	€10.000,00
Istituto Gesù Bambino	Opere di investimento	€10.000,00
Parrocchia S. Onofrio, chiesa Madonna della Pace – C.da Rizzacorno	Opere di investimento	€15.000,00
Parrocchia di S. Maria Maggiore	Opere di investimento	€10.000,00
Parrocchia Maria SS. delle Grazie	Opere di investimento	€10.000,00
Chiesa Madonna dei Miracoli	Rifacimento oratorio	€15.000,00
Parrocchia dei SS. Valentino e Damiano	Rifacimento ed installazione infissi e manutenzione straordinaria retro altare e sacrestia della Chiesa Madre	€15.000,00
Parrocchia San Lorenzo	Manutenzione straordinaria centro sociale parrocchiale F.Pasta	€5.000,00
Teramo	Circolo anziani 2001 realizzazione struttura	€25.000,00
Comune di Teramo	Contributo al Comune per la valorizzazione patrimonio turistico religioso Parrocchia S.Salvatore di Frondarola restauro torre campanaria	€30.000,00
Comune di Teramo	Contributo al Comune per la valorizzazione del patrimonio turistico religioso Santuario della Madonna delle Grazie sistemazione scalinata	€20.000,00
Parrocchia S. Martino di Villa Ripa	Manutenzione straordinaria	€40.000,00
Comune di Teramo	Contributo al Comune per la valorizzazione del patrimonio turistico religioso Chiesa S. Cuore TE realizzazione ambienti aggregativi	€18.000,00
Comune di Teramo	Contributo al Comune per la valorizzazione del patrimonio turistico religioso Parrocchia “Madonna della Cona” manutenzione straordinaria	€6.000,00

È sostituita dalla seguente individuazione:

COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
Istituto dei Sacri Cuori - Lanciano	Opere di investimento	€10.000,00
Istituto Femminile Gesù Bambino – Lanciano	Opere di investimento	€10.000,00
Parrocchia S. Onofrio – Lanciano	Opere di investimento Chiesa Madonna della Pace, C.da Rizzacorno Lanciano	€15.000,00
Parrocchia di S. Maria Maggiore – Lanciano	Opere di investimento	€10.000,00
Parrocchia Maria SS. delle Grazie Lanciano	Opere di investimento	€10.000,00
Chiesa Madonna dei Miracoli – Casalbordino	Rifacimento oratorio	€15.000,00
Parrocchia dei SS. Valentino e Damiano – San Valentino A.C. (Pescara)	Rifacimento ed installazione infissi e manutenzione straordinaria retro altare e sacrestia della Chiesa Madre	€15.000,00
Parrocchia San Lorenzo – Popoli (PE)	Manutenzione straordinaria centro sociale parrocchiale F.Pasta	€5.000,00
Nereto (TE)	Circolo anziani 2001 realizzazione struttura	€25.000,00
Parrocchia S. Salvatore di Frondarola (TE)	Restauro torre campanaria	€30.000,00
Parrocchia S. Martino di Villa Ripa (TE)	Manutenzione straordinaria	€40.000,00
Santuario della Madonna delle Grazie (TE)	Sistemazione scalinata	€20.000,00
Chiesa Sacro Cuore (TE)	Realizzazione ambienti aggregati	€18.000,00
Parrocchia Madonna della Cona (TE)	Manutenzione straordinaria	€6.000,00

2. Al comma 8 dell'art. 9 (Norme per la promozione delle attività culturali ed educative, relative a manifestazioni, manifestazioni espositive, convegni ed istituzioni culturali) della L.R. n. 29/2006, come modificato dall'art. 1, comma 68, della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47, il termine del "31 gennaio 2007" è sostituito dal termine del "30 giugno 2007".
3. All'art. 15 (Modifiche alla L.R. 22 febbraio 2000, n. 15 "Disciplina per la promozione delle attività musicali nella Regione Abruzzo") della L.R. n. 29/2006, come modificato ai sensi delle LL.RR. nn. 40/2006 e 47/2006, è aggiunto, in fine, il seguente comma 5: "In deroga alle disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 22 febbraio 2000, n. 15, la scadenza fissata al 30 novembre 2006 è prorogata fino al 31 gennaio 2007".

Art. 4

Contributo straordinario a favore del
Consorzio Ente Fiera di Lanciano

1. La Regione Abruzzo concede per l'anno 2007 un contributo straordinario in favore del Consorzio Ente Fiera di Lanciano, la cui attività è considerata dall'art. 1 della L.R. n. 73/1995 di preminente interesse regionale per la promozione di attività agricole e produttive.
2. La copertura finanziaria, pari a €80.000,00 (ottantamila), è assicurata dalla U.P.B. 08.01.012 sul capitolo 251681 denominato "Rifinanziamento ente di cui alla L.R. 28.04.1995, n. 73".

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, 29 Maggio 2007

OTTAVIANO DEL TURCO

LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2007, n. 11:

Disciplina dei servizi automobilistici commerciali di trasporto pubblico di persone di competenza regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Oggetto e finalità

1. La Regione Abruzzo, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 (Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59), disciplina con la presente legge i servizi automobilistici di trasporto pubblico di competenza regionale esercitati senza oneri finanziari a carico della Regione Abruzzo da imprese di trasporto in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa al fine di :
 - a) tutelare la concorrenza tra le imprese e la trasparenza del mercato;
 - b) garantire la sicurezza dei viaggiatori e la qualità dei servizi offerti;
 - c) stabilire le condizioni idonee al migliore soddisfacimento della domanda di mobilità delle persone nell'ambito dei servizi automobilistici di competenza regionale non compresi nella rete dei servizi minimi essenziali di cui alla L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 (Norme per il trasporto pubblico locale) e successive modificazioni;
 - d) eliminare le rendite e i diritti di esclusività attraverso il graduale passaggio dal

regime concessorio a quello autorizzativo senza nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini della presente legge si intende per:
 - a) servizi automobilistici di trasporto pubblico di competenza regionale esercitati senza oneri finanziari a carico della Regione Abruzzo, di seguito indicati come "servizi commerciali": i servizi di trasporto di persone di competenza regionale effettuati su strada mediante autobus e aventi le seguenti caratteristiche:
 1. offerta indifferenziata al pubblico;
 2. itinerari, orari e frequenze predeterminati;
 3. svolgimento continuativo o periodico nel territorio della Regione Abruzzo o su un percorso che collega la Regione Abruzzo con una regione limitrofa e che si svolge per la sua maggiore percorrenza in territorio abruzzese;
 4. tariffa libera predeterminata autonomamente dall' esercente il servizio;
 5. organizzazione e gestione economicamente autonoma derivante dall' assenza di contributi o corrispettivi da parte della Regione Abruzzo;
 - b) autobus: gli autoveicoli classificati e immatricolati ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera b) e dell'art. 93 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modificazioni;
 - c) autobus in disponibilità dell'impresa: gli autobus immatricolati, ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nella

cui carta di circolazione è indicata l'impresa;

d) impresa: l'impresa in possesso dei requisiti relativi all'accesso alla professione di trasportatore su strada di persone di cui al decreto legislativo 22 dicembre 2000 n. 395 (Accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori) e successive modificazioni;

e) riunioni di imprese:

1. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 (Costituzione di consorzi, cooperative per appalti di lavori pubblici) e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato);

2. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

3. i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti indicati nella lettera d), nella lettera e) punti n. 1) e n. 2), i quali, prima della presentazione della domanda per il servizio commerciale abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale presenta domanda in nome e per conto proprio e dei mandanti;

4. i consorzi ordinari di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alla lettera d), alla lettera e), punti n. 1) e n. 2), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile;

5. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 (Istituzione di un Gruppo europeo di interesse economico GEIE ai sensi dell'art. 17 della legge 29.12.1990, n. 428);

f) relazione di traffico: il collegamento tra due località in cui è consentito che il viaggiatore salito a bordo in una di esse possa scendere nell'altra. Per località si intende l'intero territorio comunale.

Art. 3

Accesso al mercato

1. I servizi commerciali sono soggetti ad autorizzazione avente termine massimo di validità di tre anni, rinnovabile, rilasciata dal Servizio competente della Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo secondo le modalità e criteri di cui agli artt. 4 e 5.

2. Per ottenere l'autorizzazione ad esercitare i servizi commerciali, l'impresa richiedente, iscritta al registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile, deve soddisfare le seguenti condizioni:

a) essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di accesso alla professione di trasportatore su strada di persone, di cui al decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 (Accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e viaggiatori) e successive modificazioni;

b) possedere la certificazione relativa alla qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9000 nella versione più recente rilasciata da organismi accreditati dal sistema SINCERT;

c) applicare nei confronti degli addetti, in materia di rapporto di lavoro, le norme

- di diritto comune e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore;
- d) rispettare le disposizioni di cui all'art. 1, comma 5, del Regolamento (CEE) n. 1191/69 del 26 giugno 1969, così come sostituito dal Regolamento (CEE) n. 1893/91 del 20 giugno 1991, in materia di separazione contabile, nell'ipotesi in cui la medesima gestisca anche servizi di trasporto di persone soggetti ad obblighi di servizio pubblico;
- e) disporre di personale, impianti e strutture in misura idonea ad assicurare il regolare esercizio del servizio commerciale;
- f) disporre di autobus classificati, ai sensi del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 dicembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2004, come classe "B" o Classe "III" non acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possa beneficiare la totalità delle imprese e immatricolati per la prima volta da non più di sette anni, in misura idonea ad assicurare il regolare esercizio del servizio commerciale;
- g) ottenere, da parte dei competenti organi, il nulla osta sul percorso e sulle aree di fermata del servizio commerciale proposto ai sensi della normativa in materia di sicurezza;
- h) non aver commesso, nel periodo di un anno precedente alla data di presentazione della domanda per ottenere l'autorizzazione di cui al comma 1, più di tre infrazioni previste all'art. 8, comma 1;
- i) non essere incorsa, nel periodo di un anno precedente alla data di presentazione della domanda, nella revoca di un titolo legale per l'esercizio di servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus;
- l) proporre un servizio commerciale che non comprometta gravemente la vitalità di un servizio ferroviario;
- m) proporre un servizio commerciale che sia compatibile e non si sovrapponga o interferisca con la rete dei servizi minimi essenziali di competenza regionale, anche ai fini dell'efficienza e efficacia della spesa pubblica. A tal fine il servizio proposto non deve prevedere relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi rientranti nella rete dei servizi minimi essenziali di cui alla L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 e successive modificazioni.
3. Nel caso di autorizzazione richiesta da una riunione di imprese, le condizioni di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), h) e i) sono riferite alle singole imprese facenti parte della riunione di imprese e le condizioni di cui al comma 2, lettere e), f) e g) sono riferite alla riunione di imprese.
4. L'autorizzazione viene negata con provvedimento motivato quando l'impresa o la riunione di imprese richiedente non soddisfa le condizioni previste dal presente articolo e, nel periodo transitorio, anche la condizione prevista all'art. 10, comma 3.

Art. 4

Domande di rilascio e rinnovo autorizzazione

1. La domanda per il rilascio o il rinnovo dell'autorizzazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o della riunione di imprese, è presentata al Servizio competente della Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo e contiene i seguenti elementi nonché le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

necessarie a dimostrare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 2:

- a) la denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede, il codice fiscale, il numero di partita IVA, le generalità del legale rappresentante, l'iscrizione al registro delle imprese; in caso di riunione di imprese tali dati devono essere riferiti anche a ciascuna delle imprese riunite;
- b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità, di capacità finanziaria e di idoneità professionale previsti dal decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 e successive modificazioni; in caso di riunione di imprese tale dichiarazione deve essere riferita a ciascuna delle imprese riunite;
- c) dichiarazione relativa alla disponibilità di autobus classificati come classe "B" o classe "III" con indicazione del numero, tipologia, dimensioni, vetustà, uso in base al quale sono immatricolati gli autobus da utilizzare per il servizio commerciale e dichiarazione di assenza per l'acquisto degli stessi di sovvenzioni pubbliche di cui non ha beneficiato la totalità di imprese di trasporto di persone su strada;
- d) dichiarazione relativa alla disponibilità di personale in misura idonea ad assicurare il regolare esercizio dei servizi commerciali con indicazione del numero, qualifica, natura giuridica del rapporto di lavoro del personale e la tipologia dei contratti collettivi di lavoro applicati;
- e) dichiarazione relativa alla disponibilità di impianti e strutture in dotazione per assicurare il servizio commerciale con indicazione della tipologia e ubicazione;
- f) dichiarazione di non aver commesso, nell'anno precedente alla presentazione della domanda, più di tre infrazioni ai sensi dell'art. 8, comma 1 nonché di non

aver subito provvedimenti di revoca di un titolo legale per l'esercizio di servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus; in caso di riunione di imprese tale dichiarazione deve essere riferita a ciascuna delle imprese riunite;

- g) dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi di cui all'art. 1, comma 5 del regolamento (CEE) 1191/69 e successive modificazioni di non gestire servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico ovvero, qualora l'impresa li gestisca, di rispettare gli obblighi inerenti la separazione contabile; in caso di riunione di imprese tale dichiarazione deve essere riferita a ciascuna delle imprese riunite;
 - h) dichiarazione relativa all'esistenza del nulla osta rilasciato ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza, sul percorso e sulle aree di fermata del servizio commerciale richiesto, salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 9;
 - i) dichiarazione di non compromettere in maniera grave la vitalità di un servizio ferroviario con il servizio commerciale proposto;
 - l) dichiarazione che il servizio commerciale proposto non prevede relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio della rete dei servizi minimi essenziali di cui alla L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 e successive modificazioni.
2. Alla domanda di cui al comma 1 è allegata la seguente documentazione:
- a) attestazione di affidamento, rilasciata da imprese che esercitano attività bancaria, per un importo non inferiore a € 50.000,00 qualora l'impresa abbia la disponibilità, a qualunque titolo, fra quelli consentiti dalla normativa vigente, di un autoveicolo adibito all'attività di trasportatore su strada. L'importo dovrà essere aumentato nella misura di €5.000,00 per

ogni veicolo supplementare; in caso di riunione di imprese tale attestazione è prodotta per ciascuna delle imprese riunite;

- b) scheda contenente il programma di esercizio del servizio richiesto con indicazione dell'orario, delle relazioni di traffico, fermate previste, distanze progressive, tempi di guida e di riposo dei conducenti, periodi e frequenza di esercizio;
 - c) instradamento e cartina stradale in scala adeguata nella quale siano indicati il percorso e le fermate previste;
 - d) sistema tariffario da applicare con indicazione dei titoli di viaggio e relative tariffe, nonché le eventuali prestazioni o servizi compresi nella tariffa;
 - e) dati relativi alla natura e al volume di traffico che si prevede di conseguire;
 - f) certificazione relativa alla qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9000 nella versione più recente rilasciata da organismi accreditati dal sistema SINCERT; in caso di riunione di imprese tale certificazione deve essere prodotta per ciascuna delle imprese riunite.
3. Durante il periodo transitorio, come individuato dall'art. 10, la scheda prevista alla lettera b), comma 2 del presente articolo è integrata da una dichiarazione nella quale il richiedente precisa che ogni relazione di traffico proposta nei programmi di esercizio serve almeno una località distante più di 30 km da una delle due località servite da ogni relazione di traffico compresa nei programmi di esercizio dei servizi definiti dall'art. 10, comma 1 esistenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge.

Art. 5

Rilascio e rinnovo autorizzazione

1. La Regione Abruzzo rilascia l'autorizzazione per il servizio commerciale

entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda.

2. I procedimenti di modifica di un servizio commerciale in atto e di rinnovo dell'autorizzazione di un servizio commerciale già esercitato si concludono entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
3. Il procedimento relativo alla trasformazione delle concessioni regionali in autorizzazioni ai sensi dell'art. 10 si conclude entro centoventi giorni dalla data di presentazione della domanda.
4. Fino al 31 dicembre 2008, in relazione all'esigenza di accertare la condizione di cui all'art. 10 comma 3, i predetti termini sono di centocinquanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
5. Al fine di verificare il possesso delle condizioni previste dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 10, comma 3, possono essere richiesti ulteriori elementi a sostegno della domanda.
6. Il richiedente l'autorizzazione è tenuto a regolarizzare la domanda incompleta e a fornire le ulteriori indicazioni e documentazioni richieste a sostegno della domanda entro il termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Abruzzo.
7. La richiesta da parte della Regione diretta a ricevere ulteriori elementi per l'esame della domanda sospende il termine di conclusione del procedimento che riprende a decorrere dalla data di ricevimento di quanto richiesto o, in mancanza, dalla scadenza del termine di trenta giorni di cui al comma 6.
8. La richiesta di regolarizzazione di domanda incompleta interrompe il termine di conclusione del procedimento che inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento di quanto richiesto o, in mancanza, dalla

scadenza del termine di trenta giorni di cui al comma 6.

9. Nel caso di domanda di autorizzazione relativa a percorsi e fermate per i quali occorre acquisire il nulla osta ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto), i termini sono sospesi fino all'acquisizione del relativo nulla osta.
10. L'autorizzazione è redatta a nome dell'impresa o della riunione di imprese e non può da queste essere ceduta a terzi.
11. Nel caso di riunioni di imprese, l'autorizzazione è redatta anche a nome di tutte le imprese facenti parte della riunione. Essa viene rilasciata in originale al soggetto giuridico che gestisce la riunione di impresa con copia conforme alle imprese facenti parte della riunione.
12. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) e successive modificazioni, sia l'autorizzazione che le relative copie conformi sono soggette all'applicazione dell'imposta di bollo sin dall'origine. Prima della notifica dei provvedimenti il Servizio competente richiede il deposito delle necessarie marche da bollo, in base alle vigenti disposizioni e tariffe, da applicare sia sull'originale del provvedimento, conservato agli atti della Regione, sia sugli esemplari da notificare.
13. Fino al 31 dicembre 2008 le domande di modifiche intese ad introdurre nuove relazioni di traffico nei servizi di cui all'art. 10, comma 1, esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, sono presentate successivamente alla trasformazione della concessione in autorizzazione, ai sensi del predetto art. 10.

Art. 6

Obblighi delle imprese

1. L'impresa, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, rispetta:
 - a) le condizioni previste all'art. 3, comma 2 dalla lettera a) alla lettera f);
 - b) le prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
 - c) le prescrizioni relative alla sicurezza del percorso e delle fermate, nonché quelle relative alla circolazione stradale stabilite dalle competenti autorità.
2. L'impresa è tenuta inoltre a:
 - a) comunicare al Servizio competente della Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo l'eventuale intenzione di sospendere o cessare l'esercizio del servizio autorizzato. Tale comunicazione è inoltrata almeno trenta giorni prima della sospensione o cessazione del servizio e resa nota all'utenza per lo stesso periodo tramite appositi avvisi anche esposti all'interno degli autobus utilizzati;
 - b) tenere a bordo dell'autobus adibito al servizio commerciale la copia dell'autorizzazione certificata conforme dalla Regione Abruzzo;
 - c) adibire al servizio gli autobus in propria disponibilità aventi le caratteristiche di cui all'art. 3, comma 2, lettera f);
 - d) adottare la Carta della mobilità, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 dicembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 1999, e rendere noto l'itinerario sul quale è effettuato il servizio, le fermate, gli orari, i prezzi applicati e le altre condizioni di esercizio, in modo da garantire trasparenza dell'informazione ed agevole accesso agli utenti interessati;

- e) rilasciare ai viaggiatori trasportati un titolo di viaggio nel quale debbono necessariamente figurare: la denominazione dell'impresa emittente, le località di partenza e di destinazione, il periodo di validità e la tariffa, nonché tutti gli elementi previsti dalla normativa fiscale;
- f) fornire alla Regione Abruzzo i dati richiesti per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo di cui all'art. 7;
- g) attivare l'esercizio del servizio entro sessanta giorni dalla data di inizio prevista nell'autorizzazione;
- h) applicare i titoli e le relative tariffe indicate nella domanda di autorizzazione e comunicare alla Regione Abruzzo ogni variazione delle stesse. Tale comunicazione è inoltrata almeno venti giorni prima della applicazione e resa nota all'utenza per lo stesso periodo tramite appositi avvisi anche esposti all'interno degli autobus utilizzati.

Art. 7

Attività di controllo

1. La Regione Abruzzo dispone controlli e verifiche periodiche sulla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 3 e sul rispetto, da parte delle imprese autorizzate, degli obblighi di cui all'art. 6, al fine di assicurare la leale e corretta concorrenza tra le imprese esercenti i servizi commerciali autorizzati, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente legge. A tale fine gli organi addetti al controllo sono abilitati anche a:
 - a) esaminare i libri ed ogni altro documento relativo alla gestione dell'impresa;
 - b) fare copie o prelevare estratti dei libri e dei documenti nei locali dell'impresa;
 - c) accedere a tutti i locali, i terreni ed i veicoli dell'impresa;

- d) acquisire qualsiasi dato informativo sull'attività dell'impresa.

Art. 8

Infrazioni e sanzioni amministrative pecuniarie

1. Le infrazioni relative all'esercizio di un servizio commerciale autorizzato si verificano quando l'impresa:
 - a) non rispetta l'obbligo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera c);
 - b) non rispetta l'obbligo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera g) di attivare l'esercizio del servizio autorizzato entro sessanta giorni dalla data di inizio prevista nell'autorizzazione, o esercita il servizio nel periodo di sospensione dell'autorizzazione, disposta conformemente a quanto previsto all'art. 9;
 - c) non rispetta le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, nonché le prescrizioni relative alla sicurezza del percorso e delle fermate;
 - d) non rispetta l'obbligo previsto all'art. 6, comma 2, lettera e);
 - e) impedisce, senza un giustificato motivo, agli organi preposti di svolgere l'attività di controllo di cui all'art. 7;
 - f) sospende o interrompe in modo definitivo il servizio, in violazione dell'obbligo di comunicazione di cui all'art. 6, comma 2, lettera a);
 - g) non rispetta gli obblighi previsti all'art. 6, comma 2, lettera h) relativi alle tariffe da applicare;
 - h) ritarda reiteratamente di almeno venti minuti la partenza dal capolinea del servizio autorizzato senza giustificato motivo;
2. Le imprese che commettono le infrazioni di cui al primo comma sono soggette al paga-

- mento di una sanzione amministrativa pecuniaria da €200,00 a €1.600,00.
3. Le infrazioni che non riguardano specificamente l'esercizio di un singolo servizio commerciale autorizzato si verificano quando l'impresa:
 - a) non possiede i requisiti per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, previsti dal decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, e successive modificazioni;
 - b) non possiede la certificazione relativa alla qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9000 nella versione più recente rilasciata da organismi accreditati dal sistema SINCERT;
 - c) non applica nei confronti degli addetti, in materia di rapporto di lavoro, le norme di diritto comune e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore;
 - d) non rispetta le disposizioni di cui all'art. 1, comma 5, del Regolamento (CEE) n. 1191/69 del 26 giugno 1969, così come sostituito dal Regolamento (CEE) n. 1893/91 del 20 giugno 1991, in materia di separazione contabile, nell'ipotesi in cui la medesima gestisca anche servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico.
 4. Le imprese che commettono le infrazioni di cui al comma 3 sono soggette al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da €200,00 a €1.600,00.
 5. L'autorità che procede all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla presente legge, nonché di quelle previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, richiamate nell'art. 9 della presente legge, è tenuta a darne notizia, entro trenta giorni dalla definizione della contestazione effettuata, alla Regione Abruzzo per l'adozione degli ulte-

riori provvedimenti di cui all'art. 9. La contestazione effettuata si intende definita quando ricorrono le ipotesi di cui all'art. 126-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni.

6. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente articolo, esclusi i proventi delle sanzioni comminate per violazioni di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, sono versati in conto entrate alla Tesoreria regionale.
7. Le funzioni di accertamento degli illeciti amministrativi previsti dalla presente legge vengono svolte, oltre che dai soggetti espressamente abilitati dalle norme vigenti, anche dai dipendenti regionali espressamente incaricati dalla Direzione Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo.

Art. 9

Sanzioni amministrative accessorie alle sanzioni amministrative pecuniarie

1. Le sanzioni amministrative accessorie alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 8 della presente legge e alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni indicate dal presente articolo, sono la sospensione e la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio commerciale. Esse sono applicate dalla Regione Abruzzo nei termini e con le modalità di cui al presente articolo, indipendentemente dalla circostanza che le sanzioni amministrative pecuniarie siano state comminate alla stessa impresa titolare o alle imprese associate.
2. L'impresa che compie le infrazioni di cui all'art. 8, comma 3 che non riguardano specificatamente l'esercizio di un singolo servizio commerciale autorizzato, incorre nella sospensione di tutte le autorizzazioni di cui

la stessa è titolare, in forma singola o come membro di una riunione di imprese, per un periodo di centottanta giorni. Il periodo di sospensione si interrompe alla data in cui la Regione Abruzzo ha ricevuto da parte della impresa la comunicazione di avvenuta regolarizzazione.

3. Decorso inutilmente il periodo di sospensione previsto al comma 2, l'impresa incorre nella revoca di tutte le autorizzazioni di cui è titolare, in forma singola o come membro di una riunione di imprese.
4. L'impresa incorre nella sospensione dell'autorizzazione per un periodo di trenta giorni qualora commetta, nell'arco di tre anni, quattro infrazioni, fra quelle previste agli artt. 72 comma 13, 78 comma 3, 79 comma 4, 80 commi 14 e 17, 82 comma 9, 87 comma 6, 174 comma 9, 178 comma 6, 180 commi 7 e 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e all'art. 8, comma 1 della presente legge.
5. L'impresa che, entro il periodo dei tre anni successivo al provvedimento di sospensione di cui al comma 4, commette nuovamente altre due infrazioni come individuate nel predetto comma 4, incorre nella revoca dell'autorizzazione.
6. L'impresa, che commette l'infrazione di cui all'art. 8, comma 1, lett. b) della presente legge, incorre nella revoca dell'autorizzazione.

Art. 10

Norme transitorie

1. I servizi automobilistici di trasporto pubblico locale esercitati in base a concessioni rilasciate ai sensi della L.R. 9 settembre 1983, n. 62 e non assistiti da contributi o corrispettivi a carico del bilancio regionale, in atto al momento dell'entrata in vigore della presente legge, sono prorogati fino al 31 dicembre 2008. Entro tale termine, ai concessionari di

tali servizi che soddisfano le condizioni di cui all'art. 3, comma 2 della presente legge viene rilasciato, su istanza da presentare entro il 31 luglio 2008, il corrispondente titolo autorizzativo in luogo della concessione, secondo le modalità previste agli artt. 4 e 5 della presente legge.

2. Le concessioni per servizi di trasporto pubblico locale di cui al comma 1, rilasciate ad imprese che alla data del 31 dicembre 2008 non soddisfano le condizioni previste all'art. 3, comma 2 o che non hanno presentato l'istanza di cui al comma 1 del presente articolo, dal 1° gennaio 2009 si considerano decadute.
3. Fino al 31 dicembre 2008 possono essere autorizzati nuovi servizi commerciali ai sensi della presente legge o autorizzate modifiche intese ad introdurre nuove relazioni di traffico nei servizi di cui al comma 1 esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, a condizione che ogni relazione di traffico proposta nei programmi di esercizio serva almeno una località distante più di 30 Km da una delle due località servite da ogni relazione di traffico compresa nei programmi di esercizio dei servizi automobilistici di trasporto pubblico locale di cui al comma 1 in atto alla data dell'entrata in vigore della presente legge.
4. La distanza di 30 Km è calcolata sul percorso stradale più breve che collega le case municipali dei comuni oggetto della relazione di traffico.
5. Le domande per l'istituzione di nuovi servizi commerciali o per l'istituzione di nuove relazioni di traffico nei servizi di cui al comma 1, pervenute alla Regione Abruzzo prima dell'entrata in vigore della presente legge e per le quali, a tale data, non si sia concluso il relativo procedimento, sono regolate dalle disposizioni della presente legge.

6. Le autorizzazioni rilasciate per servizi di gran turismo ai sensi della L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 e successive modificazioni e della deliberazione consiliare n. 164/8 del 13 gennaio 2005 (Programmazione ed amministrazione attraverso criteri di semplificazione amministrativa della rete dei servizi di granturismo, attuazione dell'art. 6, comma 2, lett. d) della L.R. 25/2003), in atto al momento dell'entrata in vigore della presente legge, restano valide fino alla scadenza dei termini indicati nei relativi provvedimenti.

Art. 11
Abrogazioni

1. Con l'entrata in vigore della presente legge sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la stessa, ed in particolare:
- a) il comma 3 dell'art. 20 della L.R. 23 dicembre 1998, n. 152;
 - b) la lett. d) del comma 2 dell'art. 2 della L.R. 9 agosto 1999, n. 59 come sostituito dall'art. 6 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 25;
 - c) i commi 2 e 3 dell'art. 1 della L.R. 23 luglio 1991, n. 40.

Art. 12
Norma finanziaria

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 13
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbliga a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della

Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, 29 Maggio 2007

OTTAVIANO DEL TURCO

LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2007, n. 12:

Integrazione all'art. 15 della legge regionale n. 141/1997 recante: "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative" così come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.R. 4.12.2006, n. 42 recante "Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive".

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
**(Integrazione all'art. 15 della
L.R. n. 141/1997)**

1. Dopo la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 141/1997 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative) così come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.R. 4.12.2006, n. 42 (Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive) è aggiunta la seguente lettera:

c bis) Per l'anno 2007 i comuni che, pur avendo approvato il P.D.C., non abbiano ancora assegnato in concessione le nuove aree in esso previste e non abbiano approvato il regolamento di cui alla lettera b), possono rilasciare concessioni

demaniali marittime a carattere stagionale o temporaneo per attività turistiche e ricreative esclusivamente ai soggetti ai quali sono state rilasciate nell'anno precedente e per il medesimo lotto anche per le forze dell'ordine: Vigili del fuoco, Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza, anche nelle zone ricadenti in aree SIC in assenza di una specifica regolamentazione, previa domanda dell'interessato al comune. Le presenti disposizioni si applicano anche nelle aree divenute demaniali, a seguito di intervenuta approvazione definitiva del verbale di delimitazione delle aree appartenenti al pubblico demanio marittimo, non ancora inserite nel Piano Demaniale Comunale. Le concessioni rilasciate sono senza diritto di insistenza, con un fronte mare non superiore a mt. 50.

Art. 2

(Integrazione all'art. 13 L.R. 141/97)

1. All'art. 13 della L.R. n. 141/97 è aggiunto il seguente punto 6:

«6. Vanno altresì riservate, a titolo non oneroso, un numero di concessioni equivalenti al numero degli Ambiti sociali, così come individuati dalla L.R. n. 22/98 e sue modifiche ed integrazioni, la cui gestione è affidata agli Ambiti stessi. Alla individuazione del numero di concessioni che ogni singolo Comune deve destinare agli Ambiti sociali provvede la Regione Abruzzo tramite il competente Settore regionale, entro 45 giorni dall'approvazione della presente legge. Le concessioni che si rendono disponibili, in quanto non richieste dagli Ambiti sociali, sono assegnate dal Comune per un periodo non superiore ad un anno. Dopo il terzo anno l'assegnazione può essere fatta in maniera definitiva».

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbliga a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, 29 Maggio 2007

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.05.2007, n. 409:

Direttive in materia di "Programmazione e di reinvestimento degli introiti derivanti dalla cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di disporre – ai sensi dell'art. 4, lett. c) della L.R. n. 77/99:

- i proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui alla Legge 24.12.1993, n. 560 e s.m.i. vanno prioritariamente così reinvestiti:

- 1) Nuova costruzione di alloggi da adibire ad E.R.P.;

- 2) Recupero di alloggi del patrimonio E.R.P.;
- 3) Acquisto o acquisto/recupero da finalizzare ad E.R.P.;
- 4) In via eccezionale è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'adeguamento delle urbanizzazioni strettamente connesse alla fruibilità del patrimonio E.R.P. presente nel Comune. Detta utilizzazioni deve essere motivata e graficamente supportata onde poter accertare la "stretta connessione" di cui innanzi.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 479:

Reg.(CE) n. 1698/05 – PRSR Abruzzo 2007-2013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinarsi di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006 – Misure Agroambientali (ex Misura F Reg. CE 1257/99 e Reg. 2078/92).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

Visto il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

Visto, in particolare, l'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre

2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

Considerato che la Commissione Europea in data 3 aprile 2007 ha comunicato alla Direzione Agricoltura, Autorità di gestione, la ricevibilità del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo;

Dato atto che nel PRSR Abruzzo 2007-2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006,

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n°483 del 15 maggio 2006 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1257/99, Artt. 22/24 (Misure Agroambientali) e Reg. CE n. 817/04 art. 13/21, Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Abruzzo - Misura "F" - Azioni N. 2 "Agricoltura biologica" e Azione N. 3 "Premio ai pascoli e prati-pascoli": **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA ED AGGIORNAMENTO PER L'ANNUALITÀ 2006;**

Considerato che gli impegni assunti attraverso i bandi approvati per il finanziamento delle azioni n.ri 2 e 3 della Misura "F" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2000 - 2006 sino alla annualità 2006 devono essere obbligatoriamente soddisfatti;

Vista la nota dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) Prot. ACIU. 2007.293 del 27/4/2007 - Sviluppo Rurale recante: "Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE)

1698/2005 – proroga del termine di presentazione domande per l'anno 2007”;

Vista la nota AGEA n°25222 del 17/5/2007 concernente la circolare n°12 avente per oggetto “Sviluppo rurale 2007 – asse II misure a superficie – presentazione domande di conferma – modalità”;

Dato atto che la predetta circolare n°12 dell'AGEA precisa che “soltanto per domande di pagamento per misure connesse alla superficie, derivanti da trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006, ai sensi del reg.(CE) n° 1257/99, è stato prorogato, per l'anno 2007, al 15 giugno” il termine per la presentazione delle domande;

Ritenuto di stabilire che le domande afferenti l'annualità 2007, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione (P.S.R. 2000-2006) ai sensi del Reg. CEE 1257/99, nonché ai sensi del Reg. n. 2078/92 possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento relative a:

- annualità 2003, bando pubblicato sul *B.U.R.A.* n°30 Speciale (Agricoltura) del 14 marzo 2003
- annualità 2005, bando pubblicato sul *B.U.R.A.* n°44 Speciale (Agricoltura) del 22 aprile 2005 così come indicate nei relativi bandi di approvazione;

Richiamate le disposizioni applicative per la misura “F” (Azioni N. 2 e N. 3) adottate con i bandi approvati ed, in particolare, le modalità per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento statuite con la Determinazione Dirigenziale n. DH17/33 del 19.5.2005, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 31 del 10.6.2005;

Dato atto che nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2007-2013 sono contemplate le medesime tipologie di azione per i pagamenti agroambientali previste nel PSR 2000-2006;

Ritenuto di stabilire che la Direzione Agricoltura provvederà ad autorizzare i pagamenti degli aiuti da parte dell'AGEA, soltanto successivamente alla decisione della Commissione Europea di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e fatte salve eventuali modifiche da parte della medesima Commissione;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura ed il Dirigente del Servizio Gestione del Territorio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 77/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui interamente riportate:

- 1) di stabilire che le domande afferenti l'annualità 2007 derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione (P.S.R. 2000-2006), relative alle misure agroambientali - ex Misura F Reg. CE 1257/99 e Reg. 2078/92 - possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento relative a:
 - annualità 2003, bando pubblicato sul *B.U.R.A.* N°30 Speciale (Agricoltura) del 14 marzo 2003
 - annualità 2005, bando pubblicato sul *B.U.R.A.* n°44 Speciale (Agricoltura) del 22 aprile 2005 così come indicate nei relativi bandi di approvazione;
- 2) di stabilire che le domande di conferma e aggiornamento per l'annualità 2007 di cui al precedente punto 1) vanno presentate entro il 15 giugno 2007, salvo eventuali ulteriori proroghe comunicate da AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

- 3) di stabilire che la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento di cui alla precedente lettera A) deve essere effettuata secondo le modalità statuite con la Determinazione Dirigenziale n. DH17/33 del 19.5.2005, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 31 del 10.6.2005;
- 4) di stabilire che la Direzione Agricoltura provvederà ad autorizzare i pagamenti degli aiuti da parte dell'AGEA, soltanto successivamente alla decisione della Commissione Europea di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e fatte salve eventuali modifiche da parte della medesima Commissione;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 26.05.2007, n. DI/63:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.3 - “Internazionalizzazione del Tessuto Produttivo” Lotto 2 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 3^a anticipazione al RTI: Minimega S.r.l. (capogruppo) e le imprese mandanti: Accenture S.p.A., Italtech Solutions S.p.A., BolognaFiere S.p.A.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006- Obiettivo 2, annualità 2005-2006 - misura/azione:

1.4.3 “Internazionalizzazione del Tessuto Produttivo”,

1) di dare atto:

- dell'acquisizione del terzo rapporto intermedio, per il quale la Commissione di valutazione, di cui alla determinazione n. DI/95 del 19.09.06, con verbale del 27/04/2007, ha deciso di chiedere alla società capofila di inviare alla Direzione Regionale Attività Produttive integrazioni progettuali;
- della produzione da parte della Società MINIMEGA srl dei chiarimenti richiesti;
- del parere favorevole al pagamento della quota spettante all'RTI e relativa al III° SAL espresso dalla commissione di valutazione con verbale del 10/05/2007;
- della scheda di verifica del progetto redatta dal tecnico esperto in data 26.03.2007, attestante la realizzazione delle attività di progetto pari al 60%, come previsto dall'art. 2 del contratto di appalto;

2) di liquidare la somma complessiva di € 677.371,81 IVA inclusa (equivalente al 30% di € 2.257.907,004) in favore delle Società Minimega S.r.l, Accenture S.p.A., Italtech Solutions S.p.A. e BolognaFiere S.p.A.;

3) di dare atto che la spesa trova capienza sul fondo per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure/azioni DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 - Ob. 2 - annualità 2005;

4) di autorizzare il soggetto attuatore FIRA S.p.A. al pagamento delle fatture di seguito elencate ed allegate in originale al presente provvedimento:

- n. 65 del 1.3.2007, emessa dalla Società Minimega Srl, P.IVA: 06409711006, per un importo di € 206.975,00 + IVA al

20% , per un totale complessivo di € 248.370,00, da accreditare sul c.c. 615224223875 – Cin A – Abi 03069 – Cab 05096 acceso presso la Banca Intesa;

- n. 4400701787 del 4.3.2007, emessa dalla Società Accenture S.p.A., P.IVA: 13454210157, per un importo di € 131.711,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €158.053,20, da accreditare sul c.c. 000012807025 – Abi 03380 – Cab 01600 – Cin Z, acceso presso la Bank of America sede di Milano;
- n. 22 del 5.3.2007, emessa dalla Società Italtel Solutions S.p.A., P.IVA: IT 01591870686, per un importo di € 141.119,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €169.342,80, da accreditare sul c.c.000010000103 – Abi 03338 – Cab 15500, acceso presso la Banca Serfina S.p.A., Agenzia di Chieti;
- n. 701113 del 27.2.2007, emessa dalla Società BolognaFiere S.p.A., P.IVA: 00312600372, per un importo di € 84.671,51 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €101.605,81, da accreditare sul c.c. 1114173 swift uncrit2v – Abi 3226 – Cab 02400 Cin T – Iban IT50T0322602400000001114173.

5) di inviare il presente provvedimento:

- al Concessionario F.I.R.A. SpA;
- al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione per estratto;
- al Servizio Attività Internazionali, per il monitoraggio;
- alla Società Minimega S.r.l. capogruppo del RTI, quale notifica.
- alla 6^a Commissione consiliare.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Alfredo Moroni

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI
DETERMINAZIONE 29.05.2007, n. DA2/115:
Programma CBC IPA Adriatico – Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la Direttiva 200 1142/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

Considerata la nota della Commissione Europea n. D/(2006) 310052 del 02/10/2006, elaborata congiuntamente dalla DG ENV e DG Regio relativa all'applicazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27giugno2001, che ha ribadito l'obbligatorietà di applicare la VAS ai Programmi Operativi 2007-2013 cofinanziati dai Fondi Strutturali, la cui approvazione da parte della stessa Commissione è subordinata alla dimostrazione del rispetto degli obblighi e dei requisiti previsti dalla succitata Direttiva;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19 febbraio 2007 che, ai sensi della sopra citata Direttiva, rinvia, per ogni Piano o Programma di competenza regionale, ad ogni Direzione regionale la definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare ai Piani e Programmi di propria competenza, attraverso apposita Determinazione che dovrà, in particolare:

- definire l'elenco delle Autorità che dovranno essere consultate per le loro specifiche competenze ambientali interessa-

te;

Considerata la necessità di provvedere alla definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare al Programma CBC PA Adriatico dato che, essendo un programma cofinanziato dalla Comunità Europea, adottato dalla Commissione Europea e previsto da specifiche disposizioni regolamentari Reg (CE)n. 1083/2006, 1080/2006 e 1085/2006, quest'ultimo:

- rientra tra i piani e programmi che hanno possibili effetti su uno o più siti ai sensi degli art. 6 par. 3 della Dir 92/43/CEE e quindi rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Dato atto dei rapporti di collaborazione intercorsi con la società ECOTER s.p.a., aggiudicataria dell'incarico di Valutazione Ambientale Strategica del Programma CBC IPA Adriatico con Determinazione n. 113/DA2 del 08/06/2006, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con le Autorità Ambientali delle Regioni Adriatiche Italiane (RAI) e dei Paesi dell'Adriatico Orientale PAO);

Considerate le attività di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) già svolte in relazione al Programma CBC IPA Adriatico dalla società ECOTER s.p.a.;

Preso atto degli accordi stabiliti in occasione della Riunione del 22 Maggio 2007 delle Autorità Ambientali del Programma CBC IPA A-

driatico, tenutasi presso gli Uffici della Delegazione di Roma della Regione Abruzzo;

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Programma CBC IPA Adriatico secondo la procedura stabilita nell'Allegato I alla presente Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL. 1);
2. di individuare le Autorità che dovranno essere consultate per le loro specifiche competenze ambientali, interessate alla procedura in oggetto, nell'elenco di cui all' Allegato II, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL. 2);
3. di rinviare ad altra Determinazione Dirigenziale la definizione delle attività di monitoraggio ambientale e di eventuali meccanismi di retroazione sul Programma Transfrontaliero Adriatico IPA 2007-2013;
4. di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli Allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Andreola

Segue Allegato

ALLEGATO I
PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER IL PROGRAMMA
IPA ADRIATICO

- Il *SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI* della DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI, in collaborazione con la società ECOTER S.r.l., aggiudicataria dell'incarico di Valutazione Ambientale Strategica del Programma CBC IPA Adriatico con Determinazione n.113 DA2 del 08/06/2006, predispone, in riferimento all'art. 5 e all'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE, una proposta di Rapporto Ambientale da allegare alla proposta del Programma Adriatico CBC IPA Adriatico;
- Il *SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI* della DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI, in collaborazione con la società ECOTER s.p.a., avvia le consultazioni sulla proposta di Rapporto Ambientale e sulla proposta di P.O. CBC IPA Adriatico, con le Autorità con specifiche competenze ambientali, contenute nell'elenco di cui all'Allegato II, e con il pubblico, mediante apposito Avviso pubblicato sul sito web del Programma Transfrontaliero Adriatico IPA 2007-2013 (www.interregadriatico.it) e con *link* diretto dai siti delle altre Regioni Adriatiche e degli Stati;
- Nell'avviso pubblico di cui al punto precedente dovranno essere riportati i dati identificativi del Programma CBC IPA Adriatico, del Responsabile del Procedimento, la descrizione delle attività di valutazione, la descrizione delle procedure di consultazione e informazione previste, le sedi di consultazione della documentazione, i termini per la presentazione delle osservazioni e dei contributi scientifici;
- Successivamente alla scadenza dei termini entro cui presentare le osservazioni, il *SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI* della DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI, viste le osservazioni e i pareri presentati attraverso il sito WEB, e preso atto dei pareri espressi dalle Autorità con specifiche competenze ambientali li prende in considerazione prima dell'adozione del Programma e del Rapporto ambientale, affrontando, se del caso, le modifiche considerate opportune a questi ultimi.
- il *SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI* della DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI, invia agli organismi nazionali e regionali competenti le proposte definitive di Programma CBC IPA Adriatico e di Rapporto Ambientale per la loro approvazione;
- Successivamente all'approvazione del Programma Transfrontaliero Adriatico IPA 2007-2013 e del Rapporto Ambientale, il *SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI* della DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI, provvede alla pubblicazione sul sito web del Programma CBC IPA Adriatico (www.interreadriatico.it) quanto previsto dall'art. 9, comma 1 della Direttiva 2001/42/CE;
- Il Rapporto Ambientale – comprensivo della sintesi non tecnica prevista dall'allegato I della Direttiva 2001/42/CE - nella sua versione definitiva vengono messi a disposizione del pubblico in forma cartacea presso gli uffici del *SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI* della DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI della Regione Abruzzo;
- Nelle diverse fasi del processo di preparazione e decisione del programma la società ECOTER s.r.l., aggiudicataria dell'incarico di Valutatore Ambientale del Programma CBC IPA Adriatico, curerà la raccolta e il coordinamento dei pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, in ossequio ai contenuti di cui all'art. 6, paragrafo 3 della Direttiva 2001/42/CE.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 COMPOSTA DA N. 1 FACCIATE.
 L'Aquila, 30.05.07.

L. COPIA

ALLEGATO II

**ELENCO AUTORITA' CON COMPETENZE AMBIENTALI PROGRAMMA IPA
ADRIATICO :**

1. **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
2. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE ABRUZZO**
3. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE MARCHE**
4. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
5. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE EMILIA ROMAGNA**
6. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE VENETO**
7. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE MOLISE**
8. **AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE PUGLIA**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DA N. 1..... FACCIATE.
L'Aquila, 30.05.07.....

IL FUNZIONARIO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO

DETERMINAZIONE 14.05.2007, n. DH4/108:

D.G.R. n. 1547 del 27.12.2006 - VI °
BANDO – Graduatoria rimodulata a seguito
di istruttoria SIPA delle domande ammesse
al finanziamento per il Piano di ristruttura-
zione e riconversione dei vigneti, ai sensi dei
Regg. (CE) 1493/99, 1227/00 e 1342/02 –
Campagna 2006/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1547 del 27.12.2006 avente ad oggetto “Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ai sensi dei Regg.(CE) 1493/99, 1227/00 e 1342/02 – Bando per la concessione dei contributi - Campagna 2006-2007”;

Vista la Determinazione DH4/79 del 20/03/2007, con la quale sono state approvate (disponendone la trasmissione ai SIPA per gli adempimenti istruttori) le graduatorie provvisorie delle domande ammesse a finanziamento;

Visto il D.M. n. 4396 del 29/03/2007 “Ripartizione tra le regioni e le province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto di regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la Campagna 2006/2007 di cui al Regolamento CE 1493/99 “;

Tenuto conto che detto Decreto ha assegnato alla Regione Abruzzo, per la Campagna 2006/2007, €4.354.719 quale finanziamento di aiuti per la ristrutturazione;

Considerato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota n. 5306 del 18.04.2007 ha comunicato il nuovo riparto dei fondi disponibili per la campagna 2006/2007 sulla base della rimodulazione asse-

gnando, quindi, alla Regione Abruzzo, per la Campagna 2006/2007, €4.342.089;

Considerato che, pertanto, con la somma disponibile per l’attuazione degli interventi approvati per la Campagna 2006/2007 possono essere soddisfatte tutte le richieste, anche riferite ad annualità pregresse, fino ad esaurimento della somma di €4.342.089;

Considerato inoltre, che secondo i criteri fissati dal bando, i beneficiari sono comunque soggetti, a livello regionale, al rispetto del limite massimo del 32% delle risorse finanziarie disponibili per la ristrutturazione con allevamento a “pergola abruzzese” su quella complessiva oggetto di assegnazione, da parte del MIPAF, pari ad €1.389.468,48;

Visti gli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio a seguito di istruttoria;

Viste le graduatorie regionali, rimodulate a seguito di istruttoria, e predisposte dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, delle domande ammesse al finanziamento fino alla concorrenza delle somme disponibili e tenuto conto del rispetto del limite massimo del 32% delle risorse finanziarie disponibili per l’allevamento a “pergola abruzzese” su quella complessiva oggetto di assegnazione:

- Graduatoria A – Filare - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 194 compresa per tutte le richieste sia fino a 3 ettari di superficie che superiori (Allegato A);
- Graduatoria B – Pergola Abruzzese - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 207 compresa per le richieste fino a 3 ettari di superficie (Allegato B);

Vista la graduatoria provvisoria regionale, predisposte dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, delle domande ammissibili ma non finanziabili per superamento della soglia del limite massimo del 32% delle risorse finanziarie assegnate per la ristruttura-

zione con allevamento a “pergola abruzzese” su quella complessiva oggetto di assegnazione;

- Graduatoria B1 – Pergola Abruzzese - dalla posizione n. 208 alla posizione n. 221 per tutte le richieste fino a 3 ettari (Allegato B);
- Graduatoria B2 – Pergola Abruzzese - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 221 per tutte le richieste superiori a 3 ettari (Allegato B);

Visto l’elenco regionale rimodulato a seguito di istruttoria, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, delle domande non accoglibili con indicazione sintetica della motivazione dell’esclusione:

- Elenco C – Filare e Tendone - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 24 compresa (Allegato C);

Vista la L. R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- 1- di prendere atto che, con D.M. n. 4396 del 29/03/2007 “Ripartizione tra le regioni e le province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto di regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2006/2007”, è stata assegnata alla Regione Abruzzo la somma rimodulata di € 4.342.089;
- 2- di prendere atto che con la somma disponibile per l’attuazione degli interventi approvati per la Campagna 2006/2007 possono essere soddisfatte tutte le richieste, anche riferite ad annualità pregresse, fino ad esaurimento della somma di €4.342.089;
- 3- di approvare le graduatorie regionali rimodulate a seguito di istruttoria, predisposte dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, delle domande ammesse al finanziamento fino alla concorrenza delle somme disponibili e tenuto conto del

rispetto del limite massimo del 32% delle risorse finanziarie disponibili per l’allevamento a “pergola abruzzese” su quella complessiva oggetto di assegnazione:

- Graduatoria A – Filare - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 194 compresa, per tutte le superfici richieste (Allegato A);
 - Graduatoria B – Tendone - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 207 compresa, per tutte le richieste fino a 3 ettari di superficie (Allegato B);
- 3- di approvare la graduatoria provvisoria regionale, predisposte dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, delle domande ammissibili ma non finanziabili per superamento della soglia del limite massimo del 32% delle risorse finanziarie assegnate per la ristrutturazione con allevamento a “pergola abruzzese” su quella complessiva oggetto di assegnazione;
 - Graduatoria B1 – Pergola Abruzzese - dalla posizione n. 208 alla posizione n. 221 per tutte le richieste fino a 3 ettari (Allegato B);
 - Graduatoria B2 – Pergola Abruzzese - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 221 per tutte le richieste superiori a 3 ettari (Allegato B);
 - 3- di approvare l’elenco regionale, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, delle domande non accoglibili con indicazione sintetica della motivazione dell’esclusione:
 - Elenco C – Filare e Tendone - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 24 compresa (Allegato C);
 - 4- di trasmettere ai SIPA il presente provvedimento, corredato degli elenchi (Allegati A – B e C), per la comunicazione di concessione alle ditte beneficiarie e successiva predisposizione degli elenchi di liquidazione da trasmettere all’AGEA;

- 5- di precisare che gli Allegati A, B e C formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e sono formati rispettivamente da n. 5 facciate, n. 5 facciate, e n. 1 facciata;
- 6- di trasmettere al *B.U.R.A.*, per la pubblicazione, il presente provvedimento corredato degli elenchi (Allegati A, B e C);

- 7- di precisare che la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento varrà quale notifica degli interessati;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio D'Ascanio

Segue Allegato



Allegato A

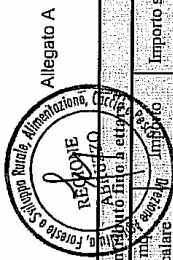
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI AI SENSI DEL REGG. (CE) 1493/99, 1227/00 E 1342/02

2006

2007

GRADUATORIA VIGNETI ALLEVATI A FILARE

Prog.	Cognome e Nome	Regione Sociale	Ubicazione vigneti	Pt. Comune	Ben. S/N	P.tic	Filare/Mq.	Importo ammasso	Comtrib. Ammasso	contributo fino a ettari 3		
										mq	mq	mq
1	38 AZIENDA AGRICOLA PEPE DI		0	TE TORANO NUOVO	24	NO	5.500	6.601,65	3.300,83	5.500	3.300,83	3.300,83
2	32 DI SILVESTRO		0	AQ VITTORITO	23	NO	5.223	7.022,26	3.511,13	5.223	3.511,13	6.811,96
3	34 SOCIETA AGR. FLOROVIALS		0	CH POLLUTRI	21	NO	6.536	9.320,47	4.660,24	6.536	4.660,24	11.472,19
4	42 TALONE			CH CASOLI	21	NO	18.166	21.721,07	10.860,54	18.166	10.860,54	22.132,72
5	44 PATRICELLI			CH ARIELLI	21	NO	6.238	7.887,43	3.943,72	6.238	3.943,72	26.276,44
6	46 VERRIGNI			CH MONTEFINO	21	NO	11.783	19.449,02	9.724,51	11.783	53.486	36.000,95
7	31 GRANCHELLI			PE CIVITELLA CASANOVA	20	NO	26.620	43.153,80	21.657,90	26.620	80.106	21.657,90
8	24 MONTAMARI			PE PENNE	19	NO	5.000	6.364,00	3.182,00	5.000	3.182,00	60.840,85
9	31 ROSA			CH MIGLIARICO	18	NO	9.500	14.491,60	7.245,80	9.500	7.245,80	68.086,65
10	35 ALTORBELLI			CH TORINO DI SANGRO	18	NO	1.561	2.463,16	1.231,58	1.561	1.231,58	69.118,23
11	36 DI TULLIO			CH MOZZAGROGNA	18	NO	8.757	12.883,37	6.441,69	8.757	104.924	75.159,92
12	41 POLCETTI			CH ORSOGNA	18	NO	7.740	11.603,71	5.801,86	7.740	5.801,86	81.361,77
13	40 PIROZZI			CH CASACANDITELLA	17	NO	15.732	26.134,52	13.157,26	15.732	128.396	13.157,26
14	40 TENIMENTI CANTALUPO SOCI		0	TE NOTARESCO	17	NO	940,00	1201,53,26	60,076,63	940,00	138.396	19.092,15
15	46 ROCCA ANTICA-F.LIT DI CAR		0	CH POGGIOFORITO	17	NO	20.210	33.406,60	16.703,30	20.210	178.635	16.703,30
16	54 PALOMBARO			PE ROSCIANO	17	NO	4.440	7.328,66	3.664,33	4.440	185.075	3.664,33
17	56 LUCIANO			CH CRECHIO	17	NO	12,000	19.807,20	9.903,60	12,000	195.075	9.903,60
18	58 VERRI			CH CASACANDITELLA	17	NO	5.100	8.048,31	4.024,16	5.100	200.175	4.024,16
19	59 DIVONFRIO			CH CASACANDITELLA	17	NO	14.500	22.534,45	11.267,23	14.500	214.675	11.267,23
20	26 CIRELLI			TE ATRI	16	NO	20.210	25.723,49	12.861,75	20.210	234.885	12.861,75
21	27 GIORDANO			CH SCERNI	16	NO	5.325	6.711,69	3.355,85	5.325	240.210	3.355,85
22	28 TROVARELLI			PE CLIGNOLI	16	NO	10.650	13.529,87	6.764,94	10.650	250.840	6.764,94
23	32 CASTIGLIANI			TE ROSETO DEGLI ABRUZZI	16	NO	17.314	28.670,62	14.335,31	17.314	285.524	14.335,31
24	32 MORETTA			CH CASAL-TORINO DI S.	16	NO	5.000	7.890,00	3.945,00	5.000	298.842	3.945,00
25	35 TOMA			CH MONTEODORISIO	16	NO	8.318	13.282,31	6.641,16	8.318	298.842	6.641,16
26	57 LIBERTINI			CH FILETTO	16	NO	5.335	6.700,00	3.350,00	5.335	304.177	3.350,00
27	68 D'ERCOLE			CH SCERNI	16	NO	11.198	17.667,21	8.833,61	11.198	315.375	8.833,61
28	51 DE SIMONE			CH FOSSACESIA	16	NO	10.970	17.188,00	8.594,00	10.970	326.345	8.594,00
29	51 GIAMBERTISTA			CH LANCIANO	15	NO	4.775	7.533,42	3.767,71	4.775	331.120	3.767,71
30	60 BALDASSARRE			CH FRANCAVILLA AL MARE	15	NO	9.780	14.683,32	7.341,66	9.780	340.900	7.341,66
31	64 CARAVAGGIO			CH ROCCA SAN GIOVANNI	15	NO	13.000	21.309,23	10.651,62	13.000	353.900	10.651,62
32	33 SARACENI			CH CASALBORINO	14	NO	13.172	15.707,74	7.850,87	13.172	367.072	7.850,87
33	26 TUPONE		0	CH LANCIANO	14	NO	7.199	88.159,16	44.077,08	7.199	18.391,25	397.072
34	30 SOCIETA AGRICOLA LE DUE		0	PE CITTA S. ANGELO	14	NO	9.000	9.466,20	4.733,10	9.000	406.072	4.733,10
35	44 DI MARTINO			CH MONTEODORISIO	14	NO	10.280	16.966,33	8.482,17	10.280	416.352	8.482,17
36	44 IACOVELLI			CH POLLUTRI	14	NO	5.400	8.392,92	4.196,46	5.400	421.752	4.196,46
37	45 CACCAVILLANI			CH FILETTO	14	NO	5.605	8.845,22	4.421,61	5.605	427.357	4.421,61
38	47 DI FARIO			CH ATESSA	14	NO	5.165	8.655,28	4.327,64	5.165	432.522	4.327,64
39	47 DI FARIO			PE SCAPA	14	NO	10.030	16.555,52	8.277,76	10.030	442.552	8.277,76
40	48 DI FRANCESCO			CH CUPELLO	14	NO	19.387	31.766,66	15.883,33	19.387	461.939	15.883,33
41	56 DI DONFRIO			CH VILLAMAGNA	14	NO	10.230	16.918,65	8.459,33	10.230	472.189	8.459,33
42	61 PROSPERO			CH VASTO	14	NO	23.900	30.130,53	15.060,27	23.900	496.089	15.060,27
43	63 DI BARTOLOMEO			CH ORTONA A MARE	14	NO						



Prog	Cognome/Ragione sociale	Nome	Pr. Comune	Ubicazione vigneti	Pt die	Ben. S/N	Filare Mg.	Importo ammesso.	Contrib. Ammiss.	contingente Infocli etyptv		
										mq	Importo scalare	mq
44	23 MARISI	MARIO	CH MONTEORLESIO		14	NO	44.000	72.101,54	36.050,77	30.000	24.580,07	388.224,72
45	25 PERSICHIUTI	LUDOVICA	CH TORINO DI SANGRO		13	NO	9.890	15.725,50	7.861,75	9.890	7.861,75	396.085,47
46	38 MARCHIOLI	TITO	CH CASALBORDINO		13	NO	5.550	7.916,06	3.958,03	5.550	5.411,529	400.943,50
47	46 IEZZI	MARIA TERESA	TE MONTEFINO		13	NO	5.237	6.665,70	3.332,85	5.237	5.467,66	403.376,35
48	57 SANTOLERI	NICOLA	CH ORSOGNA-GIARD.		13	NO	38.000	59.966,40	29.983,20	30.000	57.676	427.047,30
49	63 L.P.S.S.A. AVEZZANO		0 AQ PRATOLA-CAPESTRANO		13	NO	14.250	23.520,88	11.760,44	14.250	11.760,44	438.807,74
50	30 CANCI	MARIA GRAZIA	CH CAPESTRANO		13	NO	8.430	13.360,32	6.680,16	8.430	599,446	445.482,90
51	42 DI BARTOLOMEO	GIANNI	CH IVASTO		12	NO	5.380	8.480,31	4.240,16	5.380	604,826	449.278,06
52	48 MATTIUCI	CLAUDIO	CH ROCCA SAN GIOVANNI		12	NO	8.000	12.624,80	6.312,40	8.000	612,826	456.040,46
53	51 BULLCO	MARIA LOREDANA	CH ORTONA A MARE		12	NO	5.040	7.955,62	3.978,81	5.040	617,866	460.017,27
54	55 NICOLO'	LUIGI	CH RIPA TEATINA		12	NO	5.793	9.068,95	4.534,48	5.793	623,659	464.551,74
55	54 MENNA	GEMMA	CH SCERNI-MONTEOD.		12	NO	7.730	9.278,32	4.632,16	7.730	631,389	469.190,90
56	58 PAOLUCCI	CLEONICE LUCIA	CH CASTEL FRENTANO		12	NO	6.797	10.807,20	5.403,60	6.797	645,976	475.133,27
57	59 DE'ERCOLE	GIGINO	CH POLLUTRI		12	NO	10.490	14.442,21	7.221,11	11.490	657,466	480.736,87
58	66 MACCARELLI	ERNESTO	CH TORINO DI SANGRO		12	NO	20.070	31.671,89	15.835,95	20.070	682,706	492.037,36
59	64 PATERNA	NADIA	CH MONTEORLESIO		12	NO	7.800	9.927,92	4.963,96	7.800	690,506	512.837,26
60	34 DE VITIS	VINCENZO	CH VILLAMAGNA		11	NO	5.020	6.332,42	3.166,21	5.020	695,526	516.003,47
61	36 AGRIVERDE DI D'AMICO	MARIA	CH ATESSA		11	NO	6.311	7.575,09	3.787,55	6.311	701,817	519.791,02
62	44 DI RUSIO	USA MARLENA	CH CASALBORDINO		11	NO	11.105	15.870,62	7.935,31	11.105	712,942	527.726,33
63	41 DI FILIPPO	AGOSTINO	CH MONTEORLESIO		11	NO	27.060	42.700,78	21.350,39	27.060	740,002	549.076,72
64	50 NICOLIUCI	MARIA LUCIA	CH CASALBORDINO		11	NO	4.500	7.426,40	3.713,20	4.500	744,502	552.789,92
65	53 D'AUERIO	ROSA	CH VILLAFONSINA		11	NO	5.760	8.997,04	4.498,52	5.760	750,262	557.286,44
66	54 MORETTA	ROCCO	CH CASALBORDINO		11	NO	11.195	18.343,71	9.171,86	11.195	761,457	566.460,29
67	60 RAPINO	AMEDEO	CH FRANCAVILLA AL MARE		11	NO	17.386	28.490,43	14.245,22	17.386	778,843	580.705,51
68	23 LUISSE	ANTONIO DONATO	CH CASALBORDINO		10	NO	5.000	5.998,00	2.997,00	5.000	783,843	583.702,51
69	41 DI FONGO	LUIGI	CH TORINO DI SANGRO		10	NO	8.011	28.115,42	14.057,71	8.011	801,659	592.760,22
70	53 SALVATORE	ELIA FRANCESCA	CH CASACANDITELLA		10	NO	6.964	8.863,78	4.431,89	6.964	808,623	602.192,11
71	60 MUCCI	DOMENICO	CH TORINO DI SANGRO		10	NO	8.154	12.867,83	6.433,92	8.154	816,777	608.626,02
72	77 D'ERCOLE	LIDIA	CH SCERNI		10	NO	11.926	18.181,93	9.409,82	11.926	828,703	618.035,84
73	39 DE FRANCESCO	GIULIANO	CH CASALBORDINO		9	NO	8.860	14.518,95	7.259,48	8.860	837,563	625.295,31
74	40 MANZI	MERENZIANA	CH CUPELLO		9	NO	7.000	8.826,57	4.413,19	7.000	844,563	625.295,31
75	44 COSTANTINO	FRANCESCA	CH ATESSA-CASALB.		9	NO	10.434	16.339,09	8.169,55	10.434	854,997	629.708,50
76	48 D'UGO	NATALINO	CH CUPELLO		9	NO	21.359	32.786,57	16.393,29	21.359	876,356	637.878,04
77	59 D'ONOFRO	LUIGI	CH TORREVECCHIA T.		9	NO	19.288	30.947,60	15.175,80	19.288	895,644	654.271,33
78	71 MUCCI	GIUSEPPE FABIO	CH TORINO DI SANGRO		9	NO	9.250	15.469,00	7.734,50	9.250	904,894	661.179,63
79	25 DI CIAMO		PE CITTA S. ANGELO		8	NO	13.210	17.068,14	8.534,07	13.210	918,104	677.179,63
80	42 AZIENDA AGRICOLA CAPUAN	FILIPPO	TE ATESSA		8	NO	8.485	13.377,55	6.688,78	8.485	926,589	682.402,47
81	46 MATTIUCI	ANTONIO	CH ROCCA SAN GIOVANNI		8	NO	5.763	9.092,34	4.546,17	5.763	932,352	686.946,64
82	47 BALDINI	DONATELLO	TE TORITORETO		8	NO	20.950	29.294,81	13.647,21	20.950	962,642	710.995,85
83	35 IASCI	GIUSEPPINA	CH VASTO		25	SI	15.739	14.739,45	7.369,73	15.739	962,642	710.995,85
84	31 MASSIMI	DOMENICO	TE ANCARANO		24	SI	12.631	15.311,29	7.655,65	12.631	975,273	717.965,57
85	61 FIORE	FRANCESCO	CH CASOLI		23	SI	5.619	6.744,48	3.372,24	5.619	980,892	728.993,46
86	35 CIPRESSI	GUIDO	PE SCAFA		22	SI	80.929	133.491,41	66.745,71	30.000	1.010,892	24.742,32
87	42 STRAPPELLI	MASSIMO	TE TORANO NUOVO		22	SI	11.122	17.551,62	8.775,81	11.122	1.022,014	8.775,81
88	46 RECCHIUTI		TE NOTARESCO		22	SI	5.160	6.193,54	3.096,77	5.160	1.027,174	765.608,36



Prog.	Comune/Ragione Sociale	Nome	Pr. Comune	Ubicazione vigneti	Pr dic	Ben. S/N	Filare Mg	Importo ammesso	Contrib. Ammesso	Contribuzione		Importo scalare	
										mq	mq		mq
91	FRANI	LUIGI E CASIMIRO	CH	BUCCHIANICO	22	SI	7.000	10.956,10	5.479,05	7.000	1.034,174	5.479,05	771.087,41
92	AGRIGEM S.R.L.		CH	BUCCHIANICO	22	SI	30.000	49.161,50	24.580,65	30.000	1.064,174	24.580,65	795.668,06
93	ILLUMINATI	DINO	TE	CONTROGUERRA	22	SI	19.639,29	31.573,07	15.949,59	19.639,29	1.094,174	15.949,59	815.307,35
94	SANTONE	MASSIMO	PE	ATRI	21	SI	31.573,07	63.146,13	31.573,07	31.573,07	1.124,174	31.573,07	837.041,40
95	CVETIC	MARINA	PE	LORETO APRUTINO	21	SI	35.156,66	70.313,32	35.156,66	35.156,66	1.154,174	35.156,66	836.131,40
96	PIATTALLI	LETTIZIA	CH	MIGLIANICO	20	SI	20.613	31.369,95	15.081,27	20.613	1.174,787	15.081,27	871.814,67
97	DI CAMILLO	DOMENICO	CH	ARCIHETTI	20	SI	11.800	16.401,83	8.200,92	11.800	1.185,587	8.200,92	880.015,58
98	MARTELLI	QUINTINO	CH	BUCCHIANICO	19	SI	9.220	11.624,58	5.812,79	9.220	1.195,807	5.812,79	885.828,37
99	MAMMARELLA	ELADIO	CH	VACRI	19	SI	10.413	18.224,83	9.112,42	10.413	1.206,220	9.112,42	894.940,79
100	DI RENZO	DANILO	CH	CHIETI	19	SI	14.695	24.040,18	13.020,09	14.695	1.220,915	13.020,09	906.960,88
101	RANALLI	VINCENZO	CH	CASALBORDINO	19	SI	10.000	16.306,00	8.253,00	10.000	1.230,915	8.253,00	915.213,88
102	CVETIC	MARINA	CH	BUCCHIANICO	19	SI	32.610	47.864,70	23.932,35	32.610	1.260,915	23.932,35	937.230,76
103	CVETIC	MARINA	TE	CORRO-CONTROG.	19	SI	37.625	91.734,52	45.867,26	37.625	1.290,915	45.867,26	961.109,59
104	BOSCO	NESTORE	PE	BOLOGNANO	19	SI	38.000	46.851,48	23.925,74	38.000	1.320,915	23.925,74	18.494,01
105	AZIENDA AGRICOLA CICCIO	CLAUDIO	PE	BOLOGNANO	19	SI	78.999	99.913,52	49.956,76	78.999	1.350,915	49.956,76	998.095,60
106	DI FELICE	MARIA	CH	CASACANDITELLA	19	SI	3.230	8.066,72	4.031,56	3.230	1.356,145	4.031,56	1.002.726,96
107	TIBERIO	MARIA	CH	CASALBORDINO	19	SI	2.553	4.028,39	2.014,45	2.553	1.338,698	2.014,45	1.004.741,40
108	DONORIO	CAMILLO	CH	VILLAMAGNA	19	SI	19.030	27.825,66	13.912,83	19.030	1.377,728	13.912,83	1.018.654,23
109	DI PIETRO	LUIGI	CH	POLLUTRI	19	SI	8.932,83	17.865,66	8.932,83	8.932,83	1.389,049	8.932,83	1.027.387,06
110	MONTORI	CAMILLO	TE	CONTROGUERRA	19	SI	40.090	48.116,77	24.058,39	40.090	1.419,049	24.058,39	1.045.950,34
111	D'AMATO	DOMENICO	AQ	PRATOLA PELIGNA	18	SI	6.480	8.166,84	4.083,42	6.480	1.425,539	4.083,42	1.049.673,76
112	DI RUSTO	DANIELA	CH	POLLUTRI	18	SI	8.419	13.383,00	6.691,50	8.419	1.433,948	6.691,50	1.056.365,26
113	SCE'	GIOVANNI	CH	VASTO	18	SI	9.850	15.544,28	7.772,14	9.850	1.443,798	7.772,14	1.064.137,40
114	CIRI	VALERIA	CH	TORINO DI SANGRO	18	SI	10.275	12.353,00	6.166,50	10.275	1.454,073	6.166,50	1.070.903,90
115	AZIENDA AGRICOLA CERULLI		CH	CANZANO	18	SI	10.000	12.727,10	6.363,55	10.000	1.464,073	6.363,55	1.076.667,45
116	BELLINI	TIZIANA	CH	MOZZAGROGNA	17	SI	3.300	3.916,60	1.959,50	3.300	1.467,373	1.959,50	1.078.626,75
117	DI GIOVANNI PIETRO	FLAVIANO	TE	GUULANOVA	17	SI	16.694	27.555,12	13.777,56	16.694	1.484,067	13.777,56	1.092.404,31
118	CAPORALE	TIZIANA	CH	LANCIANO	17	SI	15.736	18.885,00	9.442,50	15.736	1.499,803	9.442,50	1.101.846,81
119	MUCCI	MAURO	CH	LANCIANO	17	SI	16.500	28.681,95	14.340,98	16.500	1.516,303	14.340,98	1.116.187,79
120	BASCCELLI	DONATO	CH	VASTO	17	SI	11.200	1.767,47	883,74	11.200	1.517,423	883,74	1.117.071,52
121	FATTORIA LUCIA DI DE LUCA		CH	RIPA TEATINA	17	SI	13.020	19.981,50	9.990,65	13.020	1.530,443	9.990,65	1.127.062,17
122	DI PIETRO	FIORENZO	CH	VILLAMAGNA	17	SI	6.530	10.777,27	5.388,64	6.530	1.536,973	5.388,64	1.132.450,81
123	CASALE MEZZANOTTE S.R.L.		CH	RIPA TEATINA	17	SI	37.000	93.306,47	46.653,24	37.000	1.566,973	46.653,24	1.157.005,14
124	BARBONE	GIUSEPPE FRANCO	TE	CASTELTINTI	17	SI	42.850	70.728,21	35.564,11	42.850	1.596,973	35.564,11	1.181.764,14
125	DI BIASE F.LI B.C. SOCIETA'		PE	CITTA S.A., COLLECORVINO	17	SI	4.700	18.710,16	9.355,08	4.700	1.611,673	9.355,08	1.191.119,22
126	56 TIBERIO	GIANNINO	CH	VILLALFONSIANA	17	SI	5.000	5.901,25	2.950,63	5.000	1.616,673	2.950,63	1.194.069,85
127	59 GIOCONDI	CAMILLO	TE	CONTROGUERRA	17	SI	5.809	7.523,23	3.761,02	5.809	1.622,482	3.761,02	1.197.831,46
128	65 TARTAGLIA	MARIA PIA	CH	POLLUTRI	17	SI	16.079	23.940,98	11.970,49	16.079	1.638,561	11.970,49	1.209.801,95
129	TOFFALI	MARIA DOMENICA	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	17	SI	35.000	44.548,35	22.274,18	35.000	1.668,561	22.274,18	1.228.894,10
130	DI RE	EMMANUEL	CH	VILLALFONSIANA	17	SI	10.000	15.050,00	7.525,00	10.000	1.678,561	7.525,00	1.236.119,10
131	DEL RE	MARIA DOMENICA	CH	POLL-MONTEODOR.	16	SI	13.000	21.457,80	10.728,90	13.000	1.691,561	10.728,90	1.247.148,00
132	39 SOCIETA AGRICOLA MARRAN		PE	ROSCIANO	16	SI	29.881	37.865,47	18.932,74	29.881	1.721,442	18.932,74	1.266.080,74
133	MOLISANI	GIUSEPPE	CH	VASTO	16	SI	5.332	8.406,57	4.203,29	5.332	1.726,774	4.203,29	1.270.384,02
134	44 PISCICELLI	ANTONIO	CH	VASTO-CASALB.	16	SI	8.196	12.998,05	6.499,03	8.196	1.736,774	6.499,03	1.291.613,14
135	TIBERIO	MARIO	CH	VASTO-CASALB.	16	SI	6.166	6.950,03	3.475,02	6.166	1.744,405	3.475,02	1.298.112,16
136	DEL SOLE	GABRIELLA	TE	PINETO	16	SI	9.435	12.008,97	6.004,49	9.435	1.774,405	6.004,49	1.304.116,65
137	SOC.AGR.F. PASETTI DI DON		PE	PESCOANSONESCO	16	SI	32.284	39.389,56	19.694,68	32.284	1.804,405	19.694,68	1.322.138,86



Prog.	Cognome/Regione sociale	Nome	Pr. Comune	Ubiicazione vigneti		Ben. S/N	Pt dic	Filiere/Mq	Impetto ammesso	Contrib. Ammesso	Contrib. Impetto		Impetto scalare
				Ubiicazione vigneti	Ubiicazione vigneti						mq	mq scalare	
138	49 CARAVAGGIO	NICOLA TOMMASO	CH	ROCCA SAN GIOVANNI	16	SI	6.425	10.138,98	5.069,48	6.425	1.810,830	5.069,48	1.377.208,34
139	50 FALONE	GIANNA DELFINA	CH	CASALE VILLA AL F.	16	SI	17.260	27.232,24	13.616,12	17.260	1.828,099	13.616,12	1.340.824,46
140	52 MAGARAPA	ANTONIO	CH	VILLALFONSINA	16	SI	7.949	8.966,01	4.483,01	7.949	1.836,039	4.483,01	1.345.407,47
141	54 TROJANO	ELIGIO	CH	CASALBORDINO	16	SI	36.130	57.016,75	28.308,38	30.000	1.866,039	23.671,50	1.368.978,97
142	59 ROSELLI	LUIGI	CH	VASTO	16	SI	7.000	11.043,60	5.521,80	7.000	1.873,039	5.521,80	1.374.300,77
143	60 CARULLI	DESTRO	CH	POGGIOFARIELLI	16	SI	32.143	45.610,80	22.805,40	30.000	1.903,039	21.284,95	1.395.575,71
144	73 DE ILLITIS	ANTONIO	PE	CVITTELLA CASANOVA	16	SI	12.000	12.000,00	6.001,50	10.000	1.913,039	6.001,50	1.401.787,21
145	30 DI GIROLAMO	VINCENZO	CH	ORSOGNA	15	SI	10.000	15.199,40	7.599,70	12.060	1.925,059	7.599,70	1.409.186,91
146	45 DEUSARONE	Ettore	CH	TOLLO-ORTONA A MARE	15	SI	5.340	8.562,43	4.181,22	5.340	1.930,439	4.181,22	1.413.568,11
147	49 SQUADRONE	NICOLA PIO	CH	CASALBORDINO	15	SI	8.750	13.371,25	6.785,63	8.750	1.939,189	6.785,63	1.420.353,75
148	53 AZAGREREDI DI LEPORELLI	MARIA	TE	COLOMIELLA	15	SI	10.760	16.980,35	8.490,18	10.760	1.949,949	8.490,18	1.428.843,93
149	57 DI SALVATORE	NICOLA ANTONIO	CH	ORTONA A MARE	15	SI	5.150	7.963,61	3.981,81	5.150	1.955,099	3.981,81	1.432.825,73
150	68 LELLO	NICOLA ANTONIO	CH	FILETTO	15	SI	6.880	10.856,71	5.428,36	6.880	1.961,979	5.428,36	1.438.354,09
151	32 RUCCI	LINA	CH	CASALBORDINO	14	SI	14.935	23.673,92	11.783,66	14.935	1.982,300	11.783,66	1.441.472,03
152	42 GARBELOTTI	ELENA	CH	CHIETI	14	SI	5.098	6.536,94	3.268,47	5.098	1.987,398	3.268,47	1.453.253,69
153	42 GALASSO	ADRIANA	PE	LORETO APRUTINO	14	SI	18.000	28.006,10	14.303,05	18.000	2.005,398	14.303,05	1.470.827,21
154	42 PASQUINI	RIITA	CH	MOZZAGOGNA	14	SI	5.257	8.253,00	4.126,50	5.257	2.010,655	4.126,50	1.474.953,71
155	46 BERRETTI	TERESA	PE	SPOLTORE	14	SI	5.150	8.062,74	4.031,37	5.150	2.015,805	4.031,37	1.479.016,45
156	46 MARIOTTI	ANTONIETTA	CH	POLLUTRI	14	SI	25.131	38.404,33	19.203,19	25.131	2.040,936	19.203,19	1.498.318,61
157	50 BUCCARELLI	PIO	CH	VASTO-MONTEOD.	14	SI	23.971	36.465,82	18.232,91	23.971	2.064,707	18.232,91	1.516.451,52
158	55 SOCIETA AGRICOLA F.LLI BAIARDI	VINCENZO	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	14	SI	8.170	12.889,27	6.444,64	8.170	2.072,877	6.444,64	1.522.896,16
159	38 DI SIPIO	DONENICO	CH	CANOSA SANNITIA	14	SI	6.650	7.981,80	3.990,90	6.650	2.079,527	3.990,90	1.526.887,06
160	61 DE FRANCESCO	NICOLA	CH	ATESSA	14	SI	5.222	7.818,30	3.909,90	5.222	2.079,527	3.909,90	1.526.887,06
161	71 TARTAGLIA	NICOLA	CH	POLLUTRI	14	SI	3.132,51	6.265,02	3.132,51	3.000	2.114,749	3.132,51	1.530.019,57
162	77 CIRULLI	NICOLA	CH	CUPELLO	14	SI	243.212	309.560,00	154.780,00	30.000	2.114,749	19.091,999	1.549.111,55
163	41 D'ALOISIO	FRANCESCA	CH	SAN SALVO	13	SI	16.435	20.918,22	10.459,11	16.435	2.131,184	10.459,11	1.559.570,66
164	36 DE LUCA	GABRIELLA MIRIAM	CH	VASTO	13	SI	60.960	95.565,12	47.682,56	30.000	2.161,184	23.699,09	1.583.369,75
165	69 COSTANTINI	ANTONIO	PE	SPOLTORE	13	SI	5.440	6.853,19	3.426,60	5.440	2.166,624	3.426,60	1.586.696,34
166	40 DI MARTINO	SILVANA	CH	POLLUTRI	12	SI	8.700	10.968,21	5.484,11	8.700	2.175,324	5.484,11	1.592.180,45
167	41 SOCIETA AGRICOLA CERRAN	ANNA	TE	PINETO	12	SI	16.557	17.975,94	8.987,97	16.557	2.191,881	8.987,97	1.601.168,42
168	48 ROMANO	GIUSEPPE	TE	NOTTARESCO	12	SI	9.625	12.250,70	6.125,35	9.625	2.201,506	6.125,35	1.607.295,77
169	50 AZIENDA AGRICOLA F.LLI SC	GIUSEPPE	TE	ATRI	12	SI	35.210	70.271,83	35.135,92	30.000	2.231,506	19.092,15	1.626.385,92
170	54 TINARI	GIUSEPPE	CH	POLLUTRI	12	SI	19.060	24.954,32	12.477,16	30.000	2.240,566	7.477,16	1.633.863,08
171	57 AZIENDA AGRICOLA CHIARI	ANTONIO	PE	PIANELLA	12	SI	22.800	37.375,00	18.687,50	22.800	2.263,366	18.687,50	1.652.550,58
172	58 PALOMBARO	WILLY	CH	CUGNOLI	12	SI	10.000	16.387,87	8.193,94	10.000	2.273,366	8.193,94	1.660.744,51
173	65 MULSER	ANNINA	PE	SCAFA	12	SI	25.862	32.594,35	16.297,13	25.862	2.299,228	16.297,13	1.677.041,64
174	69 MORELLI	GIUSEPPE	CH	MIGLIANICO	12	SI	5.380	6.846,51	3.424,26	5.380	2.304,608	3.424,26	1.681.385,89
175	79 SAVINI	GIUSEPPE	TE	MORRO D'ORO	12	SI	55.862	119.950,00	59.975,00	30.000	2.334,608	5.356,95	1.686.643,84
176	42 FLAVAMENTE	LUISA	PE	PIANELLA	12	SI	8.313	7.446,07	3.723,03	8.313	2.342,921	3.723,03	1.690.465,88
177	43 DURBARO	NAZZARENO	CH	CASALBORDINO	11	NO	7.650	12.072,46	6.036,23	7.650	2.350,571	6.036,23	1.696.002,11
178	48 D'ANGELO	GIULIANO	CH	CASALBORDINO	11	SI	7.661	10.957,00	5.478,50	7.661	2.358,232	5.478,50	1.701.880,61
179	54 DELLA GATTA	ADINA	CH	CASALBORDINO	11	SI	7.681	12.321,33	6.086,67	7.681	2.365,913	6.086,67	1.707.941,27
180	36 D'ANGELO	PASQUALE	CH	CASALBORDINO	11	SI	7.395	10.578,00	5.289,00	7.395	2.373,308	5.289,00	1.713.230,27
181	66 PARLAPANO	BIAGIO	PE	CASALBORDINO	11	SI	30.000	96.680,70	48.340,35	30.000	2.403,308	24.579,84	1.737.810,11
182	72 D'AGOSTINO	GIUSEPPE	CH	CASALBORDINO	11	SI	11.430	18.033,80	9.016,90	11.430	2.414,738	9.016,90	1.746.827,01
183	95 FERRANTE	ANTONIO	CH	SCERNI	11	SI	15.931	25.133,67	12.566,84	15.931	2.430,669	12.566,84	1.759.393,85
184	47 DI LELLO	DANIELA	CH	CASALBORDINO	10	SI	12.639	18.633,40	9.316,70	12.639	2.443,308	9.316,70	1.768.710,55

Allegato A

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO										Ubicazione vigneti			
Prog.	Cognome/Regione sociale	Nome	Pr.	Comune	Pt dic	Ben. S/N	Filare/Mq	Importo ammesso	Contrib. Ammesso	mq scalare	mq	Importo scalare	Importo scalare
185	CORRADO	ADRIANA	CH	VILLAMAGNA	10	SI	14,255	20.465,06	10.232,59	14,255	2.457,563	10.232,53	1.778.943,08
186	NOCCOLINO	MICHELE	CH	VASTO	10	SI	19,893	30.757,57	15.378,79	19,893	2.477,456	15.378,79	1.794.321,86
187	SPERANZA	GIANCARLO	PE	ROSCIANO	9	SI	13,375	18.553,87	9.177,94	13,375	2.490,831	9.177,94	1.803.499,80
188	SCHIPSI	LUCIA	CH	TORINO DI SANGRO	9	SI	7,620	12.018,87	6.009,44	7,620	2.498,451	6.009,44	1.809.599,23
189	AZ.AGR.SAVINI S.A.S.	SEBASTIANO	0	MORRO D'ORO	9	SI	10,200	11.331,62	4.765,81	10,200	2.508,651	5.765,81	1.815.275,04
190	DI PIETRO	NELLETTA	CH	MONTEO.POLLUTRI	9	SI	19,610	37.168,54	13.584,27	19,610	2.528,261	13.584,27	1.828.859,31
191	SPERANZA	NELLETTA	PE	CEPAGATTI	8	SI	9,874	16.874,73	8.087,37	9,874	2.538,135	8.087,37	1.836.946,68
192	SOCIETA AGRICOLA DORA S	NELLETTA	0	ATRI	9	SI	40,000	49.949,00	24.974,50	30,000	2.568,135	18.730,88	1.855.677,55
193	CASA ACCOGLIENZA FILII AL	NELLETTA	0	ATRI	8	SI	1,577	2.000,00	1.000,00	30,000	2.568,135	19.035,05	1.874.712,60
194	SARACENI	DONATO	CH	MONTEODORISIO	8	SI	8,440	13.319,16	6.659,58	8,440	2.606,575	6.659,58	1.881.372,18
TOTALE							3.501,276	4.951.527,89	2.473.763,95	2.606.575	1.881.372,18		

La presente copia, composta di n. 5 fasciate, è conforme all'originale. Pescara, il 14 MAG 2007

Il Responsabile dell'Ufficio dott. Giovanni ANTONARANO





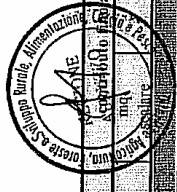
Allegato B

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETTI AI SENSI DEI REGG. (CE) 1493/89, 1227/80 E 1342/02 - CA | 2006 | 2007

GRADUATORIA VIGNETO ALLEVATO TENDONE


Prog	DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO		Ubicazione vigneti	Pt. Comune	Pt. dic S/N	Tendone Mg.	Importo Ammesso	Contrib. Ammesso	contributo fino a ettari 3		Importo scalare	
	Cognome/Regione sociale	Nome							mq	mq		
1	36	CERRITANO	LUIGI	CH ORSOGNA	24	NO	19.531	26.894,88	13.447,44	19.531	13.447,44	13.447,44
2	38	AZIENDA AGRICOLA PEPE DI SOFIA E DANI		TE TORANO NUOVO	19	NO	8.940	9.433,62	4.716,81	8.940	4.716,81	18.164,25
3	35	DEUSANIO	LIANA	CH ORSOGNA	18	NO	7.716	1.103,70	528,51	7.716	528,51	23.692,76
4	35	DE LUCA	AMEDEO	CH ORTONA A MARE	17	NO	8.010	1.921,50	960,75	8.010	960,75	24.653,51
5	35	ALTORELLI	ADELAIDE	CH TORINO DI SANGRO	16	NO	7.382	10.202,94	5.101,47	7.382	5.101,47	29.254,98
6	36	D'ONOFRIO	MARCO	CH TORREVECCHIA T.	16	NO	30.000	41.486,00	20.733,00	30.000	20.733,00	50.487,98
7	42	CIERI	MARIA GRAZIELITA	PE CATTIGNANO	16	NO	20.600	29.232,34	14.616,17	20.600	14.616,17	65.104,15
8	49	MARTINICCHIO	MARIA	CH ARI	16	NO	5.370	5.379,30	2.689,65	5.370	2.689,65	67.295,80
9	29	MASCULLI	PIETRO	CH TORREVECCHIA T.	15	NO	9.925	13.670,10	6.835,05	9.925	6.835,05	74.628,85
10	43	DI RADO	ANGELA ADELE ANTO	CH SANTA MARIA MB.	15	NO	4.800	6.628,73	3.314,38	4.800	3.314,38	79.191,35
11	58	VERI	TINO	CH CRECCHIO	14	NO	23.940	33.108,86	16.549,93	23.940	16.549,93	82.505,73
12	26	TRIVARELLI	MASSIMO	PE ROSCIANO	14	NO	15.000	18.365,02	9.182,51	15.000	9.182,51	99.050,66
13	27	DI GIROLAMO	SILVIO	CH ORTONA A MARE	14	NO	11.330	15.660,32	7.830,16	11.330	7.830,16	116.063,33
14	32	FARAGONE	FEDELE	CH ORTONA A MARE	14	NO	21.068	23.305,32	11.652,66	21.068	11.652,66	127.715,99
15	32	NOTARRANCO	ANGELA	CH BUCCHIANICO	14	NO	11.590	15.998,34	7.999,17	11.590	7.999,17	135.715,16
16	34	BRUNETTI	ANGELA	CH TOLLO	14	NO	41.283	59.632,69	29.824,33	41.283	29.824,33	137.386,05
17	34	PALOMBARO	ANDREA	CH TOLLO	14	NO	6.552	9.055,95	4.527,98	6.552	4.527,98	161.916,63
18	35	RICCIUTI	ROBERTO	CH RIPA TEATINA	14	NO	8.300	8.707,95	4.353,73	8.300	4.353,73	166.270,35
19	35	D'ONOFRIO	SILVANO GIUSTINO	CH ARI	14	NO	11.510	10.780,50	5.390,25	11.510	5.390,25	171.660,60
20	35	ANTENOZZI	ROCCO	CH MIGNANICO	14	NO	5.100	7.049,22	3.524,61	5.100	3.524,61	180.083,81
21	38	GALASSO	MARIA GRAZIA	CH RIPA TEATINA	14	NO	71.500	9.797,19	4.896,60	71.500	4.896,60	176.559,20
22	38	DE CLERICO	GIUSEPPE	CH TOLLO-ORTONA A MARE	14	NO	37.320	68.096,88	34.048,44	37.320	34.048,44	201.579,03
23	43	FIRMANI	ANTONIO	CH CANOSA SANNITA	14	NO	6.540	9.039,04	4.519,52	6.540	4.519,52	206.098,52
24	43	D'ADDARIO	CAROLINA	CH TORINO DI SANGRO	14	NO	15.810	21.776,16	10.888,08	15.810	10.888,08	220.465,26
25	52	PROIORI	GIOVANNI	CH TORINO DI SANGRO	14	NO	5.084	6.957,25	3.478,63	5.084	3.478,63	230.084,35
26	61	DI BIASE	VITO	CH MOZZAGROGNA	14	NO	6.114	8.430,18	4.225,09	6.114	4.225,09	230.084,35
27	65	STANISCA	GUERINO ROCCO	CH SAN VITO CHIETINO	13	NO	7.740	10.786,00	5.393,00	7.740	5.393,00	230.084,35
28	30	STAMIE	PATRIZIA	CH PAGLIETA	13	NO	11.900	16.289,26	8.144,63	11.900	8.144,63	233.227,98
29	38	PESSICCHITTI	NATALE	CH TORINO DI SANGRO	13	NO	6.120	8.264,89	4.132,45	6.120	4.132,45	236.360,42
30	58	SETTIMO	ANTONINO	CH ORTONA A MARE	12	NO	8.160	11.278,00	5.639,00	8.160	5.639,00	241.999,42
31	41	FUTARESE	ROCCO	CH ORTONA A MARE	12	NO	5.627	6.010,66	3.005,33	5.627	3.005,33	245.004,72
32	42	VALENTE	VIENNA	CH ORTONA A MARE	12	NO	14.520	22.584,53	11.292,27	14.520	11.292,27	252.344,68
33	45	D'AMURIZIO	LUCIANO	CH CASALBORDINO	12	NO	7.000	9.599,22	4.799,61	7.000	4.799,61	263.656,95
34	45	DI PIETRO	ROBERTO	CH TORINO DI SANGRO	12	NO	6.180	8.356,48	4.178,24	6.180	4.178,24	271.004,82
35	48	MORETTI	MARIA FIOLENNIA	CH ORTONA A MARE	12	NO	9.280	11.056,97	5.528,24	9.280	5.528,24	284.656,95
36	48	DI RENZO	ROCCO TOMMASO	CH CRECCHIO-ORTONA A MA	12	NO	6.500	9.102,74	4.551,37	6.500	4.551,37	284.656,95
37	52	ANTONUCCI	VINCENZO	CH VILLAMAGNA	12	NO	10.000	13.822,00	6.911,00	10.000	6.911,00	284.656,95
38	53	MARINELLI	ARMANDO	CH ATESSA	12	NO	7.848	10.364,00	5.182,00	7.848	5.182,00	287.995,43
39	56	SCIRO	ROCCO	CH VILLAMAGNA	12	NO	7.000	10.114,30	5.057,15	7.000	5.057,15	293.177,43
40	56	SCIRO	PASQUALE	CH CRECCHIO	12	NO	7.000	10.114,30	5.057,15	7.000	5.057,15	298.234,58
41	56	LUCIANO	ARTURO	CH TOLLO - ORTONA A MARE	12	NO	13.600	18.923,31	9.461,16	13.600	9.461,16	307.695,73
42	62	CAVUCCI	VITTORIO	CH ORTONA A MARE	12	NO	13.470	19.459,53	9.729,77	13.470	9.729,77	317.425,50
43	67	RASCICCI	ATTILIO	CH ORTONA A MARE	12	NO	6.926	9.019,25	4.509,63	6.926	4.509,63	321.935,12
44	70	CVITARESE	LEONARDO	CH RIPA TEATINA	12	NO	12.980	17.917,21	8.958,61	12.980	8.958,61	330.893,73
45	71	MARINUCCI	MICHELINA	CH ATESSA	12	NO	27.796	32.120,50	16.060,25	27.796	16.060,25	346.951,98

Allegato B



Prog. Bn.	Cognome/Ragione sociale	Nome	Ubicazione vigneti	Pt. dic	Ben. S/N	Tensione Mg.	Importo ammesso	Contrib. Ammesso	mq	Importo	Importo scalare
99	52	RICCI	CH ORTONA A MARE	7	NO	8.200	11.779,11	5.889,56	8.200	966,093	5.889,56
99	53	MIRAVINO	CH ROCCA SAN GIOVANNI	7	NO	9.945	13.714,62	6.887,31	9.945	976,038	6.887,31
100	56	DI MASCO	CH TOLLO	7	NO	11.850	16.981,21	8.490,62	11.850	987,888	8.490,62
101	56	CARAVAGGIO	CH ROCCA SAN GIOVANNI	7	NO	8.206	11.342,22	5.671,11	8.206	996,094	5.671,11
102	56	SPREACENERE	CH CASALBORDINO	7	NO	8.220	11.112,34	5.556,17	8.220	1.004,314	5.556,17
103	60	GIANDONENICO	CH VACRI	7	NO	10.000	14.009,19	7.002,10	10.000	1.014,314	7.002,10
104	63	RADICA	CH TOLLO	7	NO	5.710	6.685,61	3.322,81	5.710	1.020,024	3.322,81
105	62	SANTURBANO	CH ORTONA A MARE	7	NO	15.184	17.974,03	8.987,02	15.184	1.035,208	8.987,02
106	64	VERNA	CH ORTONA A MARE	7	NO	5.000	5.530,16	2.765,99	5.000	1.041,145	2.765,99
107	71	DI SPIO	CH RIPA TEATINA	7	NO	5.000	5.530,16	2.765,99	5.000	1.041,145	2.765,99
108	71	SALLESE	CH CASALBORDINO	7	NO	10.020	13.947,04	6.973,52	10.020	1.057,236	6.973,52
109	81	TRACANNA	CH BUCCHIANICO	7	NO	10.530	13.440,07	6.720,04	10.530	1.067,786	6.720,04
110	32	DELLA TORRE	PE BROTTOLE	6	NO	5.800	6.435,93	3.217,97	5.800	1.073,586	3.217,97
111	36	SILVIZIO	CH RIPA TEATINA	6	NO	18.078	16.137,33	8.068,66	18.078	1.091,664	8.068,66
112	36	CARLINI	CH ATESSA	6	NO	7.170	9.910,37	4.955,19	7.170	1.098,834	4.955,19
113	42	FORLANO	CH FRESAGRANDINARIA	6	NO	5.000	4.499,62	2.249,81	5.000	1.098,834	2.249,81
114	43	LUCCI	CH ROCCA SAN GIOVANNI	6	NO	17.046	23.551,83	11.775,92	17.046	1.120,860	11.775,92
115	43	TIBERIO	CH TOLLO-GIULIANO T.	6	NO	8.156	8.696,16	4.308,08	8.156	1.129,036	4.308,08
116	44	IMINI	CH PAGLIETA	6	NO	15.087	21.570,00	10.785,00	15.087	1.144,123	10.785,00
117	48	PAOLUCCI	CH FOSSACIESA	6	NO	9.387	9.185,40	4.592,70	9.387	1.153,310	4.592,70
118	48	PEROZZI	CH VILLALFONSA	6	NO	5.467	7.899,06	3.949,53	5.467	1.158,977	3.949,53
119	54	LUCIANI	CH VILLALFONSA	6	NO	12.182	16.837,31	8.418,66	12.182	1.171,159	8.418,66
120	56	CIFOLLIO	CH MONTEODONISIO	6	NO	6.808	9.409,38	4.704,79	6.808	1.177,987	4.704,79
121	60	GRASSI	CH VASTO	6	NO	12.200	16.826,84	8.413,42	12.200	1.190,167	8.413,42
122	67	MARTELLI	CH ORTONA A MARE	6	NO	19.197	19.271,42	9.635,71	19.197	1.209,364	9.635,71
124	38	SPINELLI	CH VILLALFONSA	6	NO	10.672	14.747,88	7.373,94	10.672	1.220,036	7.373,94
125	56	ROTONDO	CH CASALBORDINO	5	NO	15.103	20.891,76	10.445,88	15.103	1.235,151	10.445,88
126	81	D'ORTONA	CH FOSSACIESA	4	NO	6.717	8.577,37	4.276,69	6.717	1.241,868	4.276,69
127	27	D'ANGELO	CH VILLALFONSA	3	NO	4.700	7.396,02	3.699,01	4.700	1.249,234	3.699,01
128	37	LABROZZI	CH RIBELLI	21	SI	10.757	13.866,93	6.948,47	10.757	1.263,934	6.948,47
129	44	CARULLO	CH FRISA	20	SI	18.864	24.311,27	12.155,64	18.864	1.301,431	12.155,64
130	35	DI FLORIO	CH TOLLO	19	SI	26.730	35.676,67	17.883,84	26.730	1.374,691	17.883,84
131	37	GIALLORNETO	CH CUPELLO	17	SI	5.195	7.151,25	3.575,79	5.195	1.374,691	3.575,79
132	38	DE MELIS	PE ROSSANO	17	SI	7.984	8.923,170	4.461,65	7.984	1.374,691	4.461,65
133	39	BELLINI	CH MOZZAGROGNA	17	SI	3.230	3.126,13	1.563,07	3.230	1.374,691	1.563,07
134	43	PACIOCCO	CH VACRI	17	SI	3.230	3.126,13	1.563,07	3.230	1.374,691	1.563,07
135	28	DALESSANDRO	CH PIETRO-CRECCIO	16	SI	12.820	20.546,48	10.273,24	12.820	1.338,810	10.273,24
136	20	SANTONE	TE ATRI	16	SI	30.000	31.656,00	15.828,00	30.000	1.353,030	15.828,00
137	28	DI MARCO	CH CASTEL PRENTANO	16	SI	7.999	10.021,05	5.010,53	7.999	1.365,850	5.010,53
138	65	SCARICCI	CH CREC-GUARDIAGR.	16	SI	8.170	8.033,97	4.016,99	8.170	1.403,849	4.016,99
139	67	DI MARDO	CH FARA F.P.	16	SI	12.570	10.021,05	5.010,53	12.570	1.412,019	5.010,53
140	74	ENGLIANTI	CH RIPA F.P.	16	SI	6.175	6.533,39	3.266,70	6.175	1.418,184	3.266,70
141	40	VERNA	CH ORTONA A MARE-TOLLO	15	SI	12.570	12.304,00	6.152,00	12.570	1.430,714	6.152,00
142	42	MASCITTI	CH CRECCHIO	15	SI	11.180	27.064,11	13.532,06	11.180	1.450,749	13.532,06
143	44	MANZONE	CH FOSSACIESA	15	SI	3.435	3.759,20	1.879,60	3.435	1.451,360	1.879,60
144	46	TIBERIO	CH TOLLO	15	SI	25.940	37.156,97	18.578,49	25.940	1.462,740	18.578,49
145	49	BASCILLI	CH FOSSACIESA	15	SI	4.820	6.653,05	3.326,53	4.820	1.468,195	3.326,53
146	51	PAGANI	CH RIPA TEATINA	15	SI	9.320	10.983,19	5.491,60	9.320	1.494,135	5.491,60
147	28	MARROLO	CH TORINO DI SANGRO	14	SI	12.081	12.344,15	6.067,08	12.081	1.508,275	6.067,08
148	31	DI CAMPILI	CH ORTONA A MARE	14	SI	5.150	7.042,67	3.521,34	5.150	1.520,336	3.521,34

Allegato B



DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO		Ubicazione vigneti		Pt dic	Ben. S/N	Tensione Mt.	Importo Immissione	Contrib. Ammiss.	Importo	Importo scalare	
Prog.	Cognome/Ragione sociale	Nome	Pr. Comune								
149	32 TIBERIO	MANACCHISTINA	CH ORTONA A MARE	14	SI	13.316	16.521,38	8.260,94	1.518,822	8.260,94	986.295,51
150	33 DE FRANCESCO	ALESSANDRO	CH RIPA TEATINA	14	SI	6.517	9.007,51	4.503,76	1.543,339	4.503,76	990.799,27
151	35 MILANTONI	NINA	CH SANTA MARIA MB.	14	SI	8.345	11.513,67	5.766,84	1.553,684	5.766,84	996.566,10
152	35 CIVITARESE	ENRICA	CH ORTONA A MARE	14	SI	2.530	3.677,05	1.838,53	1.559,614	1.838,53	999.404,63
153	39 D'ERCOLE	CRISTINO	CH SCERBI	14	SI	9.980	14.000,00	7.000,00	1.569,494	7.000,00	1.006.404,63
154	39 DI DEO	RITA GABRIELLA	CH ORTONA A MARE	14	SI	11.267	14.024,38	7.012,29	1.569,494	7.012,29	1.013.416,92
155	43 SILVESTRI	RENATO	CH VASTO	14	SI	9.897	9.940,42	4.970,21	1.590,638	4.970,21	1.018.387,13
156	47 POLIDORI	DOMATO	CH GIULIANO TEATINO	14	SI	10.943	15.683,85	7.841,93	1.601,603	7.841,93	1.026.236,02
157	48 DI DEO	CARMINE ANTONIO	CH ORTONA A MARE	14	SI	5.630	7.236,30	3.618,15	1.607,333	3.618,15	1.030.097,20
158	48 D'AUORIZZO	MICHELINA	CH CASALBORDINO	14	SI	12.100	16.193,33	8.106,67	1.619,333	8.106,67	1.038.458,98
159	48 TIBERIO	MARIA	CH POLLUTRI	14	SI	3.021	4.238,51	2.119,26	1.622,375	2.119,26	1.040.561,24
160	49 D'ALFONSO	DOMENICO	CH NIGLIANICO	14	SI	10.830	15.038,05	7.519,03	1.633,205	7.519,03	1.048.080,27
161	53 FABRIZIO	TOMMASO	CH FOGGIA	14	SI	8.060	11.545,31	5.772,66	1.641,265	5.772,66	1.053.852,92
162	54 MARRONE	GIULIO ANTONIO	CH ORTONA A MARE	14	SI	8.025	10.037,00	5.018,50	1.649,290	5.018,50	1.057.881,42
163	54 VERRA	ANTONIO	CH ORTONA A MARE	14	SI	6.800	8.829,78	4.414,89	1.656,000	4.414,89	1.061.296,31
164	71 ANDRESSI	ANTONIO	CH POGGIOFORTO	14	SI	10.400	14.805,20	7.402,60	1.666,490	7.402,60	1.068.698,91
165	74 PALMITESTA	LUIGI	CH ORTONA A MARE-TOLLO	14	SI	4.685	6.475,60	3.237,80	1.671,175	3.237,80	1.071.936,71
166	37 FLORINDI	CLAUDIO	PE COLLECORVINO	13	SI	10.900	11.449,35	5.724,68	1.684,075	5.724,68	1.077.661,39
167	39 D'ALESSANDRO	ANTONIO	CH ARIELLI-ORSOGNA	13	SI	11.500	15.988,00	7.994,00	1.694,375	7.994,00	1.085.615,39
168	38 D'ANGELO	IOLANDA	CH SAN VITO CHIETINO	12	SI	5.090	7.102,14	3.551,07	1.698,665	3.551,07	1.088.166,46
169	39 ROMANO	LEA EMILIA	CH ORTONA A MARE	12	SI	6.068	8.384,40	4.192,20	1.704,731	4.192,20	1.092.358,66
170	39 RELICCIOTTA	DOMENICO	CH PERANO	12	SI	5.170	7.179,50	3.589,75	1.709,901	3.589,75	1.095.080,81
171	40 CAUTO	ALBERTO	CH TOLLO-ORTONA A MARE	12	SI	17.950	22.578,91	11.289,46	1.727,851	11.289,46	1.106.467,77
172	44 ALPANDUCCI	NICOLA	CH VILLAMAIGNA	12	SI	9.100	12.578,02	6.289,01	1.734,951	6.289,01	1.112.656,78
173	47 ALPANDUCCI	MARIA	CH CASALBORDINO	12	SI	16.232	19.895,69	9.947,85	1.753,173	9.947,85	1.122.604,62
174	49 MARTINICCHIO	RICCARDO	CH VACRI	12	SI	6.940	10.024,78	5.012,39	1.760,113	5.012,39	1.127.617,01
175	50 D'ALESSANDRO	ROSALINDA	CH CRECCHIO	12	SI	17.176	23.288,95	11.644,48	1.772,389	11.644,48	1.139.261,49
176	53 DI BENZO	GABRIELE	CH VACRI	12	SI	7.488	10.813,68	5.406,82	1.784,773	5.406,82	1.144.668,31
177	55 DI RUSSELLA	GUIDO	CH ORTONA A MARE	12	SI	5.750	7.990,523	3.995,26	1.790,523	3.995,26	1.147.700,34
178	55 RUSSELLA	ANTONietta	CH TOLLO	12	SI	7.674	10.607,00	5.303,50	1.798,197	5.303,50	1.153.003,84
179	56 MATELA	ANTONIO	CH GIULIANO TEATINO	12	SI	11.042	13.177,55	6.588,78	1.809,239	6.588,78	1.160.592,62
180	58 IURSCI	TULLIO	CH ORTONA A MARE	12	SI	7.380	9.740,08	4.870,04	1.816,619	4.870,04	1.165.465,66
181	59 LAVUTO	MARIA	CH ORTONA A MARE	12	SI	12.520	16.656,00	8.328,00	1.828,265	8.328,00	1.171.236,76
182	71 ORFEO	EMILIO	CH ORTONA A MARE	12	SI	8.600	12.026,93	6.013,47	1.836,865	6.013,47	1.176.056,76
183	37 FATTORE	LAURA	CH MOZZAGROGNA	11	SI	10.184	13.026,93	6.513,47	1.847,049	6.513,47	1.181.069,97
184	37 OLTREMONTE	LUIGI	CH LANG-S.M. MB.	11	SI	14.913	19.660,24	9.830,12	1.861,462	9.830,12	1.192.200,09
185	41 SFORTUNATO	NICOLA	CH CASALBORDINO	11	SI	27.503	37.950,80	19.975,40	1.886,765	19.975,40	1.216.051,31
186	41 DE LUCA	ANNA MARIA	CH POLL-CASALBORD.	11	SI	14.290	19.751,64	9.875,82	1.903,055	9.875,82	1.216.051,31
187	42 DEL BORRELLO	MICHELE	CH ORTONA A MARE	11	SI	25.480	34.181,15	17.090,58	1.933,055	17.090,58	1.237.724,81
188	42 CIVITARESE	LUCIA	CH VASTO	11	SI	6.440	7.818,15	3.909,08	1.939,495	3.909,08	1.242.377,39
189	49 TIBERIO	GIOVANNI	CH TOLLO	11	SI	7.931	10.342,66	5.171,33	1.942,426	5.171,33	1.247.648,72
190	50 FALCONE	GIANNINA DELFINA	CH CASALBORDINO	11	SI	11.730	13.279,06	6.639,53	1.959,156	6.639,53	1.254.186,25
191	58 RICCIUTI	ORVIANO	CH RIPA TEATINA	11	SI	15.070	18.879,17	9.439,59	1.974,226	9.439,59	1.265.677,84
192	52 STAMTE	FIORAVANTE	CH SANTA MARIA MB.	11	SI	10.955	13.991,56	6.995,78	1.984,281	6.995,78	1.268.676,62
193	52 AZIENDA AGRICOLA F.LLI BERDINI ELGERO	MORENA	CH SAN VITO CHIETINO	10	SI	16.000	21.579,21	10.789,50	2.004,408	10.789,50	1.282.408,11
194	28 LAMONACA	MARCO	PE PIANELLA	9	SI	7.464	9.259,29	4.629,65	2.032,808	4.629,65	1.293.408,11
195	38 CINALI	PIERPAOLO	CH CASALBORDINO	9	SI	11.050	13.463,78	6.731,89	2.038,272	6.731,89	1.299.697,72
196	39 PALOMBARO	PIERPAOLO	CH ORTONA A MARE	9	SI	7.589	9.328,24	4.664,12	2.039,322	4.664,12	1.299.697,72
197	39 SILVESTRI	MARIA PIA	CH CASALBORDINO	9	SI	10.450	12.490,66	6.245,33	2.046,911	6.245,33	1.312.064,06
198	46 CARULLI	NICOLA	CH LANGIANO	9	SI	7.416	10.625,92	5.312,96	2.054,327	5.312,96	1.317.377,02
199	53 SCARINCI	ANGELO	CH CRECCHIO	9	SI	10.430	13.600,00	6.800,00	2.064,757	6.800,00	1.324.177,02

Allegato B

Prog	DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO			Ubicazione vigneti	Ben. S/N	Pt dic	Tensione Mg	Importo ammesso	Contrib. Ammissio	contributo fino a ettari 3		
	Cognome/Regione sociale	Nome	Pr. Comune							mq	mq	importo
200	FRUSCICCHIO	NICOLA	CH ARI	9 SI	9	9,630	13.289,24	6.644,62	9.630	2.074,187	6.644,62	1.330.821,64
201	FLACCO	ORAZIO	CH GIULIANO TEATINO	9 SI	9	9,281	12.652,78	6.326,59	9.281	2.085,668	6.326,59	1.337.146,03
202	SMIGLIANI	TOMMASO	PE CEPAGATTI	9 SI	9	9,280	5.282,76	2.641,38	5.280	2.084,948	2.641,38	1.339.789,41
203	BUCCI	GUIDO	PE PIANELLA	9 SI	9	10,030	10.537,00	5.268,50	10,030	2.098,978	5.268,50	1.345.057,91
204	GRANATA	GIULIO	CH CRECCHIO	9 SI	9	5,000	4.712,62	2.356,31	5,000	2.103,978	2.356,31	1.347.414,22
205	DEL BORRELLO	PASQUALE	CH VASTO	8 SI	8	32,646	46.780,46	23.390,23	30,000	2.133,978	21.494,42	1.368.908,64
206	D'ALOSIO	FRANCESCO	CH SAN SALVO	8 SI	8	20,070	24.231,11	12.111,56	20,070	2.154,048	12.111,56	1.381.020,20
207	MORETTA	ANGIOLINO	PE VITELAFONSINA	7 SI	7	9,005	12.998,30	6.494,35	9,005	2.163,433	6.494,35	1.387.510,65
208	AZIENDA AGRICOLA BERARDI S.S DI BERARDI		CH ORTONA A MARE	7 SI	7	29,774	42.666,14	21.333,07	29,774	2.193,227	21.333,07	1.408.854,72
209	QUINTILI DI GIOVONNO	ORAZIO	CH TOLLO-ORTONA A MARE	7 SI	7	8,300	11.472,25	5.736,15	8,300	2.201,527	5.736,15	1.414.586,84
210	PETRANGELO	CAMILLO	CH ORTONA A MARE	7 SI	7	9,809	13.477,51	6.738,77	9,809	2.211,336	6.738,77	1.421.327,61
211	MATTIOLI	CLAUDIO	CH TRISA	7 SI	7	9,513	12.146,55	6.075,28	9,513	2.230,849	6.075,28	1.427.400,88
212	AZAGR FRATELLI MAROZZI DI MAROZZI	NO	TE MARTINSICURO	7 SI	7	10,552	14.756,39	7.378,20	10,552	2.231,434	7.378,20	1.434.779,08
213	MASELLI	CARLO	CH RIPA TEATINA	7 SI	7	8,483	8.546,65	4.273,33	8,483	2.239,919	4.273,33	1.439.052,40
214	DE LUTIS	FRANCO	CH MIGLIANICO	7 SI	7	8,440	11.650,12	5.823,06	8,440	2.248,359	5.823,06	1.444.877,46
215	D'ALESSANDRO	GABRIELE	CH ORTONA A MARE	7 SI	7	7,999	10.779,78	5.389,89	7,999	2.256,158	5.389,89	1.450.367,32
216	DE LUTIS	LUIGI	CH RIPA TEATINA	7 SI	7	10,343	10.370,96	5.185,48	10,343	2.266,501	5.185,48	1.455.452,83
217	PALMITESTA	ROCCO	CH FRANCAVILLA AL MARE	6 SI	6	6,620	9.485,25	4.742,88	6,620	2.273,121	4.742,88	1.460.195,71
218	FRANI	BASILIO	CH BUCCHIANICO	6 SI	6	10,000	10.689,88	5.349,94	10,000	2.291,756	5.349,94	1.465.530,65
219	CARAVAGGIO	MARIO	CH FOSSACESIA	6 SI	6	8,633	11.954,44	5.967,22	8,633	2.300,476	5.967,22	1.471.497,87
220	MASTROCOLA	GIUSEPPE	CH ANG-CANOSA	6 SI	6	8,720	11.980,57	5.990,29	8,720	2.306,107	5.990,29	1.477.488,15
221	DI RICIO	CARMELA	CH CASALBORDINO	6 SI	6	5,631	7.783,16	3.891,58	5,631	2.306,107	3.891,58	1.481.379,73
								TOTALE	1.571.667,18	2.306,107	1.481.379,73	

La presente copia, composta di n. 5 facciate, è conforme all'originale.
 Pescara, li 14 MAG 2007
 Il Responsabile dell'Ufficio
 dott. Giovanni AMARANO



Allegato C

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI AI SENSI DEI REGG. (CE) 1493/99, 1227/00 E 1342/02

ELENCO DOMANDE ARCHIVIATE CAMPAGNA 2006-2007

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO										
Prog.	Età	Cognome/Ragione sociale	Nome	Pt.	Comune	Pt dic	Ben. S/N	superf. Mg.	Importo richiesto	Note
1	55	ABBONDANZA	SILVANA	CH	CASALBORDINO	12	NO	10.670	16.834,27	Non iscritta all'INPS
2	55	BARBONE	GIUSEPPE FRANCO	TE	CASTILENTI	12	SI	15.459	19.990,55	n. ceppi inferiore a quello previsto
3	39	CANDELORO	ENRICO	CH	SCERNI	12	SI	5.270	6.644,99	Non iscritta all'INPS
4	55	CAPRARO	NICOLA	CH	MONTEODORISIO	12	NO	6.950	10.966,11	Non iscritta all'INPS
5	69	D'ANNUNZIO	GIUSEPPE	CH	CASALANGUIDA	14	SI	5.000	7.643,76	Non iscritta all'INPS
6	46	D'ERCOLE	DONATO	CH	SCERNI	12	SI	5.530	8.757,39	Non iscritta all'INPS
7	44	D'ERCOLE	MARIA GIOVANNA	CH	SCERNI	11	SI	7.350	11.598,03	Non iscritta all'INPS
8	80	D'ERCOLE	DOMENICO	CH	MONTEODORISIO	9	NO	30.670	44.315,07	Non iscritta all'INPS
9	49	DI MARTINO	GIUSEPPE	CH	POLLUTRI	12	SI	10.330	17.048,55	Non iscritta all'INPS
10	32	DONATELLI	MARIA GRAZIA	CH	CUPELLO	11	NO	8.500	8.537,35	Non iscritta all'INPS
11	44	FUSELLA	ANTONELLO	CH	TORREVECCHIA T.	17	SI	6.060	9.291,69	Audizioni reimpianto oltre i termini
12	56	GIZZARELLI	NICOLA	CH	POLLUTRI	12	SI	6.429	8.180,83	Non iscritta all'INPS
13	54	IL CASALE SRL SOCIETA AGRICOLA		0	PE CITTA SANT'ANGELO	14	NO	19.434	30.995,68	B1 non aggiornato
14	87	LUCIANO	ADA	CH	CRECCHIO	14	NO	15.800	26.079,48	Non iscritta all'INPS
15	72	MARINUCCI	ANGELA ELISABETTA	CH	ORTONA A MARE	12	NO	8.630	11.851,52	Non iscritta all'INPS
16	91	ORLETTER	GIUSEPPE FRANCO	CH	CHIETI	14	NO	16.900	28.900,00	Mancanza autorizz. reimpianto
17	35	PRIMITERRA	MORENA	CH	TORREVECCHIA T.	11	NO	9.680	13.959,59	Non iscritta all'INPS
18	43	S.A.PO.S.R.L. SOCIETA AGRICOLA		0	CH VASTO	14	NO	6.924	11.427,14	Non iscritta all'INPS
19	63	SALVATI	GABRIELE	PE	NOCCIANO	14	SI	6.145	5.975,90	Non raggiunge la superficie di ha 0,50,00
20	56	SANTINI	GIUSTINO	CH	CASALBORDINO	8	NO	6.549	10.806,79	Non iscritta all'INPS
21	46	SPERANZA	GABRIELE	PE	ALANNO	9	NO	6104	5709,00	Non raggiunge la superficie di ha 0,50,00
22	40	TARTAGLIA	NICOLA	CH	POLLUTRI	14	SI	7.190	11.346,53	Non iscritta all'INPS
23	55	TINARI	GIOVANNI	CH	MONTEODORISIO	9	SI	20.341	33.571,92	Non iscritta all'INPS
24	59	VASILE	ATTILIO	CH	CUPELLO	7	NO	6.961	8.975,49	Non iscritta all'INPS

La presente copia, come
posta di r. A. facciate,
è conforme all'originale.
Pescara, li 14 MAG 2007

Il Responsabile dell'Ufficio
dot. Giovanni ANGARANO



DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.05.2007, n. DN3/64:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni - Decreto Legislativo 24.06.2003 N° 209 (Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso) - Società ABBONDANZA. FRANCESCO S.r.l. - Via Lago di Campotosto n° 146 - 65129 PESCARA (PE) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di autodemolizione, stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi prodotti da terzi e demolizione, recupero e rottamazione di veicoli, rimorchi e simili fuori uso in località "Pescara secca" del Comune di Rosciano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni - Decreto Legislativo 24.06.2003 n° 209 (Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso) - il progetto presentato dalla Società ABBONDANZA FRANCESCO S.r.l. - Via Lago di Campotosto n° 146 - 65129 PESCARA (PE) - per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di

autodemolizione, stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi prodotti da terzi e demolizione, recupero e rottamazione di veicoli, rimorchi e simili fuori uso in località "Pescara secca" del Comune di Rosciano (PE), identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio 16 Particelle nn° 813, 814 - Area classificata dal P.R.G. come Zona D2 "Attività artigianale industriale e commerciale di espansione" - della superficie complessiva di mq 10.000 e una potenzialità dell'impianto di 20.150 t/a, equivalente alla fase "Bis (Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito, temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))" dell'allegato B e alla fase "R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))", R4 (Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici), R5 (Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche), R3 (Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)) dell'allegato C del Decreto Legislativo n° 152/2006 in conformità agli elaborati tecnici e progettuali indicati in premessa e di seguito elencati:

Giorno 09 Mese di Maggio Anno 2005

Dott. Geologo Carlo Topagnani

Allegato 1) Relazione idrogeologica;

Giorno 04 Mese di Luglio Anno 2005

Dott Chimico Luigi Lavalle

Allegato 2) Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e delle esigenze di utilizzazione del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

Allegato 3) Relazione tecnica - Attività di recupero materiali;

Giorno 11 Mese di Luglio Anno 2005

Dott. Ing. Nando Di Rosa

Allegato 4) Allegato 1 - Relazione tecnica;

Allegato 5) Allegato 2 - Corografia - Stralcio planimetria catastale - Stralcio P.R.G. - Cartografia dei vincoli;

Allegato 6) Allegato 3 — Aerofotogrammetrico con i fabbricati presenti nel raggio di 1 Km;

Allegato 7) Allegato 4 — Planimetria di ubicazione;

Allegato 8) Allegato 5 - Piano quotato;

Allegato 9) Allegato 6 - Planimetria generale impianto con le aree di lavorazione dei rifiuti e rottami;

Allegato 10) Allegato 7 - Planimetria generale;

Allegato 11) Allegato 8 - Sezioni;

Allegato 12) Allegato 9 a - Planimetria recinzione;

Allegato 13) Allegato 9 b - Profilo recinzione;

Allegato 14) Allegato 9 c - Particolari costruttivi recinzione e pavimentazione;

Allegato 15) Allegato 10 a - Planimetria smaltimento acque bianche;

Allegato 16) Allegato 10 b - Profili longitudinali rete smaltimento acque bianche;

Allegato 17) Allegato 10 c - Particolari costruttivi rete smaltimento acque bianche;

Allegato 18) Allegato 11 a - Progetto architettonico - Pianta (Ufficio, Spogliatoi, Vendita ricambi, Appartamento custode);

Allegato 19) Allegato 11 b - Progetto architettonico - Prospetti e Sezioni (Ufficio, Spogliatoi, Vendita ricambi, Appartamento custode);

Allegato 20) Allegato 11 c - Progetto architettonico (Capannone per Piattaforma smontaggio autoveicoli);

Allegato 21) Allegato 12 - Planimetria impianto idrico antincendio;

Allegato 22) Allegato 13 - Planimetria illuminazione interna impianto;

Allegato 23) Allegato 14 - Rilievo fotografico;

Allegato 24) Allegato 15 - Titolo di proprietà;

Allegato 25) Allegato 16 - Progetto per l'eliminazione barriere architettoniche (L. 13/89) con indicazione vie di fuga;

Giorno 01 Febbraio Anno 2006

Dott. Chimico Luigi Lavallo - Dott. Ing. Nando Di Rosa

Allegato 26) Relazione tecnica - integrazioni e modifiche;

Allegato 27) Tavola 7 - Planimetria generale;

Allegato 28) Tavola 10 a - Planimetria smaltimento acque bianche;

Allegato 29) Tavola 10 c - Particolari costruttivi - Rete smaltimento acque bianche;

Giorno 22 Mese di Giugno Anno 2006

Dott. Ing. Nando Di Rosa

Allegato 30) Tavola 2a - Piano stralcio difesa alluvioni;

Mese di Settembre Anno 2006

Dott. Ing. Nando Di Rosa

Allegato 31) Tavola 7/a - Elenco esplicativo rifiuti trattati nell'impianto;

Allegato 32) Tavola 7/b - Planimetria generale;

Giorno 18 Mese di Luglio Anno 2005

Dott. Chimico Luigi Lavalle

Allegato 33) Relazione tecnica - Previsione di valutazione di impatto acustico;

Giorno 20 Mese di Settembre Anno 2006

Dott. Ing. Nando Di Rosa

Allegato 34) Allegato 1/a - Relazione tecnica - integrazione;

Giorno 04 Mese di Aprile Anno 2007

Dott. Ing. Nando Di Rosa

Allegato 35) Tavola n° 1 - Stralcio P.R.G. - Stralcio Catastale;

Allegato 36) Tavola n° 2 - Stato di fatto;

Allegato 37) Tavola n° 3 - Zonizzazione - Tabella degli standards;

Allegato 38) Tavola n° 4 - Divisione in lotti;

Allegato 39) Tavola n° 5 — Planovolumetrico;

2) di autorizzare la Società ABBONDANZIA FRANCESCO S.r.l. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del De-

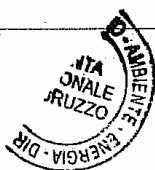
creto Legislativo 03.04.2006 n° 152 il progetto di cui al punto 1);

- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni;
- 4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile per ogni sua fase dal D. (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite Lgs. 03.04.2006 n° 152 e dalla L.R. 28.04.2000 n° 83 e s.m.i., art. 24, comma 5;
- 5) di autorizzare la Società ABBONDANZIA FRANCESCO S.r.l. in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1), per le tipologie di rifiuto con codice C.E.R. di seguito elencati:

DESCRIZIONE	CODICI CER	MODALITA' DI STOCCAGGIO	ZONA DI STOCCAGGIO (come da planimetria generale)
Rifiuti metallici	020110	In cumuli / In contenitori	Zona F)
prodotti tessili	040209	In cassone scarrabile	CONTAINER 4
prodotti tessili	040221	In cassone scarrabile	CONTAINER 4
prodotti tessili	040222	In cassone scarrabile	CONTAINER 4
rifiuti plastici	070213	In cassone scarrabile	CONTAINER 8
frammenti di anodi	100302	In contenitori	Zona F)
limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi	120101	In cassone scarrabile	CONTAINER 14
altre particelle di metalli ferrosi	120102	In cumuli / In contenitori	Zona F)
limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	120103	In cumuli / In contenitori	Zona F)
altre particelle di metalli non ferrosi	120104	In cumuli / In contenitori	Zona F)
particelle di plastica	120105	In cassone scarrabile	CONTAINER 8
rifiuti di saldatura	120113	In contenitori	Zona F)
materiale abrasivo di scarto	120117	In cumuli	Zona F)
corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti	120121	In contenitori	Zona F)
Rottami e scarti di metalli ferrosi e non ferrosi	120199	In cumuli	Zona F)
carta e cartone	150101	In cassone scarrabile	CONTAINER 13
imballaggi in plastica	150102	In cassone scarrabile	CONTAINER 8
imballaggi in legno	150103	In cassone scarrabile	CONTAINER 9
imballaggi in metallo	150104	In cumuli	Zona F)
imballaggi in materiali compositi	150105	In cassone scarrabile	CONTAINER 10
imballaggi in materiali misti	150106	In cassone scarrabile	CONTAINER 10
imballaggi in vetro	150107	In cassone scarrabile	CONTAINER 3
filtri aria autoveicoli	150203	In big bag	Zona B)
gomme e copertoni esauriti	160103	In cassone scarrabile	CONTAINER 2 e 11



veicoli fuori uso bonificati	160106		Zona G) Zona D)
pastiglie per freni	160112	In contenitori	Zona F)
Serbatoli per gas liquido	160116	In casse	Zona B)
metalli ferrosi	160117	In cumuli	Zona F)
metalli non ferrosi	160118	In cumuli / In contenitori	Zona F)
plastica	160119	In cassone scarrabile	CONTAINER 1
vetro	160120	In cassone scarrabile	CONTAINER 3
Motori auto ed altri componenti non specificati altrimenti	160122	In cassone scarrabile	CONTAINER 1 / ZONA MULINO
apparecchiature fuori uso	160214	In contenitori / In cumuli	Zona B) e F)
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	160216	In cumuli / In contenitori	Zona F)
rifiuti inorganici (metalli ferrosi e non ferrosi, vetro)	160304	In cumuli / In contenitori	Zona F)
Gas provenienti da veicolo bonificati (CFC, HFC, PROPANO, METANO)	160505	In bombole	Zona B)
Batterie alcaline	160604	In contenitori	Zona B)
Batterie	160605	In contenitori	Zona B)
catalizzatori esausti contenenti metalli preziosi	160801	In contenitori	Zona B)
catalizzatori	160803	In contenitori	Zona B)
vetro	170202	In cassone scarrabile	CONTAINER 3
plastica	170203	In cassone scarrabile	CONTAINER 8
rame, bronzo, ottone	170401	In contenitori	Zona F)
alluminio	170402	In contenitori	Zona F)
piombo	170403	In contenitori	Zona B)
zinco	170404	In cumuli	Zona F)
ferro e acciaio	170405	In cumuli	Zona F)
stagno	170406	In contenitori	Zona F)
metalli misti	170407	In contenitori	Zona F)
cavi	170411	In cumuli	Zona F)
Rottami ferrosi frantumati (proler)	191001	In cumuli	Rampa Principale Mulino
Rottami non ferrosi frantumati (proler)	191002	In contenitori / In cassone scarrabile	Zona F) CONTAINER 15
rifiuti di metalli ferrosi	191202	In cumuli	Zona F)
rifiuti di metalli non ferrosi	191203	In cumuli / In contenitori	Zona F)
plastica	191204	In cassone scarrabile	CONTAINER 8
vetro	191205	In cassone scarrabile	CONTAINER 3
prodotti tessili	191208	In cassone scarrabile	CONTAINER 4
vetro	200102	In cassone scarrabile	CONTAINER 3
Batterie	200134	In contenitori	Zona B)
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	200136	In cumuli / In contenitori	Zona F) e Zona B)
legno	200138	In cassone scarrabile	CONTAINER 9
plastica	200139	In cassone scarrabile	CONTAINER 8
metallo	200140	In cumuli / In contenitori	Zona F)
rifiuti ingombranti	200307	In cumuli / In contenitori / In cassone scarrabile	Zona F) e CONTAINER 10
OLIO ESAUSTO	130205*	in sistema ermetico da max 500 lt	Zona (B)
petrolio	130702*	In contenitore ermetico	Zona (B)
altri carburanti (comprese le miscele)	130703*	In contenitore ermetico	Zona (B)
Filtri aria / gasolio	150202*	In cassone scarrabile	CONTAINER 6
veicoli fuori uso	160104*		Zone a) b) d) g)
filtri olio	160107*	In cassone scarrabile	CONTAINER 5
Componenti contenenti mercurio	160108*	In contenitori	Zona B)
air bag	160110*	In contenitori	Zona B)
pastiglie per freni	160111*	In contenitori	Zona B)
Liquido per freni	160113*	In contenitore ermetico	Zona B)
Liquido antigelo	160114*	In contenitore ermetico	Zona B)
componenti pericolosi	160121*	In contenitori	Zona B)
batterie al piombo	160601*	In cassone scarrabile	CONTAINER 7
batterie contenenti mercurio	160603*	In contenitori	Zona B)



GIUNTA REGIONALE

DESCRIZIONE	CODICI CER	VALUTAZIONE DEI QUANTITATIVI STOCCABILI (Come da tabella riportata nella relazione prodotta dal dott. Luigi Lavallo il 04/07/2005 ed integrata il 01/02/2006)					Previsione totale t/a	Previsione fuori regione (10 % su totale) t/a	TIPO ATTIVITA'	
		Autodemolizioni e (5000 auto/anno)	n contenitori scarrabili	Cumuli	Aree coperte	Rifiuti pericolosi			RECUPERO	SMALTIMENTO
rifiuti metallici	020110		5	5			10	1	R13-R4	
prodotti tessili	040209				20		20	2	R13	D15
prodotti tessili	040221				10		10	1	R13	D15
prodotti tessili	040222				10		10	1	R13	D15
rifiuti plastici	070213				10		10	1	R13	D15
frammenti di anodi	100302				10		10	1	R13	D15
limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi	120101		300				300	30	R13-R4	
altre particelle di metalli ferrosi	120102			300			300	30	R13-R4	
limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	120103			10			10	1	R13-R4	
altre particelle di metalli non ferrosi	120104		300				300	30	R13-R4	
particelle di plastica	120105		30				30	3	R13	D15
rifiuti di saldatura	120113				10		10	1	R13	D15
materiale abrasivo di scarto	120117				10		10	1	R13	D15
corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti	120121				10		10	1	R13	D15
Rottami e scarti di metalli ferrosi e non ferrosi	120199			1000			1000	100	R13-R4	
carta e cartone	150101		100				100	10	R13-R3	D15
imballaggi in plastica	150102		20				20	2	R13	D15
imballaggi in legno	150103		20				20	2	R13	D15
imballaggi in metallo	150104			200			200	20	R13-R4	D15
imballaggi in materiali compositi	150105		10				10	1	R13-R3	D15
imballaggi in materiali misti	150106		100				100	10	R13-R3	D15
imballaggi in vetro	150107		10				10	1	R13	D15
filtri aria autoveicoli	150203				50		50	5	R13-R3	D15
gomme e copertoni esausti	160103		125		250		375	37,5	R13	D15
veicoli fuori uso bonificati	160106			3000			3000	300	R13-R4	
pastiglie per freni	160112			150			150	15	R13	D15
Serbatoi per gas liquido	160116			20			20	2	R13-R4	D15
metalli ferrosi	160117			500			500	50	R13-R4	



metalli non ferrosi	160118			20		20	2	R13-R4	
plastica	160119		50		50	100	10	R13	D15
vetro	160120		50			50	5	R13	D15
Motori auto ed altri componenti non specificati altrimenti	160122		2300		200	2500	250	R13-R4	D15
apparecchiature fuori uso	160214		400	400		800	80	R13-R4	D15
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	160216		50	50		100	10	R13-R4	D15
rifiuti inorganici (metalli ferrosi e non ferrosi, vetro)	160304				40	40	4	R13	D15
Gas provenienti da veicolo bonificati (CFC, HFC, PROPANO, METANO)	160505				10	10	1	R13	D15
Batterie alcaline	160604				10	10	1	R13	D15
Batterie	160605				20	20	2	R13	D15
catalizzatori esausti contenenti metalli preziosi	160801				20	20	2	R13-R4	D15
catalizzatori	160803				120	120	12	R13	D15
vetro	170202		50			50	5	R13	D15
plastica	170203		50			50	5	R13	D15
rame, bronzo, ottone	170401				300	300	30	R13-R4	
alluminio	170402				500	500	50	R13-R4	
piombo	170403				50	50	5	R13-R4	
zinco	170404			5		5	0,5	R13-R4	
ferro e acciaio	170405			1000		1000	100	R13-R4	
stagno	170406		5		10	15	1,5	R13-R4	
metalli misti	170407		45		50	95	9,5	R13-R4	
cavi	170411			100		100	10	R13	D15
Rottami ferrosi frantumati (proler)	191001			100		100	10	R13	
Rottami non ferrosi frantumati (proler)	191002		500			500	50	R13-R4	
rifiuti di metalli ferrosi	191202			50		50	5	R13-R4	
rifiuti di metalli non ferrosi	191203		50	400		450	45	R13-R4	
plastica	191204		100			100	10	R13	D15
vetro	191205		100			100	10	R13	D15
prodotti tessili	191208		100			100	10	R13	D15
vetro	200102		50			50	5	R13	D15
Batterie	200134				30	30	3	R13	D15
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	200136				100	100	10	R13-R4	D15

legno	200138		40				40	4	R13	D15	
plastica	200139		100				100	10	R13	D15	
metallo	200140		430	660			1090	109	R13-R4		
rifiuti ingombranti	200307		10	30	50		90	9	R13	D15	
OLIO ESAUSTO	130205*						10	10	1	R13	D15
petrolio	130702*						10	10	1	R13	D15
altri carburanti (comprese le miscele)	130703*						10	10	1	R13	D15
Filtri aria / gasolio	150202*						100	100	10	R13	D15
veicoli fuori uso	160104*	4000					4000	400	R13	D15	
filtri olio	160107*						135	135	13,5	R13	D15
Componenti contenenti mercurio	160108*						10	10	1	R13	D15
air bag	160110*						10	10	1	R13	D15
pastiglie per freni	160111*						10	10	1	R13	D15
Liquido per freni	160113*						10	10	1	R13	D15
Liquido antigelo	160114*						10	10	1	R13	D15
componenti pericolosi	160121*						10	10	1	R13	D15
batterie al piombo	160601*						365	365	36,5	R13	D15
batterie contenenti mercurio	160603*						10	10	1	R13	D15
	TOTALI IN TONNEL LATE	4000	5500	8000	1950	700	totale tonnella te	totale in tonnel late			
							20.150	2.015			

per una potenzialità complessiva dell'impianto di 20.150 t/a:

alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

dell'A.U.S.L. di Pescara:

- 1) Nei locali in cui è prevista presenza continuativa di persone la superficie aerilluminante sia pari ad almeno 1/10 della superficie del pavimento;
- 2) La copertura dei contenitori scarrabili contenenti pneumatici;
- 3) L'adozione di ogni utile accorgimento atto a impedire la formazione di impaludamento e ristagno di acqua piovana nell'intera area;

- 4) L'esecuzione di periodici interventi di disinfestazione e derattizzazione dell'area;

dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara:

- 1) Gli sbancamenti e le movimentazioni di terreno dovranno essere realizzati in modo da ridurre al minimo l'entità degli stessi, adottando tutti gli accorgimenti indispensabili ad evitare smottamenti e fenomeni di erosione accelerata;
- 2) Eventuali scarpate, anche temporanee, che verranno a formarsi per effetto dei lavori, qualora sussistano motivi di farle ritenere non sufficientemente stabili nel tempo, dovranno essere adeguatamente

sistemate mediante opportuni interventi da stabilirsi in funzione della natura dei terreni presenti e delle dimensioni delle scarpate;

- 3) La regimazione e l'allontanamento delle acque interessanti l'area dell'insediamento, dovranno essere realizzati evitando eccessive concentrazioni; i punti di restituzione delle medesime acque, ove non sia la rete fognaria, dovranno essere ubicati in luoghi di sicura stabilità rispettando per quanto possibile le condizioni idrogeologiche preesistenti;
- 4) Depositi temporanei di terreno o di altro materiale, consentiti a norma di legge, non dovranno essere situati in aree dove possano impedire il regolare deflusso delle acque (impluvi o corsi d'acqua) ovvero dovranno essere rigorosamente preservati da fenomeni di dilavamento in caso di eventi meteorici;
- 5) Constatato che trattasi di ex cava ritombata, il terreno interessato dallo stoccaggio di materiale inquinante dovrà essere adeguatamente impermeabilizzato.

della Direzione Sanità - Servizio Prevenzione collettiva - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica di Pescara:

- 1) Che tutta l'area dove si svolgono le operazioni di bonifica e stoccaggio sia idoneamente impermeabilizzata;
- 2) Che siano adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di limitare la dispersione di polveri durante le fasi del ciclo di lavoro;
- 3) Che sia limitato il sollevamento di polveri derivanti dal traffico degli autocarri i quali devono essere muniti di cassoni a tenuta e di idonea copertura, al fine di evitare il disagio alla popolazione resi-

dente lungo il percorso ed agli utenti della strada;

- 4) Che non sia prodotta molestia olfattiva al vicinato;
- 5) Che l'autorità sanitaria locale (Sindaco) preveda una fascia di rispetto di non edificabilità ad uso abitativo per un raggio di 200 m dall'impianto (L.R. n° 83/2000);
- 6) Che la piantumazione di alberi ad alto fusto sempre verdi garantisca dall'inizio dell'attività un efficiente effetto barriera per il rumore e per il vento;
- 7) Che dopo l'entrata in funzione a pieno regime dell'impianto, tramite un tecnico competente (L. n° 447/95), siano rilevate le immissioni sonore nell'ambiente abitativo del custode, nell'ambiente abitativo delle case viciniori e nell'ambiente esterno all'impianto. I suddetti accertamenti dovranno essere inviati all'Ufficio Igiene Pubblica della A.U.S.L., all'A.R.T.A. ed al Comune di Rosciano;
- 8) Che sia adottato ogni altro accorgimento atto ad evitare inconvenienti igienico-sanitari agli abitanti delle zone limitrofe;
- 9) Si concorda con l'A.R.T.A. circa la necessità che la Società, ad impianti operativi, effettui una valutazione di impatto acustico finalizzata alla verifica del rispetto dei parametri relativi alle immissioni sonore nelle aree prossime all'impianto;

della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio - Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile - Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo - Servizio Genio Civile Regionale di Pescara

- 1) Che nella realizzazione dell'intervento vengano rispettate il dettato del capo IV

delle Norme di Attuazione del P.S.D.A., allegato n° 2 alla Delibera di G.R.A. n° 1386 del 29.12.2004;

della Conferenza di Servizi:

- 1) Si ritiene di prescrivere che le caratteristiche delle acque sversate nel Fiume Pescara, a valle del disoleatore, siano conformi alle acque reflue industriali di cui al D.Lgs. n° 152/06;

della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazioni Ambientali:

- 1) L'applicazione delle prescrizioni previste dall'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara e dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara nell'ambito della Conferenza di Servizi tenutasi presso il Servizio Gestione Rifiuti il 03.04.2006;

dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara:

- 1) Il Centro di raccolta e l'impianto di trattamento sono l'impianto autorizzato ex artt. 27 e 28 (o 33) del D.Lgs. n° 22/97, che effettua tutte o alcune delle operazioni di trattamento (art. 3, c. 1, o, p) secondo le pertinenti prescrizioni tecniche stabilite dall'allegato I (art. 6, c. 1).
- 2) I settori con cui è organizzato il centro di raccolta devono tutti presentare idonee caratteristiche di impermeabilità e di resistenza (all. I, 3) in relazione ai rilievi idrogeologici effettuati ed alla vicinanza del fiume Pescara.
- 3) Il titolare del centro di raccolta può procedere al trattamento del vfu solo dopo la sua cancellazione dal P.R.A. (Art. 5, c. 9).

- 4) Gli estremi dell'avvenuta denuncia al P.R.A. devono essere annotati su un apposito registro in carico al centro di raccolta se da questi effettuata (art. 5, cc. 10, 11).

- 5) Le operazioni di trattamento che possono essere autorizzate consistono nella messa in sicurezza, demolizione, pressatura, tranciatura, frantumazione, recupero o preparazione per lo smaltimento dei rifiuti frantumati, operazioni per il recupero o lo smaltimento dei veicoli fuori uso e dei suoi componenti (art. 3, c. 1, f, g, h, i, l, m, n).

- 6) Sono svolte in conformità dei principi generali di cui all'art. 2, c. 2, D.Lgs. n° 22/97, nonché nel rispetto dei seguenti obblighi (art. 6, c. 2):

- a) Effettuazione al più presto delle operazioni per la messa in sicurezza prima dello smontaggio dei componenti o di altre operazioni volte a ridurre l'impatto ambientale;
- b) Rimozione preventiva dei materiali etichettati o identificabili durante le operazioni di demolizione;
- c) Rimozione e separazione dei materiali e dei componenti pericolosi;
- d) Non compromissione delle possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero durante lo smontaggio ed il deposito;

- 7) Sono consentite le attività di stoccaggio per la messa in riserva R13 e per il Deposito preliminare DI5 e le operazioni di recupero/riciclo R3, R4, R5 dei veicoli fuori uso e delle parti e dei componenti derivanti dalla loro demolizione. Intendendosi per:

operazioni di reimpiego quelle per cui i componenti di un vfu sono utilizzati allo

- stesso scopo per cui erano stati originariamente concepiti (art. 3, c.1, q);
- operazioni di riciclaggio il ritrattamento in un processo di produzione dei materiali di rifiuto per la loro funzione originaria o per altri fini con esclusione del recupero di energia (art. 3, c. 1, r)
- operazioni di recupero quelle indicate nell'allegato C al D.Lgs. n° 22/97 (art. 3, c. 1, s);
- operazioni di smaltimento quelle indicate nell'allegato E al D.Lgs. n° 22/97 (art. 3, c. 1, t);
- 8) Nello stoccaggio degli accumulatori, da effettuarsi in appositi contenitori stagni con sistema di raccolta dei liquidi, deve essere garantito che le fuoriuscite siano neutralizzate in loco (allegato I, 4.6);
- 9) L'impianto di trattamento deve essere dotato, tra gli altri, di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori (allegato I, 2,2.1, e);
- 10) Il centro di raccolta potrà ricevere anche rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n° 22/97;
- 11) Il commercio delle parti di ricambio recuperate è consentito con esclusione di quelle attinenti alla sicurezza dello stesso veicolo di cui all'allegato III (art. 15, c.7)
- 12) Le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo sono cedute agli esercenti attività di riparazione e sono utilizzate solo se sottoposte ad operazioni di revisione singola (art. 15, c. 8);
- 13) I rifiuti in entrata ed uscita dall'impianto devono riportare i codici C.E.R. del capitolo 16 01 di cui all'allegato A alla direttiva ministeriale 09 aprile 2002;
- 14) Deve essere presentato un documento di previsione di impatto acustico, a firma di un tecnico competente, da sottoporre alle valutazioni ed eventuali prescrizioni del competente settore fisico ambientale del Dipartimento Provinciale AIRTA di Pescara (Legge 26 ottobre 1995, n° 447 e successivi decreti attuativi);
- 15) Per lo sversamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che si intendono convogliare nel fiume Pescara deve essere richiesta preventiva autorizzazione al competente servizio regionale, che gestisce la prevenzione dei rischi idraulici ed ambientali, della Direzione Parchi - Territorio - Ambiente - Energia della Giunta Regionale ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 39 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n° 152 e s.m.i.;
- 16) Vanno comunque attuate tutte le disposizioni non qui richiamate contenute nel D.Lgs. n° 209/2003 e nel D.Lgs. n° 22/97 e decreti attuativi relativi alla gestione dei rifiuti di cui il titolare dell'impianto deve essere a perfetta conoscenza;
- 17) I rifiuti da autorizzare siano elencati in ordine crescente di codici C.E.R. piuttosto che in gruppi omogenei al fine di non provocare la ripetizione di alcuni di essi;
- 18) Sia vietata la miscelazione delle categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G al D.Lgs. n° 22/97 e di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G con rifiuti non pericolosi (all. 9 D.Lgs. n° 22/97);
- 19) I rifiuti, in appresso elencati, "voci a specchio" di rifiuti pericolosi (*), siano soggetti a caratterizzazione prima dell'attribuzione o meno del codice di ri-

fiuto pericoloso (*) (parte introduttiva dell'allegato A alla Direttiva Ministeriale 09.04.2002 sul nuovo elenco comunitario di rifiuti):

- 12 01 17 - materiale abruvato di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16*;
- 12 01 21 corpi di utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20*;
- 15 02 03 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*;
- 16 01 12 - pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*;
- 16 01 21* - componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07*a 16 01 11, 16 01 13*e 16 01 14*;
- 16 02 14 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09* a 16 02 13*;
- 16 02 16 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*;
- 16 03 04 - rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03*";
- 16 05 05 - gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*;
- 16 06 04 - batterie alcaline (tranne 16 06 03*);
- 16 08 01 - catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07*);
- 14 04 11 - cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*;
- 20 01 34 - batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*;
- 30 01 36 apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*;
- 20) Sia presentato un documento di previsione di impatto acustico da sottoporre alle valutazioni del Dipartimento Provinciale ARTA di Pescara ai sensi dell'articolo, comma 4, Legge 26 ottobre 1995, n° 447;
- 21) Sia presentata una Relazione Tecnica integrativa sul dimensionamento della vasca di disoleazione in relazione a:
- totale area piazzale pavimentata e superfici coperte;
 - intensità delle precipitazioni rilevate dai dati storici in loco;
- 22) Sia acquisita preventiva autorizzazione del Servizio competente dell'Amministrazione Provinciale in merito allo sversamento tramite condotta delle acque provenienti dal disoleatore nel fiume Pescara;
- 23) Sia acquisito -parere di compatibilità da parte della competente Direzione regionale sugli obiettivi di qualità da raggiungere per il fiume Pescara, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n° 152 s.m.i., in merito allo scarico proposto;
- 24) Sia acquisita preventiva autorizzazione del Servizio competente dell'Amministrazione Provinciale in merito allo sversamento tramite condotta delle acque provenienti dal disoleatore nel fiume Pescara;
- 25) Sia acquisito parere di compatibilità da parte della competente Direzione regionale sugli obiettivi di qualità da raggiungere per il fiume Pescara, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 s.m.i., in merito allo scarico proposto;

sto. Considerato che l'art. 113 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 - norme in materia ambientale - ha confermato pressoché integralmente l'art. 39 del D.Lgs. 152/1999 sulle norme regionali da emanare per le immissioni delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia, mentre l'art. 74, comma 1, lett. h, fornisce la definizione delle acque reflue industriali quali:

“qualsiasi tipo di acque reflue provenienti da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, differenti qualitativamente delle acque reflue domestiche e da quelle meteoriche di dilavamento, intendendosi per tali anche quelle venute in contatto con sostanze o materiali, anche inquinanti. non connesse con le attività esercitate nello stabilimento” e che da informazioni assunte presso l'Ufficio Qualità delle Acque Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (Tel. 0862/364353) - è indirizzo regionale considerare “acque reflue industriali” le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia provenienti da esercizi in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, è buona ragione ritenere che la eventuale presenza di sostanze o materiali, anche inquinanti, nelle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, provenienti dai piazzali dell'impianto in autorizzazione, da convogliare come da progetto in una vasca disoleatore, possa derivare da situazioni critiche ancorché accidentali (es. sversamenti, comunque da assoggettare ad immediata bonifica) legate alle attività in esso svolte. In attesa che la Regione disciplini compiutamente la materia ed al fine che sia dato corso alla delocalizzazione dell'impianto di Via Lago di Campotosto, 146 - 65129 PESCARA negli ulteriori 12 mesi concessi alla Società con la Determina DN3/1002

del 13 giugno 2006, nelle more dell'obiettivo di qualità ambientale e per specifica destinazione di cui al Titolo 11 - Capo I - del D.Lgs. 152/2006 e delle condizioni autorizzatorie, si ritiene che l'autorizzazione allo scarico nel fiume Pescara possa essere provvisoriamente concessa nel rispetto dei valori limite di emissione di cui all'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 per le acque reflue industriali ai sensi dell'art. 101, così come richiamato dall'art. 105, comma 1 con specifico riferimento ai parametri indicativi delle sostanze e materiali trattati nell'impianto.

- 26) Di effettuare ad impianti operativi e prima dell'inizio dell'attività una valutazione di impatto acustico i cui risultati dovranno essere tempestivamente trasmessi a questo Dipartimento;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 1) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - 2) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

- 3) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 4) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 5) le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 6) è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 8) di richiamare la Società Abbondanza Francesco S.r.l. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. - n° 152/2006 (Norme in materia ambientale) e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Pescara e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione;
- 9) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) comma 13 (Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione; quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152;
- 10) di obbligare la Società:
 - a prestare adeguata assicurazione R.C. per i lavori di costruzione dell'impianto di autodemolizione a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze originali o n° 2 in copia conforme all'originale); la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
 - prima dell'avvio dell'impianto di autodemolizione, a prestare adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 22.02.2006 n° 132, a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 11) di far salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

12) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di Legge, alla Società ABBONDANZA FRANCESCO - Via Lago di Campotosto n° 146 - 65129 PE-SCARA (PE);

13) di trasmettere, e copia del presente provvedimento ai Comuni di Pescara (PE) e Rosciano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara;

14) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 03.04.2006 (Norme in materia ambientale) n° 152 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro, il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.05.2007, n. DN3/68:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17 - L.R. 28.04.2000, n. 83 - COMUNE DI POGGIO PICENZE - Approva-

zione del piano di adeguamento della discarica consortile ubicata in località Tomette nel Comune di Poggio Picenze (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 13.01.03, n. 36, il Piano di Adeguamento (PdA) del Comune di POGGIO PICENZE (AQ), relativo alla discarica per rifiuti urbani in località Tomette, così come di seguito articolato e presentato:

Piano di Adeguamento:

- Tav. 1 relazione - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
 - Tav. 2 corografia - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
 - Tav. 3 stralcio P.R.P. bacino d'utenza - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
 - Tav. 4 planimetria catastale viabilità - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Nardis.
 - Tav. 5 planimetria di rilievo ante opera - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
 - Tav. 6 piano quotato dell'impianto - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
 - Tav. 7 planimetria misurazioni - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Nardis.
- Nardis.
- Tav. 8 planimetria impianto - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.

- Tav. 9 sezioni - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
- Tav. 9/A sezioni - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
- Tav. 10 particolari costruttivi - inoltrato in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
- Tav.11 piano di conduzione sistema finale - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
- Tav. 12 planimetria sistemazione finale dell'area - inoltrata in data 30.09.2003 a firma dell'Ing. Lorenzo Nardis.
- Piano di adeguamento. datato febbraio 2005 a firma dell'Ing Lorenzo Nardis.
- Elaborato grafico (Particolari del sistema di captazione, trasporto e smaltimento biogas e sistemazione finale), datato febbraio 2005 a firma dell'Ing Lorenzo Nardis.
- Relazione tecnica rev.1, datata Giugno 2006 presentato dalla Deco spa.
- Tav. 1 Planimetria dello stato di fatto e documentazione fotografica (rilievo piano altimetrico maggio 2006), datata Maggio 2006 presentato dalla Deco spa.
- Tav. 2: rev.1. Planimetria e sezione con adeguamento della barriera-di base al D. Lgs.36/03. datata Giugno 2006 presentato dalla Deco spa.
- Tav. 3 Planimetria generale degli adeguamenti funzionali con particolari costruttivi, datata Maggio 2006 presentato dalla Deco spa.
- Piano Finanziario datato Agosto 2006. presentato dalla Deco spa.

2) di stabilire che il presente provvedimento

integra e modifica quanto precedentemente disposto con Ordinanza Dirigenziale n. 58 del 15 giugno 2001, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e prescrizioni già stabilite compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;

- 3) di classificare la discarica in oggetto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DLgs. 36/03, come "discarica per rifiuti non pericolosi";
- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/03, la prosecuzione dell'esercizio della discarica, già autorizzato con Ordinanza Dirigenziale n. 58 del 15 giugno 2001 a favore dell'Amministrazione comunale di Poggio Picenze sino alla data di scadenza della predetta autorizzazione, salvo proroga da rilasciarsi ai sensi di legge, alle seguenti condizioni e prescrizioni.

Relativamente al progetto di adeguamento delle opere infrastrutturali si prescrive:

- Divieto di variazione della volumetria totale dell'impianto, da riferirsi alla volumetria al netto del pacchetto di chiusura, pertanto la variazione dello spessore dello strato di copertura superficiale e della barriera di fondo potrà essere aggiunto in sommità.
- Redazione di un documento aggiornato in relazione alle quantità di percolato prodotto in discarica e del dimensionamento dell'impianto per la gestione dello stesso (da presentare all'ARTA competente per territorio), con individuazione della rete di raccolta e convogliamento al pozzo di estrazione.
- Installazione di un sistema di controllo e registrazione in continuo del livello di percolato nei serbatoi di stoccaggio.
- presentare all'ARTA dipartimentale

competente per territorio e al Servizio Gestione Rifiuti, una tavola aggiornata contenente le sezioni di chiusura della discarica, oltrechè il profilo dei rifiuti, in fase di coltivazioni, che tenga conto dei fenomeni di subsidenza

Relativamente al piano di gestione operativa della discarica si prescrive:

- Divieto di modificare l'ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati;

Relativamente al piano di sorveglianza e controllo si prescrive:

- Nelle more della predisposizione, da parte dell'ARTA Abruzzo delle linee guida relative alle azioni di monitoraggio e controllo da effettuare in ottemperanza al D.Lgs 36/03, le frequenze e le modalità di campionamento dei parametri nelle varie matrici ambientali dovranno essere conformi a quanto previsto nell'All. 2 al D.Lgs 36/03.

Relativamente ai tempi previsti per gli adeguamenti si prescrive quanto segue:

- immediata esecuzione delle seguenti prescrizioni:
 - a) Divieto di variazione della volumetria totale dell'impianto rispetto a quella autorizzata;
 - b) Divieto di modificare l'ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati
- Entro 60 giorni dalla data della notifica del verbale-quater della riunione del Gruppo di Lavoro (GdL), tenutasi in data 07.07.06:
 - a) Installazione di un sistema di con-

trollo e registrazione in continuo del livello di percolato nei serbatoi di stoccaggio;

- b) Realizzazione del sistema di sconfinamento della barriera di base;
- c) Predisposizione del piano di sorveglianza e controllo, concertato con il - Dipartimento dell'ARTA di L'Aquila;

- Entro 60 giorni dalla data della notifica del verbale-Quinto della riunione del Gruppo di Lavoro (GdL), tenutasi in data 13.03.07:

- a) presentare all'ARTA dipartimentale competente per territorio e al Servizio Gestione Rifiuti, una tavola aggiornata contenente le sezioni di chiusura della discarica, oltrechè il profilo dei rifiuti, in fase di coltivazioni, che tenga conto dei fenomeni di subsidenza

- 5) di disporre la verifica, da parte del competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA, del rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 4).

- 6) di prescrivere, il rispetto delle modalità di gestione dei rifiuti da smaltire, obblighi e divieti di cui alle seguenti disposizioni:

- D.G.R. n. 1398 del 29/11/2006, avente per oggetto "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";

- D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto "L.R. 9.08.2006, n. 27 - art 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extra-regionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, Nardis.n. 1089";

- D.G.R. 22.02.2006, n. 132 avente per oggetto: “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 1387 del 29.12.04”;
 - D.Lgs.152/06 e s.m.i. - articoli 189 (catasto dei rifiuti), 190 (registro di carico e scarico), 193 (trasporto dei rifiuti) e 212 (albo nazionale gestori ambientali);
 - D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;
 - D.Lgs.36/03 - art. 5 “Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica”;
 - L.R. 23.06.2006, n. 22 in materia di modalità di gestione e raggiungimento degli obiettivi per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili;
 - ulteriori prescrizioni fissate dal D.Lgs.152/06 e s.m.i, dalla L.R.83/00 e s.m.i e dal D.Lgs.36/03;
 - DGR n. 1528 del 27.12.2006 avente per oggetto “Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico”;
 - L.R. 16.06.2007, n. 17 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”.
- 7) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni

di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta “DECO S.p. A.” - Via Salaria 14/bis- 66020 .S.Giovanni Teatino (CH), all’Amministrazione Prov.le di L’Aquila all’A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all’A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente Dipartimento Provinciale di L’Aquila e alla Sezione Regionale Abruzzo dell’Albo nazionale gestori ambientali, presso la C.C.I.A.A. di L’Aquila;
- 9) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento al Comune di Poggio Picenze
- 10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

L’inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13 del DLgs.152/06.

Contro, il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.05.2007, n. DD7/37:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario, contenute nel
prospetto allegato che forma parte integran-
te e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino
Ufficiale della Regione* la presente determi-
na.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Antonio Macera

Segue Allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 2

N° Alb	37	Data Atto	21/05/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.001	12/03	1	SB.02.00		SPESA DI INVESTIMENTO PER LE ATTIVITA' DELLA STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	4.479,53		4.479,53	
S	02.02.001	12/06	1	SB.02.00		SPESA DI INVESTIMENTO PER LE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DEI SERVIZI INFORMATICI.	414.044,44		414.044,44	
S	02.02.010	12/06	1	DA.02.00		COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	58.872,95		58.872,95	
S	10.02.008	6/2/20	1	DM.00.00		CONTRIBUTI AI COMUNI ED ENTI DELLA REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI CON FINALITA' SOCIALI, CULTURALI, ECONOMICHE E DI SISTEMAZIONE DEL PATRIMONIO - L.R. 28.04.2000, N. 74	45.199,65		45.199,65	
S	10.02.002	9/2/28	1	DF.05.00		INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 26.06.1997, N.57 E L.R.11.9.1999, N.74.	1.300,00		1.300,00	
S	10.02.002	9/2/01	1	DF.03.00		INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	14.100,00		14.100,00	
S	07.02.012	10/2/97	1	DH.17.00		CONTRIBUTI E SPESE PER I GIARDINI ED ORTI BOTANICI DI INTERESSE REGIONALE - L.R.9.4.1997, N. 35.	104.093,94		104.093,94	
S	04.02.001	15/2/00	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2007 - L.R. 04.10.2001, N.56	900,00		900,00	
S	04.02.001	15/2/80	1	DC.06.00		CONTRIBUTI PER ESECUZIONE DI OPERE DI METANIZZAZIONE E CENTRI BOMBOLARI - L.R. 03.04.1995, N. 25 - L.R. 15.11.1996, N. 115 - L.R. 14/1/1999 E L.R. 27.12.2001, N. 84 -	23.400,00		23.400,00	
S	04.02.001	15/2/24	1	DC.08.00		FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI EDILIZIA DI CULTO - L.R. 25.11.1998, N. 139.	202.852,00		202.852,00	
S	05.02.005	27/2/21	1	DN.04.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E	31.555,06		31.555,06	

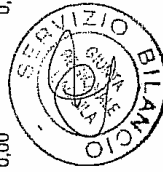


Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2007

Pagina 2 di 2

N° Atto	Tipo	Cod. Macc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	21/05/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
											COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		08.02.020	282313	1	DC.00.00					TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER ACORDO DI PROGRAMMA PER IL COMPLETAMENTO DEL VIADOTTO LUNGO FINO FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	232.000,00	232.000,00		
S		15.02.003	323500	1	DD.07.00						1.132.797,57	1.132.797,57	1.132.797,57	1.132.797,57
TOTALI SPESA											1.132.797,57	1.132.797,57	1.132.797,57	1.132.797,57
TOTALI ENTRATA											0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.05.2007, n. DD7/38:
**Rettifica precedente ordinanza n.DD7/14
del 15.2.2007.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario, contenute nel
prospetto allegato che forma parte integran-
te e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino
Ufficiale della Regione* la presente determi-
na.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Antonio Macera

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzio I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Atto	38	Data Atto	21/05/2007	Organo	DD7	Esecutività			
						COMPETENZA		CASSA	
Col. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.002	12344	1	DC.05.00	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI TERREMOTO 1984 - ART. 1, COMMI 28 e 29, LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311	3.100.659,46			3.100.659,46
S	05.02.002	12344	2	DC.05.00	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI TERREMOTO DEL 7 E 11 MAGGIO 1984 - MEZZI DELLO STATO - OPCION. 3522/06; G.U. DEL 11.06.06 N. 108 -	3.100.659,46			3.100.659,46
TOTALI SPESA						3.100.659,46			3.100.659,46
TOTALI ENTRATA						0,00			0,00



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
MEDICINA DI BASE E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE 10.05.2007, n. DG5/375:

Studio Radiologico G. Colalè – Autorizzazione all'esercizio di un apparecchio di Risonanza Magnetica gruppo A e presa d'atto variazione Direttore Tecnico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6280 del 30/11/1978, con la quale è stata autorizzata la voltura e l'esercizio dell'Ambulatorio Radiologico sito in Lanciano Vial Cappuccini, n. 33, dal defunto Dr. Gaetano Colalè Rotellini alle Dott.sse Maria Pia Colalè Rotellini e Marcella Colalè Rotellini;

Preso atto della visura camerale rilasciata da C.C.I.A.A. di Chieti dalle quale risulta che l'attuale Società "Studio Radiologico G. Colalè Maria Pia e C. s.a.s." è iscritta al numero repertorio economico amministrativo "6776" dal 24.01.1979, di cui il socio accomandatario è la Sig.ra Colalè Rotellini Maria Pia e il socio accomandante è la Sig.ra Colalè Rotellini Marcella;

Preso atto della nota datata 08.05.2007, con la quale l'Amministratore Legale della Società in parola ha comunicato che il Direttore Sanitario dello Studio Radiologico "G. Colalè" è il Prof. Antonio Neri, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna in data 21.02.1975, specializzato in Radiologia presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, iscritto all'Albo dei Medici della provincia di Pescara dal 1975 al numero 3231;

Preso atto dell'ulteriore nota datata sempre 08.05.2007, con la quale lo stesso Amministratore legale ha comunicato il nominativo dell'attuale Direttore Tecnico dello Studio Radiologico, Prof. Renda Francesco, laureato in Medicina e Chirurgia in data 8 novembre 1967

presso l'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano, specializzato in radiologia presso l'Università degli Studi di Roma, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Chieti dal 1977 al numero 1395;

Vista l'istanza datata 15 luglio 2005, con la quale l'attuale Amministratore Legale della Società sopracitata, Dott.ssa Maria Pia Colalè Rotellini, ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un impianto di Risonanza Magnetica gruppo A (con campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 telsa) presso lo Studio Radiologico in parola;

Considerato il parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente per i Rapporti Regione e Aziende U.S.L. in data 07.02.2006, per l'installazione di un impianto di RM Gruppo A non superiore a 2 telsa;

Considerata la nota del 03.04.2007 prot. n. 4941/DG con la quale il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Lanciano-Vasto ha trasmesso il verbale della competente Commissione Ispettiva che ha dichiarato che l'apparecchiatura di RM gruppo A installata ed i previsti locali sono conformi e rispettano i requisiti del D.P.R. 14.01.1997, del D.M. 2/08/1991 nonché del D.M. 08.08.1994 n. 542;

Considerato che la Conferenza permanente per i rapporti tra la Regione e le Aziende Sanitarie Locali in data 27.04.2007 prot. n. 12162/Conf.P/17 ha espresso in sintesi parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio dell'apparecchiatura RM Gruppo A;

Vista la L.R. n. 37 del 02.07.1999;

Vista la Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999, ed in particolare l'art. 5 che disciplina le funzioni dirigenziali;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa

- di autorizzare la Società denominata "Studio Radiologico G. Colalè di Maria Pia Colalè e

C. s.a.s.” sito in Lanciano in Viale Cappuccini, 53 a porre in esercizio l'apparecchiatura di RM gruppo A con campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 telsa;

- di prendere atto che l'attuale Direttore Tecnico dello Studio Radiologico di che trattasi, è il Prof. Renda Francesco, laureato in medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, specializzato in Radiologia presso l'Università degli Studi di Roma, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Chieti dal 1977 al n. 1395, che risponderà personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei titoli del personale operante presso la struttura de qua.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 30.04.2007, n. DE4/49:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'ascensore idraulico matricola n.J102401 gestito dalla Società Consortile Mobilità e Parcheggi all'uscita in Piazza Duomo della galleria pedonale del Parcheggio – Terminal Bus “Lorenzo Natali” di Collemaggio a L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la nota del 18-04.2007 (Allegato n°1) con cui la Società Consortile Mobilità e Parcheggi de L'Aquila, ha richiesto l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli a

Responsabile di Esercizio per l'impianto di l'ascensore idraulico matricola n.J102401, situato all'uscita in Piazza Duomo della galleria pedonale del Parcheggio – Terminal Bus “Lorenzo Natali” di Collemaggio a L'Aquila;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, rilasciato dal S.I.I.T. - USTIF di Pescara con nota n°659 del 05.04.2007 (Allegato n°2), alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila in Via A. Colagrande n. 1, quale Responsabile di Esercizio per l'impianto di ascensore in oggetto;

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n° 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

DETERMINA

- 1) di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina dell'ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila, quale Responsabile di Esercizio dell'impianto di ascensore idraulico matricola n.J102401, situato all'uscita in Piazza Duomo della galleria pedonale del Parcheggio – Terminal Bus “Lorenzo Natali” di Collemaggio a L'Aquila;
- 2) di inviare la presente disposizione al Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 23.05.2007, n. DE4/54:

Revoca dell'autorizzazione al pubblico esercizio, rilasciata con Determinazione Dirigenziale N°DE4/107 del 29.12.2006, relativa alle sciovie "Del Rifugio" e "Stella Blu 2 e 3", situate nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE), L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la ditta Mamma Rosa Funivie S.r.l. con sede in via Fonte Grande & a Villamagna è esercente in località Fonte Tettone – Majelletta di Pretoro (CH) delle sciovie a fune alta e dalle relative piste di discesa;
- la vita tecnica delle sottoelencate sciovie vengono a scadere rispettivamente:
 - "Del Rifugio" : 28.12.2028;
 - "Maielletta IV^" : 16.06.2008;
 - "Stella Blu 2 e 3" : 14.07.2009;
- con DPGR n°176 del 15.04.1999, è stata rilasciata la concessione al pubblico esercizio dell'impianto scioviario "Del Rifugio", fino al 31.12.2006;
- con DPGR n°1452 del 04.11.1993, è stata rinnovata la concessione al pubblico esercizio dell'impianto scioviario doppio "Stella Blu 2 e 3" fino al 14.07.2009;
- con DPGR n°16 del 22.01.1998, è stata rinnovata la concessione al pubblico esercizio dell'impianto scioviario Maielletta IV^, fino al 01.01.2006;
- ai sensi della L.R. 24/2005, con note in data 29.09.2005 successivamente integrate il 27.11.2006, la Mamma Rosa Funivie S.r.l. ha chiesto alla Direzione Trasporti e Mobili-

tà il rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio delle sciovie "Del Rifugio", "Maielletta IV^" e "Stella Blu 2 e 3";

- ricevuta l'istanza, il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo", con nota prot. N. 6608/DE4 e Prot. N. 6662/DE4 del 03/10/2005, ha rappresentato alla Società che, per il prosieguo del procedimento di rinnovo, occorreva produrre la documentazione attestante la disponibilità dei suoli interessati dai predetti impianti e che, in mancanza, poteva trovare applicazione l'art. 6 della L.R. 24/05 relativo a servitù coattiva o esproprio;
- con nota del 14/10/05 Prot. N. 5110 il Comune di Rapino, proprietario dei terreni occupati dalle strutture esercite dalla Mamma Rosa Funivie S.r.l., ha fatto presente a questo Servizio che nessuna istanza di rinnovo era pervenuta al Comune e, precisando che tuttavia esisteva la possibilità di stipulare un nuovo contratto con la Società interessata, ha invitato la stessa società a presentare formale istanza in tal senso. In effetti, come si evinceva dalla numerosa corrispondenza intercorsa tra le parti interessate che qui si intende richiamata, non risultava alcun accordo tra la Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. e Comune di Rapino circa il rinnovo dei contratti di concessione dei terreni interessati dalle Sciovie. Con nota del 03/05/2006 Prot. N. 2162 il Comune di Rapino ha invitato la società a sgomberare da qualsiasi materiale e opere murarie i terreni oggetto del contratto di affitto, contratto che il Comune stesso ritiene scaduto. Con nota del 18/07/2006 l'Avvocato Marcello Russo, incaricato dal Comune suddetto, ha ribadito che il contratto, della durata di 9 anni, era scaduto e non poteva intendersi rinnovato;
- con successiva nota del 6 ottobre 2006, Prot. N. 8128/DE4, per escludere ogni dubbio in merito, il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" ha chie-

- sto al Comune se il contratto fosse stato rinnovato nel frattempo;
- il Comune di Rapino, con nota N. 5012 del 13/10/2006, ha ribadito che il contratto de quo non era stato rinnovato e, con nota del 23 novembre u.s., ha precisato che le trattative, nel frattempo al riguardo intavolate, non si erano concluse fruttuosamente; pertanto, con la stessa nota, il Sindaco ha diffidato la Regione ad emettere qualsiasi provvedimento positivo in favore della Società in quanto questa non aveva titolo ad occupare i terreni su cui insistono gli impianti;
 - la Mamma Rosa Funivie S.r.l., con nota del 27/11/2006, Prot. N. 105/2006, ha comunque rinnovato la richiesta di rinnovo della concessione all'esercizio delle Sciovie "Stella Blu 2 e 3", "Del Rifugio" e "Maielletta IV^" ritenendo il contratto d'affitto dei terreni totalmente rinnovato;
 - il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo", con nota in data 10326/DE4 del 22.12.2006, ha comunicato i motivi che ostano all'accoglimento della domanda di rinnovo avanzata dalla società Mamma Rosa Funivie S.r.l.;
 - a seguito di tale comunicazione, la società Mamma Rosa Funivie S.r.l. ha proposto ricorso ex art. 700 C.P.C. dinnanzi al Tribunale di Chieti - Sez. Civile in data 27.12.2006;
 - il Tribunale di Chieti in data 28/12/2006, ravvisando l'esistenza del fumus boni juris e del periculum in mora a favore del ricorrente, ha emesso un provvedimento con il quale ha ordinato "al Comune di Rapino, in persona del Sindaco pro-tempore di consentire alla società ricorrente di godere e utilizzare i terreni da quest'ultima condotti in locazione in forza del contratto stipulato in data 15.1.1997" fissando per la comparizione delle parti l'udienza del 9 gennaio;
 - per la sciovia "Maielletta IV^ il Ministero dei Trasporti - USTIF di Pescara, con nota n°1292 del 14.07.2003, ha revocato il nullaosta tecnico a seguito della mancata effettuazione della revisione speciale. La Direzione Trasporti e Mobilità ha conseguentemente sospeso l'autorizzazione al pubblico esercizio con D.D. DE4/56 del 31.07.2003. Pertanto per detto impianto l'autorizzazione potrà essere rinnovata solo dopo l'effettuazione della revisione speciale e del ripristino del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza;
 - la Società Mamma Rosa Funivie ha stipulato con la Compagnia Assicurazioni Generali S.p.A., la polizza di assicurazione n°261004714, per impianti e piste da sci, con pagamento annuale delle rate del premio. Per il periodo 25.11.2006 - 25.11.2007 è stata pagato il premio, con copia della quietanza acquisita agli atti d'Ufficio;
 - a seguito del citato provvedimento emesso dal Tribunale Civile di Chieti il 28/12/2006, con Determinazione Dirigenziale N°DE4/107 del 29.12.2006 (Allegato n°1) è stata rilasciata, ai sensi della L.R. n. 24/2005, a favore della Società Mamma Rosa Funivie S.r.l., l'autorizzazione al pubblico esercizio per le sciovie "Del Rifugio", "Stella Blu 2 e 3", con relative piste di discesa, situate nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE), per la durata della vita tecnica come previsto dall'art. 21 ex L.R. 24/05; rispettivamente:
 - per la sciovia "Del Rifugio" fissata al 28.12.2028;
 - per la sciovia doppia "Stella Blu 2 e 3" fissata al 14.07.2009;
 - con Decreto in data 11.01.2007 (Allegato n°2) il Tribunale di Chieti confermava il Decreto emesso inaudita altera parte in data 28.12.2006;

- avverso tale provvedimento il Comune di Rapino proponeva reclamo dinanzi al Tribunale di Chieti (Allegato n°3);
- in data 24.04.2007 (Allegato n°4) il Giudice adito accoglieva il reclamo proposto dal Comune di Rapino e per l'effetto revocava l'Ordinanza cautelare emessa in data 11.01.2007 rigettando il ricorso ex art. 700;
- il Giudice precisava che “va escluso che il contratto di locazione stipulato con la P.A. sia suscettibile di proroga tacita con la conseguenza che la clausola contenuta nell'art. 6 del contratto è pienamente legittima e quindi, il contratto è cessato alla scadenza del 01.01.2006 non potendosi intendere rinnovato per un ulteriore novennio in difetto di nuovo accordo tra le parti”;
- dovendosi ritenere pertanto, alla luce della nuova pronuncia del Giudice, che la Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. non sia nella legittima disponibilità dei terreni interessati dagli impianti scioviari e dalle piste di discesa, presupposto indispensabile, come previsto dalla normativa vigente per il rilascio dell'autorizzazione al pubblico esercizio;

Vista la L.R. n°24/2005;

Vista la L.R. n°77/1999, Art. 5, Autonomia della funzione Dirigenziale;

DETERMINA

1. di revocare, ai sensi della L.R. n. 24/2005, l'autorizzazione al pubblico esercizio rilasciata con N°DE4/107 del 29.12.2006 a favore della Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. con sede legale in Via Fonte Grande 6 a Villamagna (CH), per le scivie “Del Rifugio”, “Stella Blu 2 e 3”, con relative piste di discesa, situate nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE);
2. di inviare il presente provvedimento alla Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. di Vil-

lamagna (CH), al Comune di Pretoro (CH), al Comune di Roccamorice (PE), al Comune di Rapino (CH), al S. E. il Prefetto di Chieti e per conoscenza all'USTIF di Pescara;

3. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
4. di inviare la presente Ordinanza al Servizio B.U.R.A, Pubblicità ed Accesso, la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI

Avviso di Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma con il Comune di Manoppello comportante variazione dello strumento urbanistico, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera concernente il completamento dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello mediante progetto di finanza.

Premesso

- che la Regione Abruzzo con i propri strumenti di programmazione, quali il QSR (Quadro Strategico Regionale), il PRS (Piano Regionale Strategico), le Intese Istituzionali di Programma, il POP 94-96, il DocUP 2000-2006 ha individuato i servizi della logistica delle merci tra i bisogni della collet-

tività a cui la pubblica amministrazione deve dare risposta. Ha inteso perciò realizzare, per lotti funzionali, una rete di centri territoriali in cui si svolgano le funzioni di scambio intermodale dirette ad implementare le attività di trasporto ferroviario, la raccolta e la distribuzione sistematica delle merci provenienti dalle realtà produttive e di consumo di una vasta area interregionale, con evidenti benefici ambientali attraverso la riduzione dei volumi di traffico su gomma;

- che in particolare il Programma di Sviluppo Regionale 1998/2000 indicava, nel punto "Programma Infrastrutture fisiche e telematiche", il rafforzamento delle infrastrutture regionali quale condicio per il miglioramento del tessuto produttivo locale, con precipuo riferimento al completamento dei centri intermodali come cardine per l'ammodernamento del sistema logistico regionale nell'ottica di inserimento funzionale nel Corridoio Adriatico;
- che nell'ambito del richiamato DoCUP 2000-2006, la Misura 1.1 ("Sviluppo delle infrastrutture e dei servizi a rete"), per il settore dei trasporti, prevede l'erogazione di risorse economiche comunitarie finalizzate alla creazione, in ambito regionale, di "una logistica integrata", attraverso una autonoma rete intermodale;
- che lo stesso DoCUP 2000-2006 nella scheda di Misura 1.1 riconosce - tra l'altro - come obiettivo prioritario il completamento e l'entrata in funzione dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello, mediante il concorso di risorse finanziarie private in aggiunta a quelle comunitarie;
- che il citato centro interportuale è classificato anche di interesse nazionale ex L. 204/95, essendo inserito nella rete dello SNIT (Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti) ed in quella europea TEN (Trans European Network) nell'ambito del predetto progetto

"Corridoio Adriatico";

- che il D.P.E.F.R. 2006-2008 approvato dal Consiglio Regionale in data 28.12.2005 con deliberazione n. 23/2, nell'ambito della politica dei trasporti e della mobilità, in termini di interventi infrastrutturali conferma le strategie di potenziamento e completamento dei centri intermodali, indispensabili per il conseguimento dell'integrazione e della diversione modale;

Precisato che per quanto attiene l'Interporto in parola nel 1995 è stato redatto il progetto generale dell'intervento, oggetto peraltro di accordi di programma con il Comune di Manoppello (in data 23 gennaio 1995, approvato con D.P.G.R. n. 403 del 18.05.1995 ed in data 11 novembre 1999, approvato con D.P.G.R. 3.02.2000 n. 58), per la cui realizzazione - in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili od attivabili ognivolta allo scopo - sono state previste più fasi successive. I lavori di completamento mediante progetto di finanza si inseriscono sostanzialmente nella seconda ed ultima di esse, dopo la già avvenuta costruzione dei beni POP 1994/1996 di proprietà della Regione e l'avvio dei lavori per la realizzazione del raccordo ferroviario da parte della Società Interporto Val Pescara S.p.a. (1^a fase), la cui ultimazione è prevista entro l'anno 2007;

Preso atto che in occasione della realizzazione del precedente lotto funzionale relativo all'Interporto Val Pescara (di cui alle provvidenze finanziarie POP 1994 - 1996 e Leggi 240/90 e 341/95) venne emanato Decreto VIA n. 7459 in data 12.07.2002, che comunque nel corpo delle premesse prendeva in considerazione la problematica ambientale riferendola all'intera struttura interportuale, così come risultante dalla realizzazione delle opere previste sia nella predetta FASE 1 che nella FASE 2, le quali già d'allora venivano accertate come compatibili quanto agli impatti su suolo e sottosuolo, acqua e paesaggio, precisandosi che le stesse avrebbero potuto essere riconosciute

compatibili ambientalmente solo quando definitivamente assunta la determinazione di scelta della soluzione di viabilità a regime;

Precisato che questa Direzione, poiché nella citata Misura 1.1. del programma DoCUP 2000/2006 è previsto il concorso di risorse private per il completamento dell'opera in oggetto, si è determinata con D.G.R. n. 895 dell'08.10.04 ad avvalersi della procedura di cui all'art. 37 bis della L. 109/1994 e s.m.i. (project financing), per la realizzazione e gestione dell'opera stessa, mediante pubblicazione di apposito avviso indicativo per la ricerca di proposte tecnico - finanziarie;

Dato atto che il Consiglio Comunale di Manno, nel cui territorio ricade l'intervento in oggetto, con atto n. 16 del 12.04.06 ha pertanto adottato una variante al PRG per "il completamento dell'Interporto della Val Pescara", giusta comunicazione prot. n. 00007512 in data 03.05.06 dell'Ufficio Urbanistica. Tale variante urbanistica ha preso però in considerazione il progetto preliminare nella revisione dicembre 2005 redatto dal soggetto promotore il project financing in parola, sia per quanto riguarda le previsioni interne all'area interportuale che le implicazioni esterne a carattere urbano e territoriale. La stessa variante tuttavia - nell'ambito dell'apposita conferenza di servizi preliminare convocata per il suo esame da parte della predetta Amministrazione Comunale, che a tutt'oggi non risulta ancora formalmente conclusa - è stata oggetto di osservazioni da parte del R.U.P. incaricato di curare il procedimento amministrativo relativo al project financing di cui trattasi (nota prot. n. 8190/DE3 in data 9.10.2006), alla luce anche degli aggiornamenti e modifiche del progetto preliminare richieste da altri Enti in fase istruttoria;

Vista la D.G.R. n. 207 in data 5.3.2007 mediante la quale - ai sensi dell'art. 37 ter della legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i. - è stata approvata e dichiarata di pubblico interesse la proposta di project financing presentata

dall'A.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.", "Toto S.p.a.", "Rocco & Domenico Di Marzio S.r.l.", nella sua versione aggiornata - Rev. 03 del 14.12.2006, in tutti i documenti tassativamente indicati dall'art. 37 bis della Legge n. 109 in data 11.02.1994 e s.m.i., che unitamente considerati costituiscono la stessa proposta, a condizione che il progetto preliminare recepisca integralmente i presupposti e le prescrizioni fissati nella determinazione conclusiva n. 29/DE3 in data 13.12.2006 della Conferenza di servizi preliminare avviata dalla Regione Abruzzo, la quale integra lo stesso progetto preliminare ai fini dell'affidamento dei lavori pubblici mediante concessione (art. 9 del D.P.R. 554/1999);

Dato atto che con nota prot. n. DSA-2006-0028300 in data 6.11.2006 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, chiamato ad esprimersi per gli aspetti di competenza sul citato progetto preliminare, nell'ambito della Conferenza di servizi preliminare indetta dal R.U.P. che cura il procedimento relativo al project financing in argomento, su parere reso dalla Commissione Via in data 2.11.2006, ai sensi dell'art. 8 D.P.C.M. 20.09.2005, ha individuato nella verifica di ottemperanza di cui al richiamato decreto VIA n. 7459 in data 12.07.2002 l'iter procedurale da seguire per valutare la compatibilità ambientale dei lavori in esame, previa produzione di uno studio inerente la tollerabilità degli impatti acustici ed atmosferici del realizzando svincolo autostradale (A25);

Dato atto altresì che con nota prot. n. BAP - S02/34.19.04/22378 in data 7.12.2006, nel quale anche il Ministero dei Beni ed Attività Culturali - Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare relativo agli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara, nell'assoluto rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti Soprintendenze e

delle ulteriori condizioni specificate nella medesima nota;

Considerati, pertanto, acquisiti i pareri in merito al progetto preliminare in esame, seppur sottoposti a condizioni, rilasciati dai citati Dicasteri preposti alla salvaguardia degli interessi ritenuti qualificati e sensibili, quali quello ambientale e paesaggistico-territoriale;

Ritenuto pertanto necessario porre in essere un idoneo procedimento amministrativo che possa garantire la piena conformità urbanistica della citata e realizzanda opera pubblica di interesse regionale, in tutti gli adeguamenti e revisioni richiesti;

Dato atto che con la menzionata deliberazione n. 207 in data 5.3.2007 la Giunta Regionale ha perciò inteso anche promuovere la conclusione di un accordo di programma, mediante la convocazione di una conferenza di servizi, con il Comune di Manoppello comportante variazione dello strumento urbanistico, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 10, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere concernenti il completamento dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello mediante project financing;

Visto l'art. 8 bis della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo) che indica nell'accordo di programma lo strumento da utilizzare al fine di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione di opere, interventi e programmi d'intervento di prevalente interesse regionale, e che richiedono l'azione integrata e coordinata tra Regione, Provincia, Comune, Amministrazioni dello Stato e di altri Enti pubblici;

Considerato che lo strumento dell'accordo di programma trova ulteriori riferimenti, tra l'altro, nell'art. 10 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), nell'art. 34

della legge 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e nell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico in materia espropriativa);

Vista la Cir. Ass. 13 giugno 1995 n. 24 applicativa della L.R. n. 70 del 1995 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L.R. 18/1983;

Visti gli avvisi di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in variazione dello strumento urbanistico, comunicato agli interessati, a mezzo raccomandata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, lettera b) del D.p.R. 327/2001;

Vista la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo di cui sopra è cenno, effettuata sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 2 maggio 2007 n. 24;
- Portale della Regione Abruzzo in data 18 aprile 2007;
- Albo Pretorio del Comune di Manoppello in data 19/04/2007;
- Quotidiani "La Repubblica" ed "Il Centro" in data 5 maggio 2007.

VISTI gli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i.;

DETERMINA

E' indetta, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo) la Conferenza di Servizi tesa all'acquisizione degli assenti, pareri, autorizzazioni e/o permessi propedeutici alla stipula di un Accordo di Programma con il Comune di Manoppello, la cui approvazione abbia i seguenti effetti:

- stabilisca le opportune variazioni agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, al fine di raggiungere la piena confor-

mità urbanistica del progetto preliminare dell'opera pubblica in oggetto (allegato nella versione integrale su supporto informatico/cd ed in stralcio su supporto cartaceo, come da accluso elenco), costituente parte integrante della proposta di project financing di cui è cenno nelle premesse, alla luce anche degli aggiornamenti e modifiche dello stesso progetto richieste da altri Enti in fase istruttoria, ivi compreso l'apposizione sull'area interessata del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 – comma 1 del D.P.R. 327/2001;

- si intenda disposta, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lettera b) del D.P.R. 237/2001, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste ed il provvedimento di approvazione dell'accordo di programma, qualora ratificato dal Consiglio Comunale ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, determini l'eventuale e conseguente variazione degli strumenti urbanistici comunali e sostituendo le concessioni edilizie.

Qualora in sede di Conferenza di Servizi sia verificata, con esito positivo, la possibilità di arrivare all'accordo di programma, le Amministrazioni partecipanti potranno dare luogo alla formazione del Comitato previsto dall'art. 8 bis – comma 5 e ss.. della L.R. 18/1983 e s.m.i.

E' convocata, inoltre, la prima riunione di detta Conferenza con le Amministrazioni in indirizzo per il giorno 11 giugno 2007 alle ore 10,00 presso la sede di Pescara della Regione Abruzzo, Viale Bovio n. 425, Sala gialla, piano terra.

In revoca di precedenti designazioni, a norma dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., le funzioni e i compiti di Responsabile del procedimento vengono assunte direttamente dal Dirigente del Servizio Infrastrutture di Trasporto

Nodali ed Intermodali Dott. Franco Costantini, – tel. 0857672062 – fax 0857672099.

Si potrà prendere visione di tutti gli ulteriori atti presso il Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali di questa Direzione, sita in Viale Bovio n. 425, Pescara, 2° piano.

Si rammenta:

- che ai sensi dell'art. 14-ter, commi 6 e 7 della Legge 7 agosto 190 n. 241 e s.m.i., ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa e si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
- che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi sostituisce, a tutti gli effetti di legge, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta, o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti.

Si dispone la comunicazione della presente con la trasmissione in uno della documentazione tecnica e si invitano le Amministrazioni destinatarie a richiedere, entro cinque giorni dal ricevimento della stessa, qualora impossibilitate a partecipare, lo spostamento, per una sola volta, della data di convocazione, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima.

Si dispone, infine, la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune di Manoppello (PE), sul *B.U.R.A.* nonché sul sito internet della Regione Abruzzo.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Costantini**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

Estratto Decreto Indennità Provvisoria per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti "SP. 19 della Specola: Pavimentazione tratti saltuari e costruzione opere d'arte".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI TERAMO

Con decreto prot. n. 120485 del 18/05/2007, ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio dei Comuni di: Roseto degli Abruzzi (TE):

DITTA 1)

DI BONAVENTURA CANDIDA, nata a Teramo il 02/11/1968 - cf. DBNCDD68S42L103Y, proprietà per 5/6;

DI BONAVENTURA ROMOLO, nato a Roseto degli Abruzzi il 26/06/1927 - cf. DBNRML27H26F585D, proprietà per 1/6;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Roseto degli Abruzzi, al foglio 24 particella n. 66 (intera) di mq. 710 - RD - € 5,50 - RA, - € 3,67 -indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 191,70;

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI GIULIANOVA

Decreto N. 23/2007 per la coltivazione di una cava sita in Comune di Giulianova - Contrada Filetto. Ditta: G.G.N. Scavi s.r.l..

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Omissis

AUTORIZZA

La ditta G.G.N. Scavi s.r.l, con sede a Mosciano S. Angelo, in Via Venezia 5/A, all'apertura dell'attività di cava in località "Contrada Filetto", sull'area distinta nel N.C.T. del Comune di Giulianova al fg. 30, part.IIe: 164 e 171, alle seguenti condizioni:

Art. 1

E' fatto obbligo al concessionario l'osservanza delle condizioni espresse nel verbale della Conferenza dei Servizi indetta dal C.T.R. il 15.5.2006 sopra richiamata (All. A);

Art. 2

E' fatto obbligo al concessionario viabilità di accesso autorizzata dal Servizio Genio Civile Regionale, Ufficio di Teramo, come prescritto al citato parere (All. 8);

Art. 3

Prima dell'inizio dell'attività estrattiva dovrà essere presentata a questo Comune documentazione attestante l'avvenuto collaudo da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere, del risanamento ambientale della cava ricadente sulle parti celle 505 - 507 - 509;

Art. 4

E' fatto obbligo al concessionario l'osservanza delle modalità indicate nei disegni, vistati e approvati dall'Ufficio Cave e Torbiere con la firma del Responsabile del Procedimento e convalidati con timbro e firma del Dirigente dell'Area Servizi alla Collettività e Territorio di questo Comune;

Art. 5

L'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) a partire dalla data di ricezione, da parte dell'Ente, dell'atte stazione dell'avvenuto collaudo del risanamento ambientale della cava ricadente nelle particelle 505 - 507 - 509. L'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla stessa data e l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato sia al Comune, sia all'Ufficio Cave e Torbiere della Regione Abruzzo;

Art. 6

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fideiussione bancaria o d'Istituto Assicurativo per un importo di € 100.000,00 (centomila/00), da presentare a questo Comune prima dell'inizio dei lavori;

Art. 7

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale, preposto al Servizio di vigilanza e controllo, i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria;

Art. 8

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e, comunque, quando l'Amministrazione Comunale e/o il Servizio Sviluppo Attività Estrattive Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva in corso;

Art. 9

Il presente decreto comunale sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge;

Art. 10

Il presente provvedimento viene rilasciato dal Comune nei limiti delle proprie competenze, fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali Ulteriori pareri di altri Enti.

Giulianova, lì 16.2.2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Roberto Olivieri

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Francesco Strobberi

CITTA' DI GIULIANOVA

Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 19.1.2007: "Variante specifica al P.R.G. per la zona C.10 – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) approvare, ai sensi dell'art. il della L.R. 12.4.1983, n. 18 nel testo vigente, la variante specifica al P.R.G. in zona C.10, redatta dai tecnici interni dell'Area Servizi alla Collettività e Territorio, secondo quanto riportato nella scheda d'ambito C.10, che, allegata al presente atto sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) recepire, nella elaborazione della variante generale al P.R.G. vigente, le raccomandazioni di cui al parere SUP del 12.12.2006,

IL PRESIDENTE
De Vincentis Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Daniela Marini

CITTA' DI TERAMO (TE)

Avviso di deposito degli atti di adozione del Piano Integrato di Intervento relativo da attuarsi in area sita in località Piano della Lenta, proposto dalla Ditta Di Pietro Giu-

seppe ed Altri.**IL DIRIGENTE**

- Vista la Deliberazione Consiliare n. 40 del 19.04.2007 con la quale, ai sensi dell'art. 30 bis comma 8 della L.R. n. 18/ 1983 e s.m.i., è stato adottato il Programma Integrato di Intervento relativo alla località Piano della Lenta proposto dalla Ditta Di Pietro Giuseppe ed Altri;
- Atteso che l'adozione di tale Programma comporta effetti di Variante al Piano Regolatore Generale vigente ed è conforme alle previsioni del nuovo P.R.G. adottato in data 21 marzo 2006 con deliberazione consiliare n. 28;

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 40 del 19.04.2007, ai sensi dell'art. 30 bis 1\comma 8 della L.R. n. 18/ 1983 e s.m.i., è stato adottato il Programma Integrato di Intervento relativo alla località Piano della Lenta proposto dalla Ditta Di Pietro Giuseppe ed Altri;
- che l'adozione di tale Programma Integrato di Intervento comporta effetti di Variante al Piano Regolatore Generale vigente ed è conforme alle previsioni del nuovo P.R.G. adottato in data 21 marzo 2006 con deliberazione consiliare n. 28;
- che gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il suddetto Programma Integrato di Intervento, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/1983 e s.m.i., sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune di Teramo, a libera visione del pubblico per la durata di 30 gg. consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* all'Albo Pretorio Comunale;
- che entro i successivi trenta giorni dalla data di scadenza del suddetto periodo di deposito, gli interessati possono presentare

all'Ufficio Protocollo comunale, in forma scritta, osservazioni riguardanti il Programma Integrato di Intervento indicato in oggetto;

- che sulle osservazioni prodotte si dovrà esprimere il Consiglio Comunale in sede di approvazione dello stesso Programma Integrato.

IL DIRIGENTE**Arch. Stefano Mariotti****COMUNE DI CANZANO (TE)****Avviso di Deposito adozione Variante Generale al P.R.E. Comune di Canzano.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO****RENDE NOTO**

che, in aderenza alle previsioni dell'art. 10 della L.R.A. 12 aprile 1983, n. 18 nel testo vigente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 dell'11 maggio 2007, è stata adottata Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo di questo Ente. La deliberazione di che trattasi è depositata, unitamente a tutti gli atti ed elaborati allegati, in libera visione al pubblico, presso la Segreteria di questo Comune, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a far tempo dal 21 maggio 2007 e fino a tutto il 5 luglio 2007, compreso. Durante il citato periodo di deposito chiunque può presentare, al protocollo generale del Comune, in duplice copia (di cui una su carta legale in valore corrente), osservazioni alla citata Variante Generale. Le osservazioni presentate dopo la scadenza del predetto termine di deposito, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

Canzano, 21 maggio 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**Avv. Andrea Sisino**

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Piano di lottizzazione in L'Aquila loc. Pettino in variante al P.R.G. ex artt. 10 e 21 L.R. 18/83 nel testo in vigore proposto dalle Soc. Edil MA.ZA s.a.s. e Soc. Proserpina s.r.l. - Adozione - Deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 12 marzo 2007.

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell' art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore;

Premesso

che conformemente all'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore, gli atti relativi al "Piano di lottizzazione in L'Aquila loc. Pettino in variante al P.R.G. ex artt. 10 e 21 L.R. 18/83 nel testo in vigore proposto dalle Soc. Edil MA.ZA s.a.s. e Soc. Proserpina s.r.l." adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 12 marzo 2007 in variante al Piano Regolatore Generale, sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Roma - pal. Del Tosto - per 45 giorni consecutivi a far tempo dal 06.06.07 e sino al 20.07.07 con il seguente orario:

dal Lunedì al Venerdì - durante le ore d'ufficio;

che il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e opposizioni;

SI AVVERTE

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano stesso, a mente dell' art. 10 della citata L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore, dovranno essere redatte su carta legale e

presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre il periodo di deposito e cioè sino al 20.07.07.

Anche i grafici, eventualmente allegati a dette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, a norma di legge.

IL DIRIGENTE

Ing. Renato Amorosi

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio di iniziativa privata di porzione dell'isolato compreso tra V.le Rendina, Via dei Giardini, Via S. Michele, in variante al P.R.G. (ed al P.U.C.) vigente promosso dalla Soc. S.I.T.A. s.r.l. - Individuazione degli immobili ed approvazione del Piano - Adozione - Deliberazione di Consiglio Comunale n° 101 del 12 aprile 2007.

AVVISO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 20, 21 e 27 della L.R. 12.4.1983 n° 18 nel testo in vigore;

PREMESSO

che conformemente agli artt. 19,20, 21 e 27 della L.R. 12.4.1983 n° 18 nel testo in vigore, gli atti relativi al "Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio di iniziativa privata di porzione dell'isolato compreso tra V.le Rendina, Via dei Giardini, Via S. Michele, in variante al P.R.G. (ed al P.U.C.) vigente promosso dalla Soc. S.I.T.A. s.r.l.", adottato ai sensi di legge, sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Roma pal. Del Tosto per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 06.06.07 e sino al 05.07.07 con il seguente orario:

dal Lunedì al Venerdì - durante le ore d'ufficio;

che il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e/o opposizioni;

SI AVVERTE

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano stesso, a mente degli artt. 20 e 21 della citata L.R. 12.4.1983 n° 18 nel testo in vigore, dovranno essere redatte su carta legale e presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre i 30 giorni successivi al periodo di deposito e sino al 05.07.07.

Anche i grafici, eventualmente allegati a dette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, a norma di legge.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Renato Amorosi

COMUNE DI MONTEFINO (TE)

Avviso pubblico per la individuazione di un socio privato di minoranza per la gestione della Farmacia Comunale attraverso una Società a responsabilità limitata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che il Comune di Montefino intende individuare un socio privato che partecipi nella società a responsabilità limitata, a capitale misto pubblico e privato, da costituire per la gestione della costituenda Farmacia Comunale denominata "Farmacia Comunale di Montefino srl".

Le domande dovranno pervenire al protocollo del Comune di Montefino - Via Roma n. 5, entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo

giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sui *B.U.R.A.*.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta al Comune - Tel. 0861-990145 e Fax: 0861-990905.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Nicolino Lancianese

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)

Avviso d'Approvazione accordo procedimentale con la Soc. "BREAKING HOTEL S.r.l." e adozione Variante Parziale al P.R.G. per la dotazione di area a destinazione pubblica in località Selva Piana con recupero di superficie edificabile in località Rovano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e dell'art. 10 della Legge Regionale 12.04.1983 n. 18 così come modificato dalla Legge Regionale 27.04.1995 n. 70, nonché dell'art. 43 della Legge Regionale n. 11 del 03/03/1999, modificata dalla Legge Regionale n. 26 del 14/03/2000.

AVVISA

che gli atti della dell'accordo procedimentale con la Soc. "BREAKING HOTEL S.r.l." e adozione Variante Parziale al P.R.G. per la dotazione di area a destinazione pubblica in località Selva Piana con recupero di superficie edificabile in località Rovano, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico dal 06.06.2007 fino al 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel *B.U.R.A.*, con il seguente orario:

- nei giorni da lunedì a sabato, dalle ore 9,00 alle ore 14,00

- nei giorni festivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Luogo di deposito: Palazzo Comunale - Ufficio Urbanistica

La Variante stessa è costituita dalla deliberazione consiliare n. 12 del 19/04/2007, esecutiva, di adozione, comprendente i seguenti elaborati:

a) RELAZIONE E NORME

Tav. A – Relazione Generale

Tav. B – Norme Tecniche di Attuazione

b) ANALISI E TAVOLE DI PROGETTO

Tav. 1 – Trasposizione Piano Territoriale Provinciale

Tav. 2 – Trasposizione Piano Regionale Paesistico

Tav. 3 – Piano Stralcio Difesa Alluvioni – Carta pericolosità idrica

Tav. 4 – Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – Carta della Pericolosità

Tav. 5 – P.R.G. Vigente

Tav. 6 – Stralcio Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico adottato

Tav. 7 – Progetto di Variante

Tav. 8 – Unità di Trasformazione Urbana n. 26: Schede Progetto

Le eventuali opposizioni ed osservazioni alla Variante stessa, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18, così come modificata dalla Legge Regionale 27 aprile 1995 n. 70, dovranno essere presentate in triplice copia di cui una redatta su competente carta bollata e dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore 14,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette

opposizioni ed osservazioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione. Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 06.06.2007

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Claudio Di Pietrantonio**

COMUNE DI ROCCARASO (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale di adozione Variante Generale alle norme tecniche attuative del vigente P.R.G..

**IL RESPONSABILE DEL
III SETTORE AREA TECNICA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 12.04.1983 e s.m.i.

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione è depositata:

- la Variante Generale alle Norme Tecniche Attuative del vigente PRG, adottata con Deliberazione di C.C. n. 18 del 18.05.2007, immediatamente esecutiva.

Detta deliberazione costituisce ai sensi del suddetto articolo adozione di variante al Piano Regolatore Generale.

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione e presentare osservazioni entro il termine del periodo del deposito, ai sensi del comma 3, art. 10 L.R. 18/83 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL TERZO SETTORE

AREA TECNICA
Ing. Nicolino D'Amico

COMUNE DI TORTORETO (TE)

Approvazione del Piano Demaniale Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA

Visto l'art. 20 della L.R. n. 1871983 come modificato con L.R. 70/95;

RENDE NOTO

che con delibera di C.C. n. 22 in data 16 maggio 2007, è stato definitivamente approvato il Piano Demaniale Comunale (P.D.C.). I relativi atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Tortoreto, 18 maggio 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luigi Branciaroli

COMUNE DI TOSSICIA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2007, esecutiva ai termini di legge concernente: "Piano di Recupero in Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico per riqualificazione urbanistica con recupero locali per lavorazione e commercializzazione prodotti tipici in Piazza Umberto I".

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Di approvare il Piano di Recupero per la riqualificazione urbanistica con recupero locali

per lavorazione e commercializzazione prodotti tipici in piazza Umberto 1°, di proprietà del Sig. Dartagnan Domenico, in Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico, così come proposto con atto del Consiglio Comunale n. 27 del 20.07.2006, esecutivo e con le prescrizioni introdotte con il Nulla-Osta Comunale n. 148 / prot. n. 1260 del 22.11.2006 formulato ai sensi della L.R. n. 2/2003.

Omissis

IL PRESIDENTE
F.to S. Marano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to T. Piccioni

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI L'AQUILA (AQ)

Espropriazione per Pubblica Utilità. Estratto di Decreto di Esproprio n. 04 del 19/03/2007 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Sassa foglio 5 e Sezione di Roio Piano foglio 1 e 2 per la "Realizzazione del completamento delle Infrastrutture dell'agglomerato industriale di Pile - Zona ricompresa tra la A/24 e il torrente Raio".

ESPROPRIAZIONE PER
PUBBLICA UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 04 del 19/03/2007 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Sassa foglio 5 e Sezione di Roio Piano foglio 1 e 2 per la "Realizzazione del completamento delle Infrastrutture dell'agglomerato industriale di Pile - Zona ricompresa tra la A/24 e il torrente

Raio”.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 4/07

possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sottoindicata.

Fg 1 L'Aquila Sez. Roio Piano MAPPALE	SUPERFICE MQ	INDENNI- TA' €	Fg 5 L'Aquila Sez. Sassa MAPPALE	SUPERFICE MQ	INDENNI- TA' €
1337	1.002	7.644,48	2035	1.380	10.522,95
1339	1.395	10.642,73	2133	5.380	41.309,25
1083	1.185	9.195,43	161	168	1.281,07
1198	2	15,28	2135	486	3.703,32
32	1.737	13.451,91	2137	358	2.729,87
1173	397	3.071,30	2131	3.080	23.501,90
1167	441	3.411,94	2145	1.656	12.627,54
1344	6.811	52.643,62	2148	650	4.959,80
1346	114	869,71	2151	441	3.417,99
1176	423	3.272,46	2153	285	2.208,88
1109	513	3.913,80	2159	130	991,95
1112	447	3.410,26	2156	612	4.669,88
1107	409	3.115,29	2164	135	1.029,43
1097	399	3.086,97	2166	293	2.234,25
1099	278	2.150,83	2169	286	2.180,84
1303	636	4.920,26	2162	8	61,02
1352	6	45,74	2172	125	953,18
1358	505	3.852,73	2174	23	175,50
1354	1.854	14.376,59			
1363	4	30,56			
1364	7	53,46			
1353	191	1.458,17			
1115	72	549,68			
1362	1.095	8.471,23			
644	526	4.069,56			
1151	175	1.357,03			
354	820	6.343,75			
1146	555	4.303,68			
436	169	1.307,42			
1141	284	2.202,24			
434	131	1.013,44			
437	110	851,00			
1156	50	387,70			
1360	1.991	15.438,94			
1161	529	4.092,77			
1163	1.090	8.432,55			

L'Aquila, 23 maggio 2007

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI L'AQUILA (AQ)**

Espropriazione per Pubblica Utilità. Estratto di Decreto di Esproprio n. 5 del 02/05/2007 concernente l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Roio Piano distinti in N.C.E.U. al foglio 1, per la realizzazione di uno stabilimento da parte della Società INFISSI CICCHETTI S.R.L., nell'agglomerato industriale di Pile.

**ESPROPRIAZIONE PER
PUBBLICA UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. 5 del 02/05/2007 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Roio Piano distinti in N.C.E.U. al foglio 1, per la realizzazione di uno stabilimento da parte della Società INFISSI CICCHETTI S.R.L., nell'agglomerato industriale di Pile.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. 5/07 possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sott'indicata.

Foglio 1 L'Aquila Sez. Roio Piano MAP- PALE	SUPERFICE MQ	INDENNITA' accettata €	INDENNITA' non accettata €
1345	3045	6.300,46	10.395,78

L'Aquila, 23/05/2007

**IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA
UNITÀ TERRITORIALE COMMERCIALE
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
ZONA DI TERAMO**

Costruzione ed esercizio Km 0,220 di linea aerea MT 20KV in conduttori nudi di rame da 25 mmq per alimentazione nuovo PTP denominato "Via Di Marco", in C.da Villa Scapoli Nepazzano nel Comune di Teramo (TE) Prat. 289/D/TE.

**ENEL DISTRIBUZIONE
SOCIETA' PER AZIONI**

Direzione Lazio - Abruzzo e Molise - Zona di Teramo con sede in Teramo Viale Bovio n° 40 ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.88 n. 83. integrata e modificata dalla legge n° 132 del 23.12.99

RENDE NOTO

che con domanda inoltrata in data odierna al Comune di Teramo, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo, al Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale di Sulmona, ai Comandi Militari di Ancona - Aquila e Bari, alla Soprintendenza alle Antichità dell'Abruzzo di Chieti, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di L'Aquila, all'Amministrazione Provinciale di Teramo, alla Direzione Attività Estrattive ufficio Cave di Pescara, all'ufficio Idrocarburi di Roma, all'ufficio Prov. ha chiesto l'autorizzazione alla Costruzione ed esercizio Km 0,220 di linea aerea MT 20KV in conduttori nudi di rame da 25 mmq per alimentazione nuovo PTP denominato "Via Di Marco", in C.da Villa Scapoli Nepazzano nel Comune di Teramo (TE) Prat. 289/D/TE

La costruzione del suddetto elettrodotto oltre a migliorare la qualità del servizio di distribuzione nel Comune sopra citato, permetterà di allacciare una postazione di trasformazione da 20KV a 400V. Le caratteristiche principali della linea sono le seguenti:

-) corrente alternata trifase;
-) tensione 20 KV
-) frequenza: 50 Hz;
-) conduttori: n° 3 di rame da 25 mmq;
-) sostegni del tipo poligonali in acciaio a due tronchi;
-) lunghezza della linea M.T. 20 KV aerea da

costruire circa Km 0,220.

La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche tecniche sono depositate presso il Comune interessato e sono a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque intenda prenderne visione.

Il presente avviso, corredato da una planimetria con il tracciato dell'impianto elettrico, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Teramo, li 22.05.2007

IL RESPONSABILE
Luciano Tonino Seccia

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it